RASSEGNA STAMPA ALEXALA



SETTEMBRE 2026

I comunicati stampa diramati sono consultabili alla sezione press area del sito www.alexala.it

ATL alexala
AGENZIA TURISTICA LOCALE
della provincia di Alessandria

Sommario

01/09/2026 – La Freccia – Alessandria 5

02/09/2026 – AT News – Grande successo per Monferrato On Stage: Pionieri di un modello di sinergia tra diversi soggetti del territorio 11

02/09/2026 – Monferrato Web TV – A settembre al MonferrAutore da una grande cantata per Francesco Guccini a un Dj Set di Boosta 19

05/09/2026 – Sbircia La Notizia – San Salvatore, una penisola botanica lunga oltre 10 metri 24

05/09/2026 – Monferrato Web TV – Monferr'Autore Festival: una grande cantata per Guccini, contest per cantautori ed Emidio Clementi 25

07/09/2026 – Secolo XIX Basso Piemonte – Premiati gli studenti scrittori per i racconti sul Monferrato 26

08/09/2026 – Nuova Provincia Asti – Al via il Germinale Monferrato Art Fest 27

08/09/2026 – Il Piccolo – Casalnoceto. Una app lancia la sfida in valle: serve saper fare rete 29

08/09/2026 – Il Piccolo – Monferrato. Germinale porta l'arte attraverso i borghi dell'Alessandrino 30

09/09/2026 – La Stampa Alessandria – Piace il City branding, positivi i riscontri rilevati ai vari eventi 31

09/09/2026 – La Stampa Alessandria – Alexandria opera Festival Venerai a Viguzzolo, c'è "La vedova allegra" 32

10/09/2026 – La Stampa Torino – Ecco Germinale tra le colline dov'era il mare 33

10/09/2026 – Radio Gold – Sabato 10 e domenica 11 ottobre arriva l'Alessandria Veg Festival 35

10/09/2026 – Vita Casalese – Germinale arriva in 18 paesi 37

11/09/2026 – La Stampa Alessandria – "Germinale" mette radici nella marna monferrina 39

11/09/2026 – Stampa Torino Sette – L'antico mare nascosto sotto i colli del Monferrato 41

11/09/2026 – Gazzetta d'Asti – Su il sipario su "Germinale Monferrato Art Fest" 43

11/09/2026 – Il Piccolo – Alessandria, allo SBEM Festival arrivano i tricicli per un turismo senza barriere 44

13/09/2026 – CronacaQui Torino – Germinale, l'arte trova casa sotto il cielo del Monferrato 46

13/09/2026 – La Stampa Alessandria – Tornano gli "Oltregiogo days" Novi strizza l'occhio a Genova 47

15/09/2026 – Monferrato – Riscoprire il Monferrato con l'arte contemporanea. Germinale è cominciata! *48*

15/09/2026 – Nuova Provincia Asti – L'arte contemporanea in città *50*

15/09/2026 – Il Piccolo – Concorso Pittaluga: Alessandria nel mondo grazie alla chitarra classica *52*

15/09/2026 – Monferrato Web TV – Presentate le sedi espositive a Casale Monferrato della mostra "Germinale – Monferrato Art Fest" *55*

16/09/2026 – Travel Quotidiano – Alessandria, tra vigneti e foliage alla scoperta del territorio *58*

17/09/2026 – Voce Alessandrina – PeM entra nel vivo: Cristicchi a San Salvatore *59*

18/09/2026 – Monferrato – Viva Germinale Monferrato al centro Casale capitale d'arte . *60*

18/09/2026 – Panorama di Novi – Gli Oltregiogo Days' arrivano a Novi con la nona edizione della kermesse..... *64*

18/09/2026 – Sesia – Intervista a Emanuele Capra, una vera vetrina del Monferrato *66*

20/09/2026 – Ancora – GAL Borba: parlano il presidente Gianmarco Bisio e il direttore Fabrizio Voglino..... *68*

20/09/2026 – Il Piccolo – 4 Hotel sceglie il Monferrato. In TV con Bruno Barbieri *69*

20/09/2026 – La Stampa Alessandria – "4 Hotel" approda in Monferrato, stasera su Sky Bruno Barbieri tra Alessandria e Asti..... *71*

21/09/2026 – Stampa Piemonte e Valle d'Aosta – Si alza il sipario sul "Pittaluga" sfida tra i migliori chitarristi, Alessandria capitale della chitarra classica. Al "Pittaluga" sfida tra 18 solisti emergenti..... *72*

22/09/2026 – Monferrato – Un weekend con i giovani nei borghi del Monferrato *74*

23/09/2026 – Si Viaggia – Inizia l'autunno e torna la stagione del foliage: 5 esperienze da vivere tra boschi e colori *75*

24/09/2026 – Vita Casalese – Alla scoperta delle eccellenze *77*

25/09/2026 – Monferrato – "Ortolano" a Vignale Memoria della Terra *78*

25/09/2026 – Il Piccolo – Con chitarra classica, 'Ottobre' e altri festival, la cultura può rendere (e non è solo uno sfizio) *79*

25/09/2026 – ATNews – Continuano gli appuntamenti con Germinale Monferrato Art Fest *81*

26/09/2026 – La Stampa Alessandria – Il Monferrato visto dai giovani, i giovani promotori dei colli monferrini con il progetto "Gam" *85*

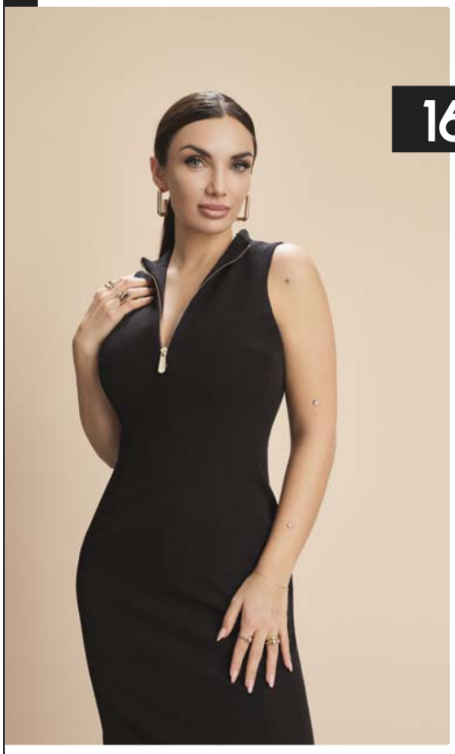
26/09/2026 – La Stampa Alessandria – Europa e cultura. A San Francesco la tavola rotonda..... *87*

28/09/2026 – Radio Gold – Alessandria capitale del flauto: torna la Vivaldi Flute Week con artisti da tutta Europa 88

29/09/2026 – Il Piccolo – Masio. I paesaggi monferrini fan da sfondo alla camminata 93

29/09/2026 – Panorama di Novi – Teatro Giacometti, al via la seconda rassegna di stand up comedy: ecco ospiti e programma 94


LA FRECCIA
PER CHI AMA VIAGGIARE
ELETTRA LAMBORGHINI
NUOVA GIUDICE DI
TALE E QUALE SHOW
ANNO XVIII | NUMERO 9 | SETTEMBRE 2026 | www.fsitaliane.it | ISSN 2785-4175
Incontri
Stefano Fresi
Giuseppe De Domenico
Csaba dalla Zorza
Viaggi
Sul Treno natura in Val d'Orcia
La Napoli di Un posto al sole
Alessandria
Arte e cultura
Marina Abramović
L'universo di Orson Welles
Sony World Photography Awards
PARTIRE DALL'ISTINTO



IN COPERTINA

16 ELETTRA LAMBORGHINI
nella giuria di *Tale e quale show*

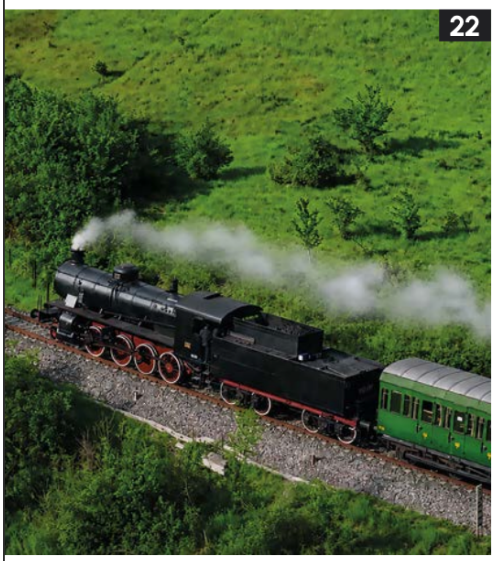
STORIE DI FS

6 Railway heArt
Le persone, i luoghi, le storie dell'universo ferroviario in un click

8 Il viaggio della prevenzione
A settembre e ottobre la Race for the Cure, organizzata da Komen Italia con il sostegno del Gruppo FS, fa tappa a Bologna, Matera, Brescia, Napoli e Pescara

AGENDA

10 Save the date
Mostre, festival, fiere: gli appuntamenti principali del mese da nord a sud



VIAGGI

22 Il treno che va indietro (nel tempo)
A bordo di un convoglio storico di Fondazione FS Italiane, si raggiunge il cuore della Val d'Orcia partendo da Siena. E la lentezza diventa il vero lusso del viaggio

26 Meraviglie discrete
Alessandria e i suoi dintorni custodiscono un patrimonio tutto da scoprire tra musei, chiese e antiche botteghe



30 Un giorno a Napoli
In giro per i luoghi della soap opera *Un posto al sole* con una guida d'eccezione: Patrizio Rispo, l'interprete del portiere Raffaele Giordano

34 ANDAMENTO LENTO
Nel borgo che rinasce
A Calascio, in provincia dell'Aquila, un progetto di rigenerazione culturale, sociale ed economica punta a valorizzare la pastorizia



38 L'ANNO DI FRANCESCO
Luce d'Italia
Ogni 4 ottobre la riaccensione della lampada votiva sulla tomba di Francesco ad Assisi unisce il Paese nel segno del santo

SOSTENIBILITÀ

42 Generare il domani
Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale promuove un rinnovamento sostenibile attraverso la collaborazione tra imprese, istituzioni e cittadinanza

INCONTRI

44 Tocca a Stefano
Fresi è nelle sale dall'8 ottobre con il nuovo film di Giorgio Pasotti: una commedia brillante che denuncia il cinismo nel mondo del lavoro

46 L'arte di essere un altro
Giuseppe De Domenico è al Toronto International Film Festival con *Idda* e presto in tv nel ruolo del giudice antimafia Rosario Livatino

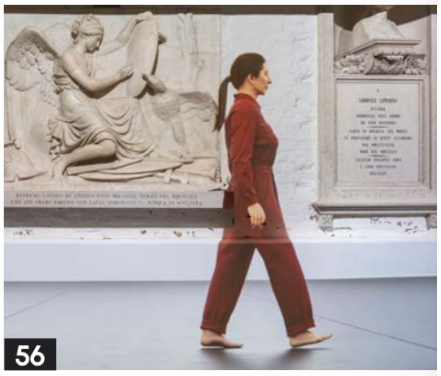
LIFESTYLE

48 Rotte di stile
Dalle fiere internazionali alle collezioni donna, Herno interpreta il viaggio come chiave narrativa del guardaroba



ARTE E CULTURA

52 The illusionist
In mostra a Torino l'universo di Orson Welles: oltre 400 memorabilia raccontano il regista che ha reinventato le regole del cinema



56 Geografia sentimentale
La relazione tra performance e Rinascimento, l'esperienza del presente, la memoria del corpo. Venezia celebra gli 80 anni di Marina Abramović

62 Rivelare lo straordinario
A Milano, fino al 4 ottobre, sono esposti gli scatti vincitori del Sony World Photography Awards 2026



La cattedrale dei Santi Pietro e Marco ad Alessandria

Meraviglie DISCRETE

Storie medievali, memorie napoleoniche e sapori locali. Alessandria e i suoi dintorni custodiscono un patrimonio tutto da scoprire tra musei, chiese e antiche botteghe

di Francesca Ventre - f.ventre@fsitaliane.it

Paesaggi collinari, ritmi a misura d'uomo e un patrimonio culturale da media città italiana: Alessandria, alla confluenza tra i fiumi Tanaro e Bormida, si scopre passeggiando, entrando in un museo o curiosando in una bottega.

Fondata nel 1168 e intitolata a papa Alessandro III, conserva memoria di due episodi chiave per la cultura e la storia occidentale: il passaggio di San Francesco nel 1213, diretto secondo la tradizione verso Spagna e Marocco, e la battaglia di Marengo del 14 giugno 1800, vinta da Napoleone Bonaparte a pochi chilometri dalla città.

Di queste figure così lontane resta testimone la chiesa con l'annesso convento di San Francesco, intitolata al poverello di Assisi. Con Napoleone l'edificio cambiò destino: divenne caserma e nel 1833 vi si aggiunse l'ospedale militare, in uso fino al secondo dopoguerra.



© Gianluca Grassano

La confezione degli amaretti nella pasticceria Rolando

Dopo una lunga fase di abbandono, il grandioso complesso ha subito un importante restauro e lo scorso maggio è stato in parte inaugurato. Si appresta a diventare il nuovo Polo museale della città, con la sezione archeologica e quella storico-artistica. Intanto se ne può ammirare lo straordinario contenitore, distribuito su due piani spaziosi: ampie navate color crema, volte a crociera con costoloni decorati da piccoli quadrati neri a scacchiera, qualche capitello e rari frammenti

di affreschi. Il colpo d'occhio è notevole e l'immaginazione aiuta a restituire l'originaria ampiezza della struttura, quando il piano di calpestio era più basso e le altezze doppie.
Nel museo troveranno posto anche gli affreschi, oggi visibili nelle Sale d'arte comunali, che compongono il ciclo medievale dedicato a Re Artù. Provenienti dalla Torre di Frugarolo, furono commissionati alla fine del '300 dall'uomo d'armi Andreino Trotti. Raccontano le storie di Lancillotto, cavaliere della Tavola rotonda, e in particolare l'amore con Ginevra: alcuni riquadri ritraggono un bacio sulle labbra e i due amanti, in parte nudi, nell'alcova dove hanno consumato il loro amore, con una libertà figurativa insolita per l'immaginario dell'epoca.
Nel centro storico, non molto lontano dal complesso, spicca invece la cattedrale dei Santi Pietro e Marco, la cui storia è legata al passaggio di Napoleone. L'edificio attuale fu ricostruito nel 1805, inglobando l'antica chiesa di San Marco, ormai in pessimo stato. E questo avvenne due anni dopo l'abbattimento dell'antico duomo di San Pietro, grazie a un decreto imperiale napoleonico che concedeva alla cittadinanza di riadattare la chiesa di San Marco e riaprirla al culto.Il campanile supera i cento metri ed è il terzo più alto d'Italia.
Per le vie centrali si incontrano edifici storici in mattoncini rossi, tipici dello stile piemontese. Imponente il barocco palazzo Ghilini, sede della Prefettura e della Provincia. Visitabile con guida in occasioni dedicate, si trova nel cuore cittadino, piazza della Libertà. Qui si affaccia anche il Municipio, con tre quadranti in facciata: orologio, calendario e volta celeste con le fasi lunari. Poco oltre, il Palazzo delle Poste, edificio razionalista inaugurato nel 1941, espone all'esterno un mosaico firmato dall'artista futurista Gino Severini lungo circa 38 metri, dedicato ai continenti e alla storia delle poste e del telegrafo.
Alessandria ha dato anche i natali a Umberto Eco: sono tappe dei tour guidati il liceo classico che frequentò, oggi intitolato al noto scrittore e intellettuale, e la biblioteca in piazza Vittorio Veneto, vicino alla quale sorge il monumento a lui dedicato.
Prima di lasciare la città è obbligatorio un tributo a un altro nome illustre: Giuseppe Borsalino, l'artigiano nato tra le colline del Monferrato che, insieme al fratello Lazzaro, ideò l'iconico

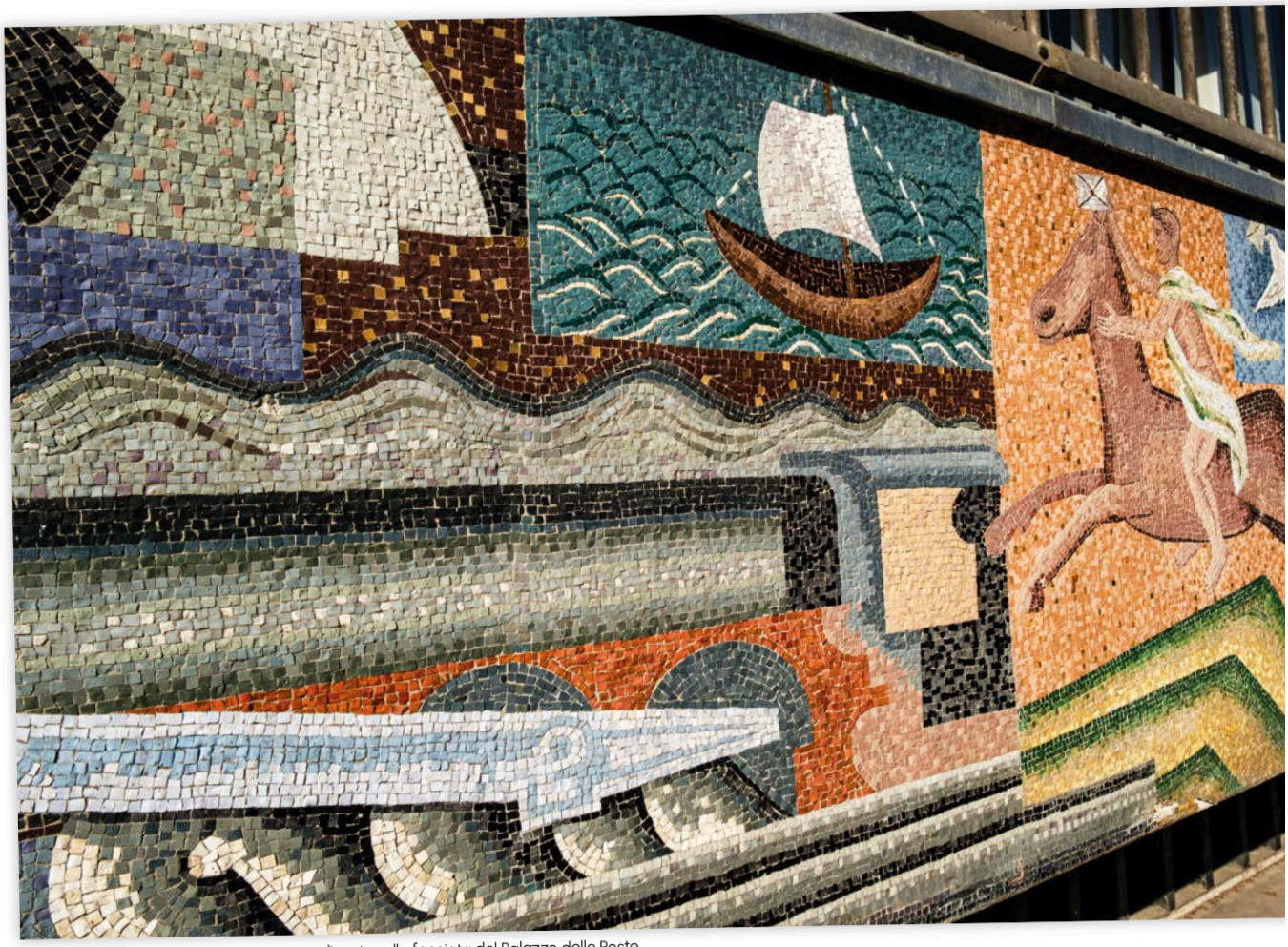
© Francesca Ventre



Il monumento realizzato da Marco Lodola, dedicato a Umberto Eco, in piazza Vittorio Veneto



L'interno dell'ex convento di San Francesco



Una parte del mosaico di Gino Severini realizzato sulla facciata del Palazzo delle Poste

cappello. Lo storico stabilimento di corso Cento Cannoni, dove l'azienda si trasferì alla fine dell'800, è ancora oggi un luogo simbolico e ospita il Museo Borsalino.
Anche nei dintorni non mancano sorprese. Definire gioiello l'abbazia di Santa Giustina a Sezzadio non è un'esagerazione: conserva una chiesa grandiosa, che per la struttura architettonica richiama quella alessandrina di San Francesco. L'abside è fittamente decorata, con episodi figurati tipici delle cosiddette bibbie dei poveri. Nel doppio registro alla base, il racconto visivo, popolato da figure in costumi medievali, comprende la crocifissione di Gesù e la sua deposizione.
Ad Acqui Terme, città di origine romana nota per le acque salutari che sgorgano a 75 gradi, benessere e cultura si sovrappongono. La cattedrale di Santa Maria Assunta, costruita nell'anno Mille, è uno dei monumenti simbolo. Nell'aula capitolare custodisce il trittico della Vergine di Montserrat realizzato dallo spagnolo Bartolomé Bermejo: ad ante chiuse mostra un'Annunciazione monocroma, una volta aperto rivela una meraviglia di gusto fiammingo ricca di dettagli. Al centro spicca la Madonna con il Bambino, in abiti raffinati e corona di pietre preziose.
Al limite con la Liguria, Ovada racconta un altro volto della provincia: edifici chiari, strade strette e tracce della lunga appartenenza alla Repubblica di Genova. Accanto a chiese e palazzi storici, merita una sosta l'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato. Da Fassushi, il locale al suo interno, il menù intreccia la carne di fassona piemontese con suggestioni orientali, il tutto accompagnato da vini e liquori del territorio. La ricchezza gastronomica dell'Alessandrino non è da trascurare: si passa dai rabaton, gnocchi allungati di ricotta, verdura, erbe e formaggio cotti al forno, al filetto baciato di Ponzone, salume di maiale speziato. La terra custodisce inoltre tartufi neri e bianchi e la tavola può essere riempita da formaggi della tradizione piemontese.
Tornando in città, per uno spuntino c'è il bistrot Fuga di sapori, realtà sociale sorta all'interno del carcere per dare lavoro ai detenuti. Nel menù spiccano piatti dai nomi eloquenti, come l'antipasto Assaggio di libertà, il dolce Peccato di leggerezza e il digestivo Furfantello, che potrebbero anche essere sostituiti da altri, visto che l'offerta culinaria cambia di mese in mese.
La tappa finale non può che essere nel laboratorio Rolando, dove l'amaretto è protagonista. Gli storici proprietari preparano con cura confezioni personalizzate nei tanti gusti del morbido dolcetto. E, una volta a casa, aperta la scatola, il profumo riaccende il ricordo del viaggio.
alexala.it

02/09/2026 – AT News – Grande successo per Monferrato On Stage: Pionieri di un modello di sinergia tra diversi soggetti del territorio

Grande successo per Monferrato on Stage: “Pionieri di un modello di sinergia tra diversi soggetti del territorio”

Grande successo per l’11ª edizione di **Monferrato on Stage**, la rassegna itinerante tenutasi dal 23 maggio al 29 agosto con 15 eventi nei Comuni del Monferrato, che ha unito le eccellenze gastronomiche che caratterizzano il Monferrato alla musica, al fine di valorizzare, promuovere e far conoscere sempre più il territorio situato tra le province di Torino, Asti e Alessandria.

Migliaia di spettatori, tra cui molti turisti, hanno potuto scoprire grazie alla rassegna le bellezze artistiche e paesaggistiche del Monferrato, le ricchezze enogastronomiche e i prodotti tipici. Sono state coinvolte centinaia di persone dall’organizzazione tra Pro loco, sponsor privati, associazioni locali e volontari.

«È terminata anche questa edizione di Monferrato On Stage, siamo reduci da quattro mesi intensi, ma siamo davvero molto soddisfatti! – dichiara Cristiano Massaia, Presidente della Fondazione MOS – *Da anni, attraverso Monferrato On Stage, portiamo avanti un obiettivo ben preciso: creare un senso di comunità in un territorio che, per sua natura, è diviso in piccoli*

Comuni. Quello che noi facciamo da anni è cercare di diffondere un pensiero e lo facciamo attraverso la musica e le eccellenze enogastronomiche del Monferrato, con il coinvolgimento dei Comuni, dei sindaci, delle Pro loco e di altre realtà aggregative come, ad esempio, le enoteche. Siamo stati di certo i pionieri di questo modello di sinergia tra i soggetti, che, in un territorio come il nostro, sta funzionando. Dimostrazione è il fatto che, fortunatamente, su questo modello di sviluppo sono nate dopo di noi molte altre realtà attive sul territorio. Come Fondazione MOS, oltre a Monferrato On Stage, portiamo avanti altri progetti che hanno sempre come obiettivo lo sviluppo territoriale. Ci tengo a ringraziare tutte le persone che hanno lavorato all'11ª edizione e alle persone che con entusiasmo hanno partecipato. Vi aspettiamo tutti il prossimo anno!».

Tra le novità di questa edizione, **Monferrato Next,** un progetto realizzato con il contributo di Regione Piemonte, finanziato con il Fondo per le Politiche giovanili, realizzato dai Comuni di Portacomaro (Asti), Cavagnolo (Torino), Roatto (Asti), Moncalvo (Asti) e Piea (Asti), in collaborazione con Fondazione MOS ETS. Monferrato Next è nato per contrastare l'esodo dei giovani verso i grandi centri urbani rafforzando le attività del territorio e favorendo la partecipazione dei giovani alla vita delle comunità locali. Tra le finalità del progetto la creazione di nuove competenze, il favorimento dell'incontro di domanda e offerta di lavoro sul territorio, il potenziamento dell'offerta formativa locale, l'arricchimento della programmazione culturale con iniziative pensate con e per i giovani, la costruzione di comitati e spazi giovanili che diventino luoghi di confronto, espressione e progettazione e, infine, la valorizzazione dei giovani artisti e dei talenti locali.

Anche questa edizione ha visto proseguire "Nord Ovest Cultura", il progetto di interscambio culturale e turistico tra Monferrato On Stage e Ponente Vibes, il Festival del ponente ligure creato dai Comuni di Loano, Pietra Ligure e Finale Ligure, nella provincia di Savona (Instagram e Facebook: @nordovestcultura – @ponentevibes).

I progetti come Monferrato Next e “Nord Ovest Cultura”, che arricchiscono Monferrato On Stage con nuove e fondamentali possibilità di esplorazione, sono stati realizzati grazie al supporto e alla ampia visione di partner stabili, concreti e di grande prestigio come Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Visitlmr.

Il ricchissimo calendario estivo portato da Monferrato On Stage sul territorio ha visto tanti artisti calcare il palco della rassegna nel corso di 4 mesi.

Villafranca d’Asti (Asti), come da tradizione, ha ospitato l’anteprima di Monferrato On Stage, tenutasi il 9 maggio. Sul palco è salito Luca Martelli, storico batterista di Litfiba, Piero Pelù, Giorgio Canali e Mezzosangue, con “RIDE GORILLA” un dj set con le canzoni più famose mixate in tempo reale e suonate solo con la batteria. Ha aperto l’appuntamento Luca Fogliati, insieme a Pier Francesco Marconi e Fabio Serra. La serata è terminata, invece, con il dj set di dj Robertino.

La nuova edizione di Monferrato On Stage è iniziata ufficialmente il 23 maggio a **Lauriano** (Torino) con Giuseppe Scarpato, Ivano Zanotti e Mario Guarini che, attraverso “Storie di Rock’n’Roll”, hanno portato a Monferrato On Stage il racconto musicale di tre musicisti che da anni affiancano in tour e in studio di registrazione alcuni dei più celebri artisti italiani, tra cui Edoardo Bennato, Luciano Ligabue, Claudio Baglioni e Loredana Berté.

Il 12 giugno a **Cocconato** (Asti) è stata poi la volta de Il mito dei New Trolls. Due membri della formazione originale, Ricky Belloni e Giorgio Usai, affiancati da due musicisti vocalists, Andrea Cervetto e Alex Polifrone, hanno riproposto dal vivo tutti i maggiori successi dei New Trolls.

Monferrato On Stage è proseguito il 20 giugno a **Roatto** (Asti) con il cantautore, poeta, attore e performer Bobo Rondelli.

Ferrere (Asti) ha ospitato un doppio appuntamento: il 26 giugno Julian Oliver Mazzariello (pianoforte), accompagnato da Daniele Sorrentino (contrabbasso) e Luigi Del Prete (batteria), ha portato sul palco "Thelonious", un omaggio all'immensità di Thelonious Monk, alle sue composizioni, al suo pianismo ma soprattutto al suo spirito; il 27 giugno, invece, ha avuto luogo il concerto di Stefania Dipierro, cantante versatile, autrice e compositrice, comunicativa e dall'impronta avanguardistica nell'ambito di jazz, musica popolare brasiliana, italiana, soul, rock, elettronica e della sua musica originale.

Simona Molinari è stata in concerto il 2 luglio a **Ovada** (Alessandria), con una data del suo "Kairos Tour", un viaggio carico di emozioni e spazi di riflessione, attraverso le sue canzoni e la sua musica.

Il 10 luglio a **San Marzano Oliveto** (Asti) sono stati protagonisti i Selton. I tre musicisti brasiliani, che mescolano pop, cantautorato e tropicália, hanno portato sul palco di Monferrato On Stage i loro classici e i brani estratti dal doppio album "Gringo Vol.1 e Vol.2".

Il 12 luglio a **Casalborgone** (Torino) è arrivata la Rino Gaetano Band, il progetto musicale che porta avanti l'eredità del cantautore calabro-romano, grazie all'impegno della sua famiglia. Fondata da Anna Gaetano, sorella di Rino, la band è guidata da Alessandro Gaetano, nipote del cantautore, affiancato sul palco da Marco Rovinelli (batteria), Alberto Lombardi (chitarra elettrica e cori), Michele Amadori (tastiere e cori), Ivan Almadori (voce e chitarra acustica) e Fabio Fraschini (basso).

Il 17 e 18 luglio Monferrato On Stage ha fatto doppia tappa a **Cavagnolo** (Torino). Il 17 luglio si è tenuto Cavaflow, organizzato dai giovani del territorio, in cui si sono esibiti artisti urban/hip hop locali emergenti. La serata è terminata con due live set: BEBA, rapper torinese che ha saputo ritagliarsi un posto di rilievo nella scena italiana grazie alla sua scrittura sincera e alla sua presenza scenica potente; a seguire ENSI, punto di riferimento per il rap italiano.

Il 18 luglio il pubblico di Monferrato On Stage ha potuto assistere al set live essenziale e immersivo con una forte intensità emotiva di MIGLIO, cantautrice e produttrice che spazia tra elettronica e suggestioni new wave. Hanno chiuso la serata i Teppa Bros – Lo Stato Sociale Dj set, duo formato da Albi e Carrot, bassista e synth de Lo Stato Sociale.

Il 24, il 25 e il 26 luglio il Campo da Tamburello di **Piea** (Asti) ha accolto tre giorni ricchi di eventi e concerti immersi nella natura, realizzati in occasione della 4ª edizione di Kaptura – Metal Midnight Forest, l'unico festival metal del Piemonte, organizzato da Fondazione MOS ETS e dalla Pro Loco di Piea, nato nel 2023 grazie al progetto SNODI. Colline Co-Creative di Langhe, Monferrato e Roero.

Il gran finale di Kaptura – Metal Midnight Forest è stato affidato ai Modena City Ramblers, il gruppo di folk irlandese fondato nel 1991 e formato da Davide "Dudu" Morandi (voce), Massimo Ghiacci (basso e cori), Franco D'Aniello (flauti, sax e cori), Francesco "Fry" Moneti (violino, chitarre e cori), Leo Sgavetti (fisarmonica, tastiere e cori), Enrico Torreggiani (batteria) e Riccardo Sgavetti (chitarre).

L'8 agosto a Moncalvo (Asti) Dutch Nazari ha portato dal vivo il nuovo album "Guarda le luci amore mio", caratterizzato da una scrittura che fonde canzone d'autore e attitudine rap, intrecciando critica sociale, ironia e lirismo.

La rassegna ha fatto poi tappa il 21 agosto a Portacomaro (Asti) dove Angelica Bove, tra le voci rivelazione del Festival di Sanremo 2026, ha incantato il pubblico con una data del suo "Tana Tour 2026".

Il 28 agosto, per la prima volta, Monferrato On Stage è arrivato ad **Albugnano** (Asti) con l'attrice Chiara Buratti che ha portato in scena il suo monologo "Quattro donne", scritto insieme a Giannino Balbis e ispirato al brano "Four Women" di Nina Simone. Per rendere omaggio al Monferrato e ai vini simbolo del territorio, lo spettacolo, solo per questa speciale data, è diventato "Quattro donne per quattro vini" e ha regalato al pubblico di Albugnano un'esperienza immersiva tra teatro, live electronics (a cura di Antonio Gatti) e suggestioni sensoriali. A condurre la narrazione un angelo-messaggero, interpretato da Ettore Scarpa. La serata è stata impreziosita dallaa partecipazione della Wine & food educator Martina Doglio Cotto.

L'11ª edizione di Monferrato On Stage è terminata il 29 agosto a **Camerano Casasco** (Asti) con il cantautore ANDREA CERRATO, la nuova voce pop che unisce musica e storytelling digitale con naturalezza e personalità, che con il suo live ha fatto stringere il pubblico di Monferrato On Stage in un abbraccio collettivo, dove grandi e piccini hanno cantato, ballato e si sono emozionati a ogni brano. Il concerto è stato aperto da Camilla Musso.

Ad impreziosire ulteriormente tutti gli appuntamenti di Monferrato On Stage, la mostra fotografica interattiva PICTURES OF YOU, un progetto di Henry Ruggeri e di Rebel House e con la collaborazione di Chiara Buratti. Esposta in formato pop-up, la mostra raccoglie fotografie realizzate da Henry Ruggeri ad alcuni tra i più importanti protagonisti della scena musicale internazionale, tra cui Pearl Jam, Foo Fighters, The Rolling Stones e Ramones. Attraverso l'app Notaway®, ogni immagine prende vita: inquadrando le fotografie con il proprio smartphone, i visitatori potranno accedere a contenuti video esclusivi realizzati appositamente dal giornalista e scrittore Massimo Cotto, tra le voci più autorevoli del giornalismo musicale italiano scomparso nel 2024.

Per il quarto anno consecutivo a Monferrato On Stage è tornato Pablo T, considerato, oggi, uno tra i maggiori pittori astrattisti internazionali, fondatore e maestro dell'Astrattismo Extrasensoriale, con Atelier nel Monferrato. Gli sono state dedicate Monografie in Giappone, Cina e Middle East e, in Italia, il Volume d'Arte Psiche de L'Editoriale Giorgi Mondatori, lo ha inserito in "Pensieri e ricerche che influenzano l'arte contemporanea" insieme a David Hockney e Marco Lodola. Nel 2025 ha aperto la Rassegna di arte contemporanea con la sua Personale sotto il logo del Giubileo Pellegrini di Speranza e, tra gli altri, ha esposto all'Abbazia di Polirone tra le opere di Correggio e Bonsignori, sotto la tutela dei Beni Culturali. Due Leoni d'oro per le arti visive a Venezia e diversi premi internazionali. Le sue opere, ospitate in prestigiosi Musei italiani ed esteri, sono state proiettate come scenografie di alcuni eventi in programma.

Tutti i piatti della tradizione monferrina che sono stati proposti nel corso della rassegna sono stati realizzati delle Pro loco dei comuni aderenti con l'obiettivo di dare risalto alle eccellenze gastronomiche del territorio e di tramandare la cultura e la tradizione culinaria locale e di completare l'offerta sensoriale, allietando e sorprendendo il pubblico. In alcune tappe, i volontari dalle Pro loco sono stati affiancati dalla Brigata Monferrato Rural Food, con il sostegno e il coordinamento della food maker Anna Blasco.

La proposta gastronomica è stata supportata e coadiuvata da Asti Agricoltura-Confagricoltura, Consorzio di Cocconato Riviera del Monferrato, Associazione produttori Monferrato Excellence e allevatori razza bovina piemontese, che sono stati coinvolti nella fornitura dei prodotti dei propri associati e anche, sponsor della rassegna.

La proposta dei vini è stata come sempre supportata dal socio fondatore Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato e da tutte le associazioni di produttori ad esso aderenti ed è stata composta solo ed esclusivamente da vini del Monferrato. È proseguito il rapporto con l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, a cui quest'anno si è aggiunta la collaborazione con l'Enoteca Regionale di Albugnano per l'organizzazione e la gestione dei vini durante diverse serate di Monferrato On Stage. La presenza come partner di due enoteche regionali che rappresentano due aree diverse del territorio ha rappresentato esattamente lo spirito della rassegna, ovvero l'unione di grandi territori e grandi aree sotto un unico nome, quello del Monferrato.

La rassegna itinerante si è confermata un evento piemontese unico nel suo genere, in cui le sonorità sono state il fil rouge che ha unito cultura locale, tradizioni, enogastronomia e sostenibilità a 360°. Tutto questo grazie all'impegno della Fondazione MOS ETS che, con il partner CPD Consulta per le Persone in Difficoltà ODV ETS, è stata al fianco di chi lavora per l'affermazione dei principi alla base della sostenibilità etica, ovvero l'equità, la giustizia sociale, la tutela dei diritti umani e il coinvolgimento delle comunità locali.

Monferrato On Stage è nato nel 2016 dall'idea del Presidente di Fondazione MOS ETS Cristiano Massaia, con l'intento di creare un festival frutto della collaborazione tra le diverse realtà attive del Monferrato. Questo progetto portato avanti negli anni grazie all'instancabile lavoro dei volontari (ora soci di Fondazione MOS ETS), insieme alle amministrazioni locali e alle rispettive Pro loco, ha assunto una dimensione tale da richiedere la nascita, nel 2020, di "Fondazione MOS", un'entità giuridica senza fini di lucro che persegue l'obiettivo di incentivare e diffondere un senso di forte appartenenza delle realtà presenti nel territorio del Monferrato attraverso la costruzione di un tessuto sociale fortemente identitario.

La rassegna negli anni è divenuta, grazie al sostegno degli enti locali, istituzionali e della Regione Piemonte, un marchio musicale riconoscibile e ben affermato nel panorama culturale del Piemonte, anche grazie alla direzione artistica musicale di Ettore Caretta.

Monferrato On Stage non è solo un festival musicale ma un esempio di sinergia territoriale in grado di coinvolgere ambienti diversi tra loro, legati da un filo conduttore da ricercare nella bellezza dei luoghi, nella qualità e nel prestigio dell'enogastronomia e della cultura musicale.

L'edizione del 2026 è stata realizzata con il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte, con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Asti, Città metropolitana di Torino e Provincia di Alessandria, in partnership con Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Alexala, Asti Agricoltura-Confagricoltura, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Vignaioli Piemontesi, Bosso Distillatori dal 1888, Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Sistema Monferrato e Scatolificio Monterosa, Pistal Racing, Consorzio di Cocconato – Riviera del Monferrato ed Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato, Enoteca regionale di Albugnano in collaborazione con Monferrato Excellence, Attiva mente, BMU Booking and Management, Meta e Fassa Bortolo.

https://www.atnews.it/2026/09/grande-successo-per-monferrato-on-stage-pionieri-di-un-modello-di-sinergia-tra-diversi-soggetti-del-territorio-292368/

02/09/2026 – Monferrato Web TV – A settembre al MonferrAutore da una grande cantata per Francesco Guccini a un Dj Set di Boosta

A settembre al MonferrAutore da una grande cantata per Francesco Guccini a un DJ Set di Boosta

il 02/09/2026

CONTINUA FINO A FINE MESE CON SETTE APPUNTAMENTI LA RASSEGNA PIEMONTESE DI MUSICA E CULTURA DIRETTA DA ENRICO DEREGIBUS

Settembre porta nuova linfa a Monferr'Autore, la manifestazione che da aprile attraversa la provincia di Alessandria con incontri, racconti, canzoni e visioni. Dopo una prima parte che ha visto protagonisti, tra gli altri, Ron, Mauro Pagani, Riccardo Rossi, Violante Placido, Paolo Migone, Cisco, Davide Van De Sfroos e la Banda Osiris, la rassegna propone ora un calendario che incrocia letteratura, memoria, umorismo, teatro-canzone, elettronica, canzone d'autore e nuovi talenti del territorio, con la direzione artistica di Enrico Deregibus e l'organizzazione di AccademiaMonferrato.

Si va da una grande "Cantata per Francesco Guccini", a un mese dalla scomparsa del cantautore, aperta a tutti (il 6 a Casale Monferrato) a un dj set di Boosta dei Subsonica (il 25 ad Alessandria), da uno spettacolo di teatro-canzone di Linda Antosiano (il 24 ad Alessandria), a un concerto della cantautrice Agnese Valle (il 27 a Castelletto Monferrato). Appuntamenti che si assommano a quelli già annunciati nelle scorse settimane, cioè una serata su Giorgio Faletti, un incontro con Emidio Clementi e la finale del Monferrato Music Contest.

IL PROGRAMMA IN SINTESI

Giovedì 3 settembre (ore 21) – Quarti di Pontestura (Polisportiva Quarti, Strada Rollini): Serata dedicata a Giorgio Faletti. Ingresso libero.

Domenica 6 settembre (ore 18) – Casale Monferrato (Piazza Mazzini): “Cantata per Francesco Guccini”.

Martedì 8 settembre (ore 21) – Mirabello Monferrato (Country Sport Village, Strada Comunia 30): Finale del Monferrato Music Contest, con il patrocinio della Provincia di Alessandria. In gara: Alba, Bailenga, Mosi, Soloselena e Velvet Mountain. Ingresso libero.

Giovedì 10 settembre (ore 18.30) – Alessandria (Libreria Andando e Stando, Via Bissati 14): Incontro con Emidio Clementi (leader dei Massimo Volume). Ingresso libero.

Giovedì 24 settembre (ore 21) – Alessandria (Di noi tre, Via Plana 15): Linda Antosiano in “Canto per non piangere (teatro canzone o giù di lì)”. Ingresso libero.

Venerdì 25 settembre (ore 21) – Alessandria (L’Officina, Largo Catania 17): Dj set di Boosta (Subsonica), preceduto da un talk. Ingresso 12 euro.

Domenica 27 settembre (ore 16.30) – Castelletto Monferrato (Piazza Astori): Agnese Valle in concerto in occasione dell’Open Day di AccademiaMonferrato. Ingresso libero.

GLI APPUNTAMENTI

Si inizierà quindi con un omaggio a Giorgio Faletti **giovedì 3 settembre** alle 21 a Quarti di Pontestura con la presentazione del libro “Io dico” (Gallucci editore) con la moglie, Roberta Bellesini Faletti, curatrice del volume insieme a Chiara Buratti. “Io dico” raccoglie frasi e pensieri tratti da romanzi, interviste, canzoni e da materiali inediti: Faletti raccontato dalla sua stessa voce di artista, personaggio e persona. Punteggeranno la serata con vari interventi Ramona Bruno e Mario Saldì. L’appuntamento è organizzato con la Polisportiva Quarti e si terrà nella sua sede in Strada Rollini. Ingresso libero.

Domenica 6 settembre alle ore 18 piazza Mazzini a Casale Monferrato si trasformerà in un grande spazio per Francesco Guccini. Un momento di ritrovo collettivo, aperto a tutti, per celebrare l'eredità artistica e umana del cantautore. Chiunque può unirsi senza bisogno di essere un musicista professionista, portando la propria voce e, se vuole, chitarre, tamburelli, cartelli con frasi di canzoni o disegni. L'iniziativa è promossa in collaborazione con Radio in fiore. Per prenotarsi per suonare: monferrautore@gmail.com

Martedì 8 settembre è in programma invece la finale del Monferrato Music Contest, il concorso dedicato ai giovani cantautori della provincia di Alessandria che vedrà in gara Alba da Alessandria, i Bailenga da Alessandria/Novi Ligure, Mosi da Alessandria, Soloselena da Valenza e i Velvet Mountain da Casale Monferrato. La finale prenderà il via alle ore 21 al Country Sport Village di Mirabello Monferrato (in strada Comunia 30), organizzatore dell'evento ideato e diretto da Enrico Deregibus con l'apporto di RadioGold e AccademiaMonferrato e il patrocinio della Provincia di Alessandria. Il vincitore, scelto da una giuria composta da giornalisti e addetti ai lavori, riceverà un premio di 500 euro a supporto della propria attività musicale, oltre alla possibilità di esibirsi nei mesi successivi in diversi luoghi della provincia e ad altri bonus. È previsto inoltre un premio speciale assegnato da una giuria di giovani. Ingresso libero.

Giovedì 10 settembre, alle 18.30, protagonista sarà Emidio Clementi, romanziere, musicista, autore, leader dei Massimo Volume, figura di riferimento nella cultura alternativa italiana, che presenterà il suo ultimo romanzo "Prima dell'incendio" (Playground) in un dialogo con Enrico Deregibus che toccherà tutto il suo percorso tra musica, letteratura e teatro. L'appuntamento è organizzato insieme al Circolo del cinema "Adelio Ferrero" e si svolge nella libreria Andando e stando (Via Giuseppe Bissati 14) di Alessandria. Ingresso libero.

Si proseguirà **giovedì 24 settembre** alle 21 con uno spettacolo in prima assoluta, tra musica e parole, di Linda Antosiano, conosciuta sino ad ora unicamente come cantante con il nome d'arte di Linn. Il titolo è "Canto per non piangere (teatro canzone o giù di lì)", un continuo rimpallo fra canzoni drammatiche e monologhi comici in programma al Di noi tre di Alessandria (in via Giovanni Plana 15). Ingresso libero.

Il giorno dopo, **venerdì 25 settembre,** sempre ad Alessandria ma all'Officina (in largo Catania 17), sarà la volta di un dj set di Boosta, al secolo Davide Dileo, fondatore, autore e tastierista dei Subsonica, preceduto alle ore 21 da un incontro in cui il musicista racconterà il suo percorso artistico fra aneddoti e riflessioni. Il suo dj set sarà un mix sofisticato di musica elettronica e narrazione d'atmosfera. Ingresso 12 euro.

Domenica 27 settembre alle 16.30 ci si trasferirà a Castelletto Monferrato in piazza Astori per un concerto di Agnese Valle nell'ambito dell'Open Day della scuola di musica di AccademiaMonferrato. Cantautrice e clarinettista romana, è stata più volte finalista nelle Targhe Tenco ed è vocal coach del programma "Amici". Ha all'attivo quattro album e numerose collaborazioni, con Francesco De Gregori, Cristina Donà e altri ancora. Ingresso libero.

LA MANIFESTAZIONE

Monferr'Autore è un festival multiforme, che intreccia canzone d'autore, rock, folk, ma anche teatro, cinema, umorismo, letteratura e altro ancora, spesso con formule che prevedono un dialogo con gli ospiti, in una sorta di live journalism. Tutto ciò valorizzando il Monferrato (sito Unesco) e i suoi dintorni e toccando numerosi comuni, in un percorso tra le colline, le risaie e il Po, a un'ora da Torino, Milano e Genova.

La rassegna è resa possibile dal sostegno dei comuni di Balzola, Conzano, Gamalero (con il festival letterario di San Lorenzo), Lu Cuccaro Monferrato, Occimiano, Pontestura, Rivarone, Treville e Volpedo (con il festival Fiori di pesco), e da circolo Ferrero, multisala Kristalli e L'Officina di Alessandria, Country Sport Village di Mirabello Monferrato, Pantagruel di Casale Monferrato, dalla stessa AccademiaMonferrato Musica&Danza di Castelletto Monferrato e, fuori provincia, dal Valsusa Film Fest.

L'ORGANIZZAZIONE

Monferr'Autore eredita il nome di un precedente festival che si era svolto fra il 2005 e il 2007. Alla direzione artistica c'era lo stesso Enrico Deregibus, giornalista e direttore o consulente di molti festival e premi in varie parti d'Italia.

Tra le molte manifestazioni curate negli anni in provincia di Alessandria c'è il festival PeM, dalla cui direzione artistica si è dimesso alla fine del 2025 dopo undici anni e nella quale ha portato, fra i tanti, Ditonellapiaga, Valerio Lundini, Gad Lerner, Arturo Brachetti, Manuel Agnelli, Diodato, Nuzzo e Di Biase, Morgan, Paola Turci, Malika Ayane, Irene Grandi, Luca Barbarossa, Oscar Farinetti, Diego De Silva, Gene Gnocchi, Willie Peyote, Nada, Samuel dei Subsonica, Enrico Ruggeri, Vasco Brondi e decine di altri.

AccademiaMonferrato Musica&Danza è un'associazione che da più di 10 anni organizza corsi di musica professionali per ragazzi ed adulti nella sua sede di Castelletto Monferrato. Inoltre promuove e dirige stage, masterclass ed eventi sul territorio monferrino legati al mondo della musica e danza folk, ma non solo.

Per maggiori informazioni e canali ufficiali:
monferrautore@gmail.com
www.accademiamonferrato.it/monferrautore-festival/
www.facebook.com/monferrautore
www.instagram.com/monferr_autore/
https://whatsapp.com/channel/0029VbCbWpT7tkjCsDluuK0G

Partner: Alexala, agenzia turistica di Alessandria&Monferrato

Mediapartner: RadioGold, Monferrato Web Tv, Radio in fiore

Festival partner: Mei Meeting etichette indipendenti (Faenza), Premio Bianca d'Aponte (Aversa), Premio Bindi (Santa Margherita Ligure), Voci per la libertà – Una canzone per Amnesty (Rovigo), Valsusa Film Fest (Valsusa), Premio Andrea Parodi (Cagliari).

https://www.monferratowebtv.it/2026/09/02/a-settembre-al-monferrautore-da-una-grande-cantata-per-francesco-guccini-a-un-dj-set-di-boosta/

05/09/2026 – Sbircia La Notizia – San Salvatore, una penisola botanica lunga oltre 10 metri



VERDE URBANO | MONFERRATO

San Salvatore, una Penisola botanica lunga oltre 10 metri

Dal 5 settembre il Parco Pineta di San Salvatore Monferrato ospita una fioriera lunga oltre dieci metri, disegnata sul profilo dell'Italia e scandita dai nomi delle venti regioni. L'apertura accompagna i trent'anni di *Regionando* e precede il Meeting Nazionale Comuni Fioriti, previsto dal 2 al 4 ottobre fra il paese e Terruggia.

All'inizio sembra un'aiuola allungata, poi una costa affiora fra le foglie. Bastano pochi passi perché il prato diventi una carta geografica: si cambia lato, si torna indietro... e quasi subito nasce la domanda che accompagna la visita, quella sulla pianta scelta per ogni regione.

https://www.sbircialanotizia.it/articoli/2026/09/07/penisola-botanica-v5ell/

05/09/2026 – Monferrato Web TV – Monferr'Autore Festival: una grande cantata per Guccini, contest per cantautori ed Emidio Clementi

https://www.monferratowebtv.it/2026/09/05/monferrautore-festival-una-grande-cantata-per-guccini-contest-per-cantautori-e-emidio-clementi/

VITA CASALESE:

https://www.vitacasalese.it/news/appuntamenti/103251/dopo-guccini-in-piazza-mazzini-si-cantera-rino-gaetano.html

Premiati gli studenti scrittori per i racconti sul Monferrato

L'iniziativa ha coinvolto i ragazzi dell'istituto Barletti di Ovada

Daniela Terragni /OVADA

"LA persistenza del filare. Il Monferrato raccontato dagli studenti" è titolo del progetto che coinvolge gli studenti dell'Istituto comprensivo Barletti di Ovada. Il progetto prende il nome dal libro realizzato nell'ambito della rassegna culturale Sconfinamenti, organizzata dall'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato in collaborazione con il Comune, gli sponsor e la direzione artistica della scrittrice ovadese Raffaella Romangolo. La quale ha trasformato la rassegna letteraria in un progetto editoriale dedicato al Monferrato, raccontato da autori di fama e poi in un laboratorio scolastico che ha ricevuto gli apprezzamenti di Sabrina Caneva, assessora alla Cultura e dirigente scolastico.

«Questa iniziativa è un passaggio di testimone», ha detto il preside del Barletti Felice Arlotta al Teatro Dino Crocco dove gli scrittori in erba hanno presentato i loro lavori: «Il Monferrato ha ispirato gli autori e i loro racconti vi hanno trasmesso emozioni che avete trasferito nella scrittura. Non è un fatto scontato riuscire a coinvolgere i giovani. Il Monferrato è la vostra casa, è importante nella storia ed da sempre un'eccellenza. Un territorio ancora incontaminato, da difendere».

Hanno dato il via alle letture Emma Costante e Ginevra Quattordio della classe prima dell'Agrario, che hanno immaginato una vacanza nata per solitudine, diventata un'amicizia vera tra Giulia ed Elena, che si conoscono sulle strade del vino e a tavola in un agriturismo, gustando i prodotti tipici e poi in volo sul Monferrato con l'elicottero. I futuri meccanici si sono soffermati sulle origini del paese di Lerma e sulla passione motoristica che lega tanti abitanti.

> La scrittrice Raffaella Romagnolo ha curato la parte artistica dell'iniziativa

I racconti hanno spaziato tra identità popolare, antichi mestieri e castelli. Tra storia e leggenda hanno rivisitato il racconto della nobildonna di Trisobbio, che, murata viva dal padre, abiterebbe ancora la torre panoramica con il suo spirito.

Sul palco accanto a Romagnolo, che ha invitato classe per classe gli studenti sul palco a leggere i lavori, c'era il presidente dell'Enoteca Mario Arosio. Insieme hanno ripercorso l'iniziativa nata nel 2024. La rassegna ospitò gli autori Franco Faggiani, Alessandro Barbaglia, Piera Ventre e Gian Marco Griffi, che per alcuni giorni hanno vissuto borghi e colline ovadesi, al termine hanno tradotto la loro esperienza in racconti inediti curati da Raffaella Romagnolo nel libro stampato nel 2025 e donato (circa 200 copie) a tutti gli studenti del biennio del Barletti nei vari indirizzi: liceo scientifico tradizionale, Scienze applicate, liceo scientifico con articolazione Cambridge International, Meccanica Meccatronica ed Energia, Amministrazione Finanza e Marketing, Agraria Agroalimentare Agroindustria.

«Il libro è stato fonte di ispirazione per produrre qualcosa di vostro», ha detto Arosio. Gli studenti hanno presentato con entusiasmo video, disegni e racconti. «Amare il Monferrato è "figo", come direste voi giovani, deve diventare uno stile di vita perché il futuro è vostro», ha concluso Arosio.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Ovada, l' Atl Alexala e il Consorzio turistico Gran Monferrato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al via il Germinale Monferrato Art Fest

Da venerdì 11 settembre al 4 ottobre si svolgerà la terza edizione della rassegna diffusa di arte contemporanea che vedrà coinvolte 29 sedi, in 18 comuni, e 60 artisti

CARTELLONE

Prenderà il via venerdì 11 settembre la terza edizione di Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, promossa dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e curata da Francesca Canfora, intitolata "Di marne feconde, un mare". Il Monferrato custodisce infatti l'eredità di un antico mare. Le marne, composte da argilla e calcare, raccontano attraverso fossili e sedimenti milioni di anni di trasformazioni e continuano a nutrire il paesaggio e l'identità del territorio. «La terza edizione di "Germinale" – spiega Canfora – consolida un percorso di ricerca che mette al centro il legame indissolubile tra la creatività contemporanea e la memoria profonda del territorio. Quest'anno, nello specifico, il tema invita a scavare alla ricerca dell'essenza e della memoria dei luoghi».

I luoghi e i protagonisti

Le iniziative della rassegna, in programma fino al 4 ottobre, si svilupperanno in 29 sedi espositive, distribuite in 18 comuni del Basso Monferrato: Asti, Alfiano Natta, Calliano, Camagna Monferrato, Casale Monferrato, Castell'Alfero, Cocconato, Frinco, Moncalvo, Montiglio, Murisengo, Olivola, Piovà Massaia, Portacomaro, Viarigi, Vignale e Villadeati.

Circa 60 gli artisti coinvolti: 24 invitati, 10 in residenza, 15 per il Premio Selva Art Prize, dedicato alla promozione e al sostegno dei giovani artisti (con mostra collettiva finale nell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato sabato 12 settembre alle 19) e 12 per il "The Monferriner", il nuovo progetto editoriale per raccontare il festival attraverso Instagram.

Sono inoltre 24 gli artisti affermati invitati a partecipare, tra cui Luigi Mainolfi, protagonista di importanti rassegne internazionali, ad Asti giovedì 10 settembre. Ospite speciale sarà anche Richi Ferrero, artista, regista e autore torinese formatosi nel teatro sperimentale.

Da sottolineare che uno degli scopi di Germinale è la produzione di almeno un'opera, per ogni edizione, che possa rimanere in modo permanente sul territorio. Per il 2026 ne sono previste due: la prima è un murale realizzato dall'artista Carlo Gloria come omaggio alla comunità di Rinco di Montiglio Monferrato; la seconda è un intervento sulla facciata della chiesa della Trinità a Villadeati realizzata dal duo Boscolo-Rossetto.

Parte fondante del progetto saranno poi le 10 Residenze d'arte destinate ad ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna, offrendo loro un luogo che sarà al tempo stesso atelier e spazio espositivo, grazie a cui il pubblico potrà conoscerli.

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE L'ANTEPRIMA CON L'INAUGURAZIONE DI DUE OPERE A PALAZZO MAZZETTI E IN MUNICIPIO

Agli eventi espositivi si affiancherà un fitto calendario di incontri su tematiche legate all'arte e alla sostenibilità ambientale, performing arts e workshop, grazie alla collaborazione con Casa degli Alfieri.

I progetti

Tra i progetti centrali della nuova edizione, poi, "Micromondi sotto i piedi", un laboratorio dedicato alle scuole primarie del territorio. L'iniziativa ha coinvolto 460 bambini in un viaggio creativo alla scoperta del suolo come luogo di memoria. Protagonisti gli alunni delle primarie di Frinco, Calliano, Montiglio Monferrato, Castell'Alfero, Cocconato, Portacomaro, Murisengo, Moncalvo e Vignale. I lavori confluiranno in una grande opera collettiva che sarà esposta nella pieve di San Lorenzo a Montiglio.

Tra i vari contenuti rientra nel programma di questa edizione anche il progetto fotografico "Visagi" di Claudio Cravero che, paese dopo


CULTURA E SPETTACOLI

paese, coinvolge la comunità del territorio: quest'anno abiterà le vie del centro storico di Olivola.

Il primo weekend

La rassegna vedrà una giornata inaugurale giovedì 10 settembre ad Asti. Alle 11.45 sarà protagonista Domenico Borrelli, di cui sarà esposta un'installazione a Palazzo Mazzetti, e alle 12.30 Luigi Mainolfi, la cui scultura in bronzo "Soltitan" sarà accolta nell'atrio del Municipio. In entrambi i casi le opere rimarranno esposte fino al termine della rassegna.

A seguire, le inaugurazioni delle opere degli artisti nel primo weekend della rassegna. Ecco il calendario per l'Astigiano. Venerdì 11 settembre, alle 17.30 nella sede della Quasi Fondazione Carlo Gloria a Rinco di Montiglio, esposizione di Paola Anziché e Paolo Piscitelli e opera permanente di Carlo Gloria. Sabato 12 settembre: alle 11 a Cocconato Giordano Tricarico e Bogdan Kosevoy (salone comunale), "The Monferrier" (ex farmacia Fasolis), Gianluca Brando (azienda vitivinicola Bava); alle 16 a Piovà Massaia Agata Ferrari Bravo e Marguerite Karhk (ex asilo); alle 16.30 a Frinco Davide Mineo e Luca Alberti (castello); alle 17 a Murisengo Ingerborg Tysse (ex asilo Lavazza) e Michela Longone (chiesa di San Michele); alle 17.30 a Castell'Alfero Lisa De Marchi e Selene Cardia (castello dei conti Amico); alle 18 a Portacomaro Enrico Tealdi (Casa dell'artista) e Raffaele Salvoldi (ex teatro); alle 19 a Castagnole Monferrato il "Salva art prize" (ex asilo). Domenica 13 settembre: alle 11.30 a Viarigi Chiera Capellini (chiesa di San Silverio) e Idem Studio (Torre dei segnali); alle 15.30 a Grazzano Badoglio Johannese Pfeiffer (chiesa Santi Vittorio e Corona); alle 17 a Calliano Giacomo Feltrinelli (ex Confraternita) e Ferdi Giardini (passerella panoramica); alle 17.30 a Moncalvo Gabriele Garbolino Rù (I cappuccini 1624). Info: www.germinale.art.

Franco Zampicinini ed Elisa Ferrando



LA SCULTURA DI LUIGI MAINOLFI CHE SARÀ ESPOSTA NELL'ATRIO DEL MUNICIPIO FOTO SACCHI

08/09/2026 – Il Piccolo – Casalnoceto. Una app lancia la sfida in valle: serve saper fare rete

Casalnoceto Una app lancia la sfida in valle: serve saper fare rete

■ Unire persone, idee e competenze per compiere un salto di qualità decisivo, trasformando le singole eccellenze locali in un territorio integrato. Il teatro Soms ha ospitato la tavola rotonda "Casalnoceto Porta del Piemonte: cultura che crea territorio", organizzata per presentare il nuovo strumento digitale concepito per guidare visitatori e residenti alla scoperta del borgo e della Val Curone. Il progetto riceve il sostegno della Fondazione CrAl e il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, con l'obiettivo di rendere accessibili luoghi, percorsi rurali e ricchezze artistiche attraverso una narrazione condivisa.

Una strategia comune

Al centro del dibattito spicca la visione del sindaco Silvia Figini: «Casalnoceto vuole unire punti per creare nuove opportunità. Mettere in relazione persone, competenze, storia, cultura e tradizioni significa costruire un territorio più connesso, più riconoscibile e più forte. Siamo all'inizio di un percorso, ma l'obiettivo è chiaro: passare dalle singole iniziative a una vera strategia di territorio». Il primo cittadino ha quindi proposto di istituire un tavolo permanente di progettazione tra tutti i partner: «Identità diverse, una visione condivisa. Eccellenze che si incontrano, opportunità che si moltiplicano. Perché la vera sfida non è valorizzare un singolo Comune, ma costruire insieme un territorio capace di raccontarsi, progettare e competere». Il confronto, moderato da Andrea Lupo, ha raccolto contributi di rilievo: Roberto Cava, presidente di Alexala, ha inquadrato le strategie di promozione turistica, mentre Manuela Bonadeo, per l'Associazione Pellizza da Volpedo, ha mostrato come l'arte del maestro crei ricadute diffuse. Roberto Chiapparoli ha illustrato il legame tra terra e cultura viva con "Fiori di Pesco", mentre Lelia Rozzo, per l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Tortona, ha valorizzato lo straordinario patrimonio chiesastico locale.

La tutela dell'ambiente

Piero Massiglia, per il FAI di Tortona, ha ricordato il valore costituzionale della partecipazione civica nella tutela del paesaggio, mentre Alberto Lugano ha descritto il circuito di "UVA – Una Valle di Artisti", il polo museale diffuso che unisce archivi e collezioni d'arte lungo le storiche Vie del Sale. "Casalnoceto Porta del Piemonte" supera così la dimensione tecnica, e diventa un punto di incontro per promuovere l'identità valligiana.

MARCO GOTTA



LA TAVOLA ROTONDA Da sindaci ed esperti nasce un progetto coordinato per valorizzare sentieri, musei diffusi e tradizioni rurali

08/09/2026 – Il Piccolo – Monferrato. Germinale porta l'arte attraverso i borghi dell'Alessandrino

Monferrato Germinale porta l'arte attraverso i borghi dell'Alessandrino

■ Il Monferrato torna a trasformarsi in un grande museo diffuso con Germinale - Monferrato Art Fest, la rassegna dedicata all'arte contemporanea che dall'11 settembre al 4 ottobre mette in rete borghi e luoghi suggestivi delle province di Alessandria e Asti. Giunto alla terza edizione, il festival porta opere, installazioni e progetti artistici fuori dagli spazi espositivi tradizionali, facendoli dialogare con chiese, castelli, infernot e paesaggi del territorio.

Il programma

Il programma inaugurale toccherà numerose località della provincia di Alessandria, a partire da sabato 12 settembre. Alle 12 a Villadeati, nella Chiesa della Trinità di via dell'Asilo, sarà protagonista il progetto di Boscolo/Rossetto. L'oratorio ottocentesco, collocato nel nucleo più antico del borgo, è una delle sedi scelte per mettere in relazione patrimonio storico e linguaggi contemporanei.

Nel pomeriggio il percorso si sposterà a Murisengo Monferrato: alle 17, all'ex Asilo Lavazza di via Umberto I, appuntamento con Michela Longone, artista in residenza. Alla stessa ora, nella Chiesa di San Michele, in via sotto il Castello, sarà invece presentato il lavoro dell'artista in residenza Ingeborg Tysse.

La giornata di domenica 13 settembre ripartirà alle 12.30 da Olivola, dove Claudio Cravero porterà il proprio intervento nelle vie centrali del borgo, tra gli scorci in pietra da cantoni e il paesaggio vitivinicolo che circonda uno dei più piccoli centri del Monferrato. Doppio appuntamento alle 16 a Camagna Monferrato: Marzio Zorio sarà protagonista nel sotterraneo del Museo della Resistenza del Basso Monferrato, in via Martire Giambone, mentre Jessica Moroni esporrà nell'Ipogeo di Sant'Eusebio, in piazza Lenti. Il primo spazio, scavato nella pietra da cantoni, conserva anche la memoria del suo utilizzo come rifugio clandestino durante la Resistenza.

Alle 16.30 Germinale raggiungerà poi l'Infernot di Vignale Monferrato, in via Bergamaschino 13, con Richi Ferrero. La giornata alessandrina si concluderà alle 18 ad Alfiano Natta con altri due appuntamenti: Daniele Ratti nella Chiesa di Sant'Agata, in via Umberto I, e Tamara Repetto alla Tenuta Castello di Razzano, in strada Gessi 2.

Germinale proseguirà poi nei weekend fino al 4 ottobre, componendo una costellazione di sedi attraverso il Basso Monferrato.



'ARTISTA Ingeborg Tysse



A CAMAGNA Marzio Zorio

09/09/2026 – La Stampa Alessandria – Piace il City branding, positivi i riscontri rilevati ai vari eventi

IL PROGETTO PER LA CITTÀ DI ALESSANDRIA

Piace il City branding positivi i riscontri rilevati ai vari eventi

In occasione dei grandi eventi del calendario estivo, gli alessandrini si fermano a riflettere sull'immagine della propria città. Prosegue così il progetto del «City branding», realizzato dal Comune con Alexala, l'Upo e Costruire Insieme per individuare in maniera partecipata il brand di Alessandria.

Numerosissimi i riscontri: lo stand del progetto è stato presente ad alcune tra le serate del cinema all'aperto organizzato il mese scorso tra centro storico, periferie e sobborghi. Circa 200 sono state poi le rilevazioni della postazione al Capodanno alessandrino, il 31 agosto. Record, infine, per quelle all'AleComics lo scorso fine settimana, pari a 429. Contenuti classici come originali, talvolta inaspettati. Sui post-it e con i qr-code i cittadini, ma anche i turisti scrivono che di Alessandria apprezzano, come qualità più rappresentativa, «il cibo», «l'eleganza», ma anche le dimensioni, gli amici, o ancora un colore, una sensazione, un posto. «Il percorso sta evidenziando contenuti davvero interessanti - commenta il vicesindaco e promotore del progetto, Giovanni Barosini -, e i cittadini rispondono volentieri. Proseguiamo nella consapevolezza che solo dalla partecipazione diretta può nascere uno storytelling capace di guidare la promozione turistica e il marketing territoriale».



Vicesindaco Giovanni Barosini

Intanto prosegue il corso di alta formazione promosso dall'Università del Piemonte Orientale, con decine di partecipanti. Per fine anno sarà indetto il concorso internazionale di idee e per i primi mesi del 2027 Alessandria avrà il suo brand. R.L.G —

09/09/2026 – La Stampa Alessandria – Alexandria opera Festival Venerai a Viguzzolo, c'è "La vedova allegra"

Alexandria opera Festival Venerdì a Viguzzolo c'è "La vedova allegra"

Venerdì, con inizio alle 21,15, il Teatro Sms «La Fraterna» di Viguzzolo ospita La Vedova Allegra di Franz Lehár, appuntamento dell'Alexandria Opera Festival promosso dall'Associazione Lyricum con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e il patrocinio di Slala, Alexala e della Sms La Fraterna. L'operetta, ambientata nella Parigi della Belle Époque, racconta le vicende della ricca vedova Hanna Glavari e del conte Danilo, tra intrighi, gelosie e celebri valzer. Sul palco Tomoko Okabe (Hanna Glavari), Giampaolo Guazzotti (conte Danilo), Manuel Pierattelli (Camille de Rossillon), Maria Giovanna Michelini (Baronessa Valencienne), Angelo De Bello (Barone Zeta), Gianni Marchesotti (Njegus), Gian Carlo Zotti (Cascada) e Flavia Lombardo (Kromow/Bogdanovitch). Al pianoforte ci sarà il maestro Umberto Battegazzore. Le coreografie sono a cura di Silvia Bruzza con le Anime Gitane. Per il pubblico l'ingresso è libero. M.T.M. —

Ecco Germinale tra le colline dov'era il mare

Torna la rassegna diffusa con 65 ospiti in 30 sedi di 19 Comuni tra geologia, comunità e nuove letture del paesaggio

[redacted] era il mare un tempo nel Monferrato, oggi territorio agricolo d'eccellenza. Di quel periodo arcaico restano testimonianze custodite nel sottosuolo e in superficie: tra queste le marne, composte da argille e calcare, che attraverso fossili e sedimenti raccontano milioni di anni di trasformazioni. Si intitola *Di marne feconde, un mare* la terza edizione di Germinale Monferrato Art Fest, mostra di arte contemporanea diffusa che inaugura domani nella Quasi Fondazione di Rinco di Montiglio e prosegue fino al 4 ottobre in 30 sedi espositive sparse in 19 comuni, coinvolgendo 65 artisti. Per l'occasione proprio a Rinco è stato realizzato da Carlo Gloria un murale creato con la comunità locale, in cui sono stati ritratti gli abitanti.

Diretta e curata da Francesca Canfora, la rassegna invita quest'anno in particolare a un'esplorazione del paesaggio con le sue stratificazioni, per riscoprire la memoria nascosta sotto la superficie delle colline. Oltre ai vari paesi, sono coinvolte le città di Asti e Casale Monferrato. Nella prima, il percorso espositivo si sviluppa a partire da Palazzo di Città, il cui atrio accoglie *Soltitan*, scultura in bronzo di Luigi Mainolfi, ospite d'onore della manifestazione, a cui proprio oggi viene assegnato il Premio alla carriera da parte di Fondazione Asti Musei e dello stesso festival. A Palazzo Mazzetti, sede del museo civico, è invece esposta un'installazione di Domenico Borrelli. A Casale, il Castello del Monferrato propone un progetto fotografico di Ugo Ricciardi e Sophie-Anne Herin, il Piccolo Chiostro del Museo Bistolfi le opere di Simone Benedetto e il Chiosco Liberty il lavoro di Tommaso Rabino, artista in residenza. Tra i protagonisti anche Ricki Ferrero, che ha realizzato un progetto nell'architettura sotterranea dell'Infernot di Vignale.

Troviamo opere di Daniele Ratti ad Alfiano Natta, di Ferdi Giardini a Calliano, di Marzio Zorio nel Museo della Resistenza di Camagna. L'ex Asilo Regina Elena di Castagnole ospita i 18 finalisti del Selva Art Prize, dedicato alla promozione e al sostegno degli artisti più giovani. Espongono ancora, tra gli altri, Johannes Pfeiffer a Grazzano Badoglio, Gabriele Garbolino Rù a Moncalvo, Paola Anziché, Paolo Piscitelli e Carlo Gloria a Montiglio, Enrico Tealdi e Raffaele Salvoldi a Portacomaro.

Si propone anche quest'anno il progetto di Claudio Cravero *Visagi. Ritratti di un paese che vive*, spaccato fotografico per raccontare la storia di una comunità che cerca un'identità tra un passato agricolo e nuove visioni, sul filo dell'integrazione. Il progetto occupa ora le vie del centro storico di Olivola: si parte dall'allestimento di un set fotografico en plein air, seguono le interviste ai cittadini durante lo shooting e l'esposizione di grandi stampe fotografiche per le strade e le piazzette del paese. Tra le iniziative anche *Cantieri di roccia*, esperienza che si sviluppa attraverso due performance che si svolgono sabato tra le 15,30 e le 18,30 a Casale nella chiesa di Santa Caterina e al Gabanon, spazio nato dal recupero di un'ex cementeria.

Con l'edizione 2026 di Germinale debutta *The Monferriner*, il nuovo progetto editoriale per raccontare il territorio che ospita l'art fest. Un magazine per disegnarne l'identità reale, attraverso il linguaggio dell'illustrazione contemporanea, tra Infernot, borghi, architetture e castelli, paesaggi e comunità. «La terza edizione di Germinale Monferrato Art Fest consolida un percorso di ricerca che mette al centro il legame tra la creatività contemporanea e la memoria profonda del territorio – dice Francesca Canfora. – Il festival continua a espandersi capillarmente, con l'obiettivo di trasformare il Monferrato in un laboratorio culturale diffuso a cielo aperto. La forza di Germinale è la sua rete di collaborazioni tra enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni museali». Si affianca un calendario di talk, performing arts e workshop. ©RIPRODUZIONE RISERVATA



Soltitan
Scultura in bronzo di Luigi Mainolfi, ospite d'onore della manifestazione, a cui è assegnato il Premio alla carriera

10/09/2026 – Radio Gold – Sabato 10 e domenica 11 ottobre arriva l’Alessandria Veg Festival

EVENTI - MERCATO - ALESSANDRIA

Sabato 10 e domenica 11 ottobre arriva l’Alessandria Veg Festival



ALESSANDRIA – **Procom,** in collaborazione con **Confesercenti,** porterà ad **Alessandria** un nuovo evento, in sinergia con **Vegorà Events**: **l'Alessandria Veg Festival,** uno spazio tutto dedicato al mondo vegan grazie al sostegno della **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Sabato 10 e domenica 11 ottobre 2026**, in corso Crimea, nei Giardini vicino a piazza Garibaldi, debutta l'Alessandria Veg Festival, trasformandoli per due giorni in uno spazio interamente dedicato al mondo vegan. Il palinsesto di approfondimento sui temi Veg e della sostenibilità ambientale si svolgerà **nella Sala del Broletto a Palaltium Vetus**, in piazza della Libertà 28, sempre grazie all'ospitalità e alla proficua collaborazione con la Fondazione Cral.

"Questo nuovo e atteso format arriva in Alessandria grazie al contributo della ***Fondazione Cral, presieduta dal dott. Paolo Arrobbio****, che crede e sostiene lo sviluppo economico del territorio, dando ossigeno ai piccoli imprenditori, alle attività economiche e alla crescita turistica. L'evento gode anche del patrocinio della Camera di Commercio di Alessandria e Asti, dell'Agenzia Turistica Locale Alexala, della Fondazione Slala, della Fondazione Solidal. Alessandria Veg Festival gioca la sua carta più intelligente: attirare le persone con la curiosità, con il gusto, con la scoperta. Passeggi tra le bancarelle della fiera, magari senza un'intenzione precisa, e ti ritrovi ad assaggiare qualcosa che non conoscevi. Un piatto che sorprende. Una scelta che fino a ieri sembrava distante. La possibilità di scegliere inizia così"* ha sottolineato **Manuela Ulandi,** segretaria provinciale **Procom e Confesercenti.**

"Questo evento vuole diventare l'occasione perfetta per intercettare chi magari non parteciperebbe a un evento esclusivamente vegano, ma è disposto a lasciarsi incuriosire. E da qualche parte bisogna pur iniziare. Perché il veganismo oggi non è più una nicchia invisibile: è una presenza culturale, filosofica, gastronomica e sociale sempre più diffusa. E riportarlo in piazza – letteralmente – significa renderlo parte del tessuto cittadino" ha sottolineato **Veronica Bresciani,** fondatrice e direttrice di **Vegorà Events.**

https://radiogold.it/news-alessandria/eventi/445737-alessandria-veg-festival-10-11-ottobre-2026-2/

La rassegna 2026 ha come tema "Di marne feconde, un mare" per esplorare a fondo il territorio monferrino

Germinale arriva in 18 paesi

Arte contemporanea diffusa protagonista da venerdì 11 settembre fino al 4 ottobre

Sono 18 i comuni delle province di Asti e Alessandria coinvolti nella terza edizione di **Germinale Monferrato** Art Fest che prende il via venerdì 11 settembre e proseguirà fino al 4 ottobre.
Quest'anno la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, è stata intitolata **"Di marne feconde, un mare"**: invita a un'esplorazione profonda del territorio, dalle stratificazioni del paesaggio culturale fino alle sue origini geologiche, per riscoprire la memoria nascosta sotto la superficie delle colline monferrine.

L'eredità di un antico mare

Il Monferrato, oggi simbolo di una civiltà agricola d'eccellenza, custodisce infatti l'eredità di un antico mare: le marne, composte da argilla e calcare, raccontano attraverso fossili e sedimenti milioni di anni di trasformazioni e continuano a nutrire il paesaggio, la viticoltura e l'identità del territorio. Con il tema scelto, Germinale 2026 invita a guardare ciò che si trova sotto i nostri piedi: un sottosuolo inteso come luogo di memoria, trasformazione e possibilità, un "mare solido" che attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea torna a raccontare storie millenarie e nuove visioni del futuro.
Le iniziative di Germinale si svilupperanno in 29 sedi espositive, distribuite in 18 comuni del Basso Monferrato e con circa 60 artisti coinvolti: 24 invitati, 10 in residenza, 15 per il Premio Selva e 12 per il The Monferriner. Tra gli ospiti più attesi di questa terza edizione figura Luigi Mainolfi, protagonista di importanti rassegne internazionali. Uno degli scopi di Germinale è la produzione di almeno un'opera, per ogni edizione, che possa rimanere in modo permanente sul territorio. Per il 2026 sono previste due opere: la prima è un murale realizzato dall'artista Carlo Gloria come omaggio alla comunità di Rinco, frazione di Montiglio Monferrato, la seconda è un intervento sulla facciata della chiesa della Trinità a Villadeati realizzata dal giovanissimo duo Boscolo-Rossetto.

Le Residenze d'arte

Parte fondante del progetto saranno le Residenze d'arte, destinate ad ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna e ad offrire loro un luogo che sarà al tempo stesso atelier e spazio espositivo. In questo panorama, abitanti e visitatori avranno l'opportunità non solo di fruire delle opere in esposizione, ma anche di conoscere e incontrare personalmente gli artisti. Per l'edizione 2026 saranno previste 10 Residenze, tutte inserite nel circuito di visita ufficiale di Germinale.
Agli eventi espositivi si affiancherà un fitto calendario di talk su tematiche legate all'arte e alla sostenibilità ambientale, performing arts e workshop.
In continuità con quanto realizzato nella scorsa edizione, si rinnova la collaborazione con Casa degli Alfieri, il cui programma di spettacoli e Performing Arts animerà i giorni di apertura dell'evento e le varie sedi durante tutto il periodo della rassegna.
Torna per il secondo anno consecutivo il Selva Art Prize, iniziativa dedicata alla promozione e al sostegno dei giovani artisti, che mette in palio numerosi premi e offre molteplici opportunità riservate ad artisti under 40.
I 15 finalisti del Premio saranno selezionati attraverso un bando pubblico ed avranno la possibilità di esporre le proprie opere in una mostra collettiva finale, ospitata nella prestigiosa sede dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato.
Con l'edizione 2026 di Germinale debutta The Monferriner, il nuovo progetto editoriale e culturale per raccontare, attraverso un profilo Instagram, il territorio che ospita l'art fest. Un magazine per disegnarne l'identità reale, attraverso il linguaggio dell'illustrazione contemporanea, tra infernot, borghi, architetture e castelli, paesaggi e comunità, dettagli.

"Micromondi sotto i piedi"

Tra i progetti centrali della nuova edizione nasce "Micromondi sotto i piedi2, un laboratorio dedicato alle scuole primarie del territorio. L'iniziativa ha coinvolto 460 bambine e bambini in un viaggio creativo alla scoperta del suolo come luogo di memoria, metamorfosi e racconto, trasformandoli in "archeologi del futuro". Le scuole coinvolte in questa esperienza sono le primarie di Frinco, Calliano, Montiglio Monferrato, Castell'Alfero, Cocconato, Portacomaro, la scuola primaria "G. Marconi" di Murisengo, la scuola primaria "F. Sarzano" di Moncalvo, la scuola primaria "F. Mezzadra" di Vignale. Le opere realizzate confluiranno in una grande opera collettiva, una raccolta condivisa di testimonianze del territorio che sarà esposta nella pieve di San Lorenzo a Montiglio, come parte integrante del circuito di Germinale 2026.

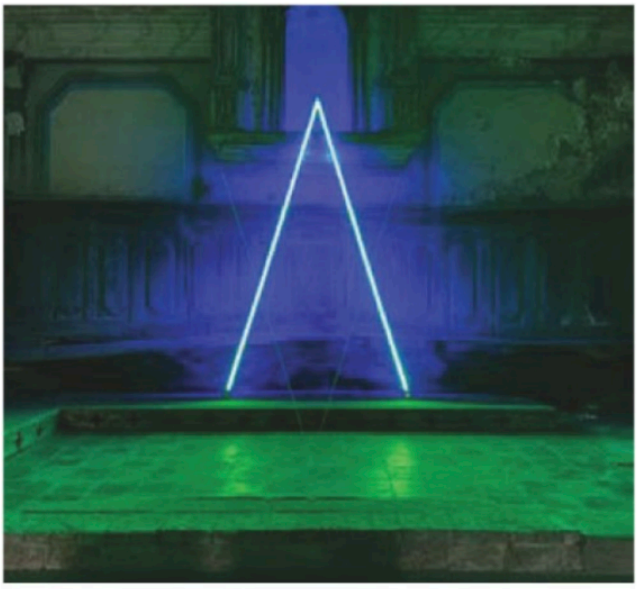
A Olivola il progetto "Visagi"

Tra i vari contenuti rientra nel programma di Germinale 2026 il progetto fotografico Visagi di Claudio Cravero che coinvolge paese dopo paese la comunità del territorio. Nel 2026 il progetto abiterà le vie del centro storico di Olivola.
Queste le inaugurazioni in programma: giovedì 10 ad Asti alle 11.45 Domenico Borrelli (Palazzo Mazzetti) e alle 12.30 Luigi Mainolfi (Palazzo di Città); a Casale Monferrato alle 17 Simone Benedetto (museo Bistolfi), alle 17.30 Sophie-Anne Herin e Ugo Ricciardi (castello del Monferrato), alle 18 Tommaso Rabino (chiosco Liberty). Venerdì 11 alle 17.30 nella sede di Quasi Fondazione Carlo Gloria a Rinco di Montiglio esposizione di Paola Anziché e Paolo Piscitelli e opera permanente di Carlo Gloria. Sabato 12 alle 11 a Cocconato Giordano Tricarico e Bogdan Kosevoy (salone comunale di via Rosignano), "The Monferrier" (ex farmacia Fasolis), Gianluca Brando (azienda vitivinicola Bava), alle 12 a Villadeati Boscolo-Rossetto (chiesa della Trinità), alle 16 a Piovà Massaia Agata Ferrari Bravo e Marguerite


Germinale arriva in 18 paesi

Karhk (ex asilo), alle 16.30 a Frinco Davide Mineo e Luca Alberti (castello), a Murisengo alle 17 Ingerborg Tysse (ex asilo Lavazza) e Michela Longone (chiesa di San Michele), alle 17.30 a Castell'Alfero Lisa De Marchi e Selene Cardia (castello dei conti Amico), alle 18 a Portacomaro Enrico Tealdi (Casa dell'artista) e Raffaele Salvoldi (ex teatro) alle 19 a Castagnole Monferrato "Salva art prize" (ex asilo).
Domenica 13 alle 11.30 a Viarigi Chiera Capellini (chiesa di San Silverio) e Idem Studio (Torre dei segnali), alle 12.30 a Olivola Claudio Cravero (vie del borgo), alle 15.30 a Grazzano Badoglio Johannese Pfeiffer (chiesa Santi Vittorio e Corona), alle 16 a Camagna Monferrato Marzio Zorio (museo della Resistenza) e Jessica Moroni (ipogeo di Sant'Antonio), alle 16.30 a Vignale Richi Ferrero (infernot), alle 17 a Calliano Giacomo Feltrinelli (ex Confraternita) e Ferdi Giardini (passerella panoramica), alle 17.30 a Moncalvo Gabriele Garbolino Rù (I cappuccini 1624), alle 18 ad Alfiano Natta Daniele Ratti (chiesa di Sant'Agata) e Tamara Repetto (Castello di Razzano).

Franco Zampicinini



Torna la rassegna di arte contemporanea diffusa

11/09/2026 – La Stampa Alessandria – "Germinale" mette radici nella marna monferrina

Terzo festival dell'arte contemporanea
in 19 Comuni di Alessandrino e Astigiano

"Germinale" mette radici nella marna monferrina

MARINA MAFFEI

Esplorare l'essenza più profonda del territorio, là dove l'arte contemporanea incontra la memoria e le sue origini geologiche. È questo il viaggio proposto dalla terza edizione di «Germinale Monferrato Art Fest», che si inaugura oggi, alle 17, a Rinco di Montiglio e fino al 4 ottobre porta l'arte contemporanea in 19 comuni del Monferrato, tra Alessandrino e Astigiano. Sono 65 gli artisti (9 selezionati per le residenze) chiamati a sviluppare il tema scelto dalla curatrice Francesca Canfora, «Di marne feconde, un mare». Trenta le sedi espositive della rassegna, realizzata e prodotta dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria, che verranno inaugurate progressivamente tra domani e domenica. Gli spazi saranno poi aperti tutti i fine settimana fino al 4 ottobre, dalle 11 alle 19, con accesso libero.

Il festival propone un ricco «live program», insieme a numerosi progetti speciali, e coinvolge nell'Alessandrino i comuni di Casale, Alfiano Natta, Camagna, Murisengo, Olivola, Vignale e Villadeati. Per Casale è una prima volta e sono tre le sedi cittadine coinvolte, già visitabili da domani, ciascuna con un progetto specifico. Alla Manica Lunga del Castello si sviluppa un dialogo tra arte contemporanea e patrimonio storico, attraverso un progetto fotografico firmato da Ugo Ricciardi e Sophie-Anne Herin. Il Chiosco Liberty di piazza Castello ospiterà Tommaso Rabino, giovane artista in residenza, che per un mese userà lo spazio come atelier aperto alla cittadinanza. Nel Chiostro Piccolo del Museo Civico Bistolfi saranno infine esposte in open-air le sculture di Simone Benedetto.

Uno dei tratti distintivi di «Germinale» è la produzione, a ogni edizione, di un'opera permanente. È il caso del lavoro firmato dal duo Boscolo-Rossetto, che resterà nella Chiesa della Trinità di Villadeati, in via dell'Asilo, e sarà inaugurato domani alle 12. Lungo le vie del paese prende vita anche «Visagi», il progetto fotografico di Claudio Cravero che racconta Villadeati attraverso il volto dei suoi abitanti. Per questa nuova edizione Cravero si sposterà invece a Olivola, dove il progetto prenderà il via domenica alle 12,30.

La forza del festival sta anche nella capacità di trasformare l'arte in uno strumento di rigenerazione e in questo percorso assumono ruolo centrale le residenze d'artista, che a Murisengo saranno due. Domani, alle 17, è previsto l'inizio ufficiale per entrambe: all'ex asilo Lavazza, in via Umberto I, lavorerà l'artista lombarda Michela Longone; nella chiesa di San Michele, in via Sotto il Castello, sarà invece ospite la norvegese Ingeborg Tysse. Domenica il programma proseguirà alle 16 a Camagna, dove verranno presentate le opere di Marzio Zorio, nel sotterraneo del Museo della Resistenza, e di Jessica Moroni nell'ipogeo di Sant'Eusebio. Alle 16,30, nell'infernot di via Bergamaschino, a Vignale, sarà svelata l'opera di Richi Ferrero, artista e regista torinese, ospite speciale 2026. Alle 18, infine, appuntamento ad Alfiano con i lavori di Daniele Ratti nella chiesa di Sant'Agata, in via Umberto I, e di Tamara Repetto alla Tenuta Castello di Razzano.

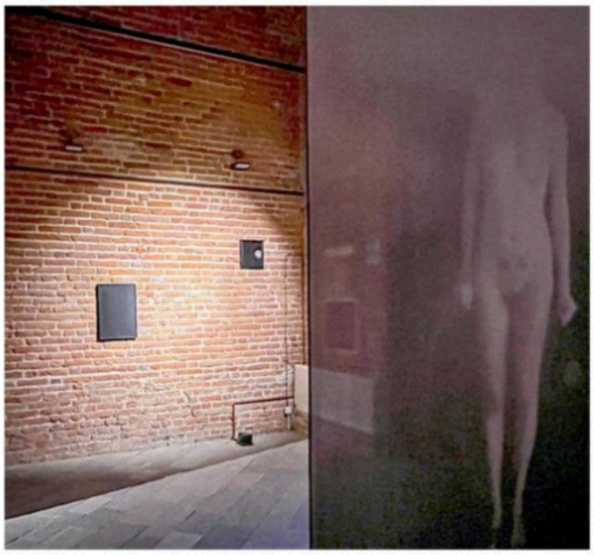
Nell'Astigiano sono coinvolte Asti, Calliano, Castagnole, Castell'Alfero, Cocconato, Frinco, Rinco, Moncalvo, Montiglio, Piovà Massaia, Portacomaro e Viarigi. —

Sono 65 gli artisti coinvolti nel progetto che attraverso opere e installazioni rigenera e rilancia luoghi dimenticati di paesi e città minori





L'artista norvese Ingebor Tysse avrà la sua residenza durante il festival Germinale a Murisengo, cuore del Monferrato FOTO STEFANO MATTEA



Sophie Ann Herin espone nel Castello di Casale



Le opere di Simone Benedetto nel chiostro del Museo di Casale

FESTIVAL GERMINALE da venerdì 11 settembre

L'antico mare nascosto sotto i colli del Monferrato

LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA DI ARTE CONTEMPORANEA

C'è un mare sotto le colline del Monferrato, un mare antico, scomparso milioni di anni fa e rimasto nella materia delle marne, nelle argille e nei calcari che ancora oggi definiscono il paesaggio, alimentano la viticoltura e raccontano la storia geologica di questo territorio. È da questa immagine che prende avvio la terza edizione di Germinale – Monferrato Art Fest, curato da Francesca Canfora e intitolato "Di marne feconde, un mare". «Quest'anno il tema invita il pubblico a un'esplorazione profonda, a scavare sotto la superficie alla ricerca dell'essenza e della memoria dei luoghi», ha dichiarato la curatrice. La rassegna promossa dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria coinvolgerà 19 comuni, 30 sedi e circa 65 artisti, trasformando il Monferrato in un museo diffuso nel quale castelli, chiese, Infernot (architetture sotterranee scavate nella pietra), ex teatri, spazi industriali e luoghi pubblici diventano parte dell'esperienza artistica. L'inaugurazione è fissata per **venerdì 11 settembre** alle 17 alla Quasi Fondazione di Rinco di Montiglio Monferrato (fino al 4 ottobre). Tra le presenze più importanti di questa edizione figura Luigi Mainolfi con la scultura "Soltitan" nell'atrio di Palazzo di Città ad Asti, scelta che rinnova anche il rapporto dell'artista con la città dove nel 1995 realizzò i drappi del Palio. A Palazzo Mazzetti sarà invece presentata un'installazione di Domenico Borrelli. Casale Monferrato entra per la prima volta nel circuito con il Castello del Monferrato, dove saranno esposte le fotografie di Ugo Ricciardi e Sophie-Anne Herin, il Chiostro piccolo del Museo Civico Bistolfi, con Simone Benedetto, e il Chiosco Liberty, destinato a una residenza d'artista. Tra gli ospiti speciali anche Richi Ferrero, presente nell'Infernot di Vignale Monferrato. È però nella relazione che costruisce con i luoghi e con chi li abita che Germinale trova la sua forza: Carlo Gloria realizza a Rinco un murale permanente nato da un percorso partecipativo con la comunità mentre Claudio Cravero, con "Visagi – Ritratti di un paese che vive", porta a Olivola grandi ritratti fotografici degli abitanti. Il rapporto fra materia, memoria e territorio emerge con forza anche in Cantieri di Roccia, in programma il 3 ottobre, che collega il Gabanon, ex cementeria recuperata, alla chiesa di Santa Caterina attraverso un itinerario fatto di danza contemporanea, musica, parola e azione scenica. Sul futuro scommettono invece le 9 Residenze d'arte, con giovani artisti che per tutta la durata del festival lavoreranno nei luoghi del territorio trasformati in atelier e spazi espositivi, e il Selva Art Prize, promosso e sostenuto da Compagnia dei Caraibi e Dispensa e dedicato agli under 40, i cui 18 finalisti saranno riuniti nell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato. Proprio alle nuove generazioni è dedicato "Micromondi sotto i piedi": 460 bambini delle scuole primarie hanno lavorato con l'artista Gregorio Furnari realizzando formelle in argilla, "tracce del presente" che confluiranno in una grande opera collettiva esposta nella Pieve di San Lorenzo a Montiglio. A Cocconato, infine, "The Monferriner" costruisce attraverso l'illustrazione contemporanea una nuova iconografia del territorio, con opere esposte nell'ex Farmacia. Il programma si completa con talk, workshop e performing arts, grazie alla collaborazione con Casa degli Alfieri, e con istituzioni, associazioni, fondazioni, gallerie e realtà produttive.

Il festival si svolge in varie sedi e l'ingresso è gratuito; per info e orari: germinale.art. M. TRIG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Pieve di San Lorenzo a Montiglio Monferrato è una delle sedi espositive di Germinale

PH CHIARA FERRANDO

EVENTO Fino a domenica 4 ottobre la terza edizione del percorso espositivo e culturale diffuso che interessa due province

Su il sipario su "Germinale Monferrato Art Fest"

Dall'11 settembre al 4 ottobre, il Basso Monferrato si trasforma in un museo a cielo aperto a ingresso gratuito. La terza edizione del "Germinale Monferrato Art Fest" coinvolge le province di Asti e Alessandria in un percorso espositivo e culturale diffuso (con mostre e installazioni accessibili dall'11 settembre) che unisce tutela del paesaggio e linguaggi del contemporaneo.

Organizzata dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria Aps e realizzata in partnership con Casa degli Alfieri per la parte di performing arts, la rassegna trae il nome dal calendario rivoluzionario francese per evocare l'idea di rigenerazione culturale.

L'itinerario artistico si snoda attraverso 18 comuni e 29 sedi espositive, ripartiti tra borghi e cittadine iconiche del territorio. Per la provincia di Asti: Asti, Calliano Monferrato, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Cocconato, Frinco, Moncalvo, Montiglio Monferrato, Piovà Massaia, Portacomaro, Viarigi. Per la provincia di Alessandria: Alfiano Natta, Camagna Monferrato, Casale Monferrato, Murisengo, Olivola, Vignale Monferrato, Villadeati.

I visitatori troveranno opere site-specific allestite in dimore storiche, castelli, musei, piazze e chiese sconsacrate, affiancate da un ricco calendario di workshop, talk e spettacoli curati da Casa degli Alfieri. Il filo conduttore di quest'anno esplora la memoria geologica locale: il paradosso di un paesaggio collinare nato dal prosciugamento di un antico oceano. Le marne, la combinazione di argilla e calcare che nutre i vigneti ed è scolpita negli Infernot sotterranei, diventano metafora di una riserva culturale viva che connette il passato millenario del territorio con il futuro delle sue comunità.

La rassegna ospita circa 60 artisti, affiancando maestri di fama internazionale a giovani talenti delle residenze d'arte e del circuito Selva Art Prize.

L'edizione 2026 segna un importante consolidamento istituzionale grazie a due ingressi chiave: grazie alla collaborazione con la Fondazione Asti Musei, le opere del festival entrano a Palazzo Mazzetti. Inoltre, l'atrio di Palazzo di Città ospiterà la scultura in bronzo Soltitan (2008) del maestro Luigi Mainolfi, che torna nell'Astigiano dopo aver dipinto il Drappo del Palio nel 1995.

Fondamentale per la riuscita del festival è la sinergia istituzionale: l'edizione di quest'anno vede la collaborazione con la fondazione Asti Musei e l'ingresso ufficiale di Casale Monferrato.

Inserito nel circuito "Orma, tracce d'artista" dell'Atl Langhe Monferrato Roero, il festival gode del sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e di numerosi partner privati, confermandosi come uno dei progetti di valorizzazione territoriale e culturale più ambiziosi del Nord-Ovest.

> Giuseppe Elettrico

11/09/2026 – Il Piccolo – Alessandria, allo SBEM Festival arrivano i tricicli per un turismo senza barriere

Alessandria, allo Sbem Festival arrivano i tricicli per un turismo senza barriere

Il Comune sarà presente il 12 e 13 settembre in Cittadella con i mezzi a pedalata assistita del progetto “Rampe, ruote e parole giuste”. Saranno presentati anche quattro itinerari turistici “For All”

ALESSANDRIA – **Tricicli a pedalata assistita e percorsi turistici pensati per rendere Alessandria più accessibile.** Il Comune sarà presente allo **Sbem Festival**, in programma sabato 12 e domenica 13 settembre alla Cittadella, con uno stand dedicato alle iniziative per un turismo inclusivo e senza barriere.

Nello spazio B06 saranno presentati i **tricicli a pedalata assistita** acquistati nell'ambito del progetto "Rampe, ruote e parole giuste per un territorio senza barriere". Finanziato attraverso il bando della Regione Piemonte **"Metti in Comune l'inclusione – Interventi per un turismo accessibile in Piemonte"**. Il Comune di Alessandria si è classificato al terzo posto.

Tricicli, rampe e un bollino per l'accessibilità

Il progetto punta a facilitare la fruizione della città e dei suoi percorsi turistici da parte delle **persone con disabilità o con limitazioni**, attraverso l'acquisto di biciclette speciali e tricicli a pedalata assistita.

L'iniziativa non si ferma però alla mobilità. È prevista anche la fornitura di **40 rampe removibili** destinate a esercizi commerciali e spazi culturali. Oltre all'introduzione di uno specifico **"bollino di accessibilità"**, destinato a identificare attività e servizi attrezzati e particolarmente attenti all'inclusione.

La partecipazione allo Sbem Festival consentirà così di mostrare concretamente alcune delle azioni avviate dall'Amministrazione per sviluppare un modello di turismo più accessibile e sostenibile.

Quattro percorsi turistici "For Al"

Durante il festival saranno presentati anche i **quattro percorsi turistici "For All"**, già individuati e mappati dal Servizio Inclusive Manager del Comune di Alessandria. Gli itinerari sono stati progettati per ampliare le possibilità di scoprire il territorio anche per chi presenta limitazioni nella mobilità,. Sfruttando quindi il supporto dei nuovi tricicli e degli altri mezzi adattati.

Il progetto nasce inoltre da una rete che coinvolge realtà istituzionali, economiche e del Terzo Settore. Ovvero **Alexala, Consorzio Terre di Fausto Coppi, Csva, Anteas, Confcommercio, Confesercenti** e le principali associazioni di volontariato del territorio.

Lo **Sbem Festival** diventa quindi anche una vetrina per un progetto che punta a intervenire sulle barriere, non soltanto fisiche. E ad ampliare le opportunità di partecipazione alla vita e alla scoperta del patrimonio di Alessandria.

https://www.ilpiccolo.net/2026/09/11/sbem-festival-alessandria-tricicli-turismo-accessibile/

INIZIATIVA La rassegna coinvolge fino al 4 ottobre 19 Comuni, 30 sedi e 65 protagonisti

Germinale, l'arte trova casa sotto il cielo del Monferrato

Diciannove Comuni del Monferrato, 30 sedi espositive, 65 artisti coinvolti: sono i numeri della terza edizione di "Germinale - Monferrato Art Fest", la mostra d'arte contemporanea, promossa dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria, che si è inaugurata venerdì scorso a Rinco di Montiglio Monferrato, in provincia di Asti, e che fino al 4 ottobre arricchirà le chiese, i chiostri, i palazzi, i castelli, le torri di questi luoghi sparsi tra le colline del Monferrato di opere di artisti affermati e giovani talenti, creando una sorta di museo diffuso. Uno degli scopi per cui è nato Germinale è, infatti, la produzione di almeno un'opera, per ogni edizione, che possa rimanere in modo permanente sul territorio. "Di marne feconde, un mare" titola quest'anno la rassegna curata da Francesca Canfora, titolo che rende omaggio alla millenaria storia geologica del Monferrato, a quel mare che si estendeva milioni di anni fa in quest'area e di cui le marne (rocce composte da argilla e calcare) e gli Infernot (architetture sotterranee scavate nella pietra) rendono oggi testimonianza. Come sottolinea il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, «Germinale sceglie il Monferrato perché qui l'arte contemporanea dialoga con un paesaggio riconosciuto come Patrimonio Mondiale dall'Unesco, gli Infernot scavati nella pietra: un incrocio tra creatività e bellezza che rende speciale il festival».

Dei 65 artisti che danno vita alla rassegna 26 sono gli invitati. Tra questi spiccano i nomi di Luigi Mainolfi, di cui sarà esposta una scultura in bronzo nell'atrio Soltitan di Palazzo di Città ad Asti; Richi Ferrero, presente con un'installazione all'interno dell'Infernot di Vignale Monferrato. E se Palazzo Mazzetti, sempre ad Asti, accoglierà un'installazione di Domenico Borrelli, di Carlo Gloria, invece, il murale dato in omaggio alla comunità di Rinco.

Germinale significa anche residenze d'arte. Nove gli artisti emergenti in residenza per tutta la durata della rassegna, così che avranno a disposizione al tempo stesso un atelier e uno spazio espositivo. Tra i progetti speciali il "Selva Art Prize", iniziativa dedicata alla promozione e al sostegno dei giovani artisti (18 i finalisti selezionati per i premi). Novità di questa edizione il nuovo progetto editoriale e culturale " The Monferriner", un magazine che racconta il territorio.

Luigina Moretti



"Germinale - Monferrato Art Fest", la mostra d'arte contemporanea, promossa dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria, si è inaugurata venerdì scorso a Rinco di Montiglio Monferrato



13/09/2026 – La Stampa Alessandria – Tornano gli "Oltregiogo days" Novi strizza l'occhio a Genova

Visite il 26 e il 27, poi si proverà a coinvolgere il capoluogo ligure

Tornano gli "Oltregiogo days" Novi strizza l'occhio a Genova

L'EVENTO

MAURIZIO IAPPINI
NOVILIGURE

Non un'imitazione delle giornate dei Rolli che hanno avuto tanto successo a Genova ma un qualcosa di unico capace di fare da volano per il territorio e di guardare lontano con uno sguardo all'Europa. Tornano il 26-27 settembre gli Oltregiogo Days, l'evento che l'omonima associazione promuove semestralmente. E lo fanno a Novi Ligure con una due giorni che avrà come focus il periodo delle Fiere di Cambio, quegli eventi che nel '600 resero la città una delle capitali finanziarie d'Europa.

Per due giorni si terranno visite guidate ad alcuni fra i maggiori palazzi nobiliari del centro storico, un tempo sede di governatori o delle fiere. È previsto anche un convegno dedicato al tema e la presentazione di un volume di Paolo Calcagno, indissolubilmente legato a Genova. Il legame con la capitale ligure permane anche oggi che il territorio ha mantenuto il nome dell'antica provincia ligure, ma è collocato in Piemonte. E alla Superba guarda Dino Angelini presidente dell'associazione Oltregiogo: «Il nostro obiettivo a medio e lungo termine è coinvolgere Genova per unirci ai suoi eventi. Nel 2028 si celebrano i 500 anni della sua Repubblica e abbiamo chiesto con successo di essere coinvolti. Ci faremo trovare pronti».



Castelli, chiese e dimore storiche al centro degli Oltregiogo Days

La voglia di guardare alla «Casa madre» è forte come quella di trovare fondi per valorizzare un territorio che per lungo tempo è apparso «invisibile», parola ancora di Angelini, ma che ha molto da raccontare ai potenziali turisti, quelli che Roberto Cava presidente di Alexala invita a coinvolgere: «Iniziative come gli Olgregiogo days servono ai turisti, ma servono anche agli abitanti. Troppe volte in provincia si sente dire, a torto, che non c'è nulla. Se gli abitanti di Novi, come di Casale e Tortona, sapessero conoscere le loro bellezze, allora potrebbero diventare i primi promoter delle loro città».

I progetti di Oltregiogo stanno dando i loro frutti. «Vogliamo essere European Community of Sport 2028 – sogna Angelini –. La prossima settimana gli ispettori europei valuteranno i nostri requisiti. Resto convinto che serva superare i confini e fare rete con il territorio per captare fondi e finanziamenti. Ora dobbiamo trovare una nostra sede adeguata per darci una struttura». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

15/09/2026 – Monferrato – Riscoprire il Monferrato con l'arte contemporanea. Germinale è cominciata!

Art Fest Il primo fine settimana di esposizione: si termina il 4 ottobre

Riscoprire il Monferrato con l'arte contemporanea Germinale è cominciata!

Ad Asti
La presentazione a Palazzo Mazzetti: il saluto del presidente della Regione, Cirio

L'editoria
Emanuele Giachino: «Germinale ha il merito di essersi fatta aprire splendide dimore»

MONFERRATO

● Riscoprire il Monferrato attraverso l'arte contemporanea. Ma non solo. Offrire nuovi spunti e ripensare un territorio che si identifica sì con le eccellenze enogastronomiche ma sempre più con le bellezze architettoniche, storiche e paesaggistiche. E' questo il messaggio della terza edizione di di Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, intitolata "Di marne feconde, un mare" e presentata giovedì scorso a Palazzo Mazzetti di Asti e in Comune a Casale Monferrato. Diciannove comuni coinvolti tra Asti e Casale, 65 artisti, 9 in residenza, talk, incontri, spettacoli teatrali. Trenta le sedi espositive aperte tutti i weekend dalle 11 alle 19 sino al prossimo 4 ottobre. Un'edizione che invita a un'esplorazione profonda del territorio, dalle stratificazioni del paesaggio culturale fino alle sue origini geologiche, per riscoprire la memoria nascosta sotto la superficie delle colline monferrine. "Con il tema 'Di marne feconde, un mare', Germinale 2026 invita a guardare ciò che si trova sotto i nostri piedi: un sottosuolo inteso come luogo di memoria, trasformazione e possibilità, un 'mare solido' che attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea torna a raccontare storie millenarie e nuove visioni del futuro", ha spiegato la curatrice Canfora. Un legame con il territorio che va oltre le tre settimane della rassegna, ma che crea relazioni durature con il territorio che permangono nel tempo. E' il caso del murale "Andiamo e Veniamo" a Rinco di Montiglio realizzato e autofinanziato dall'artista Carlo Gloria e dalla Quasi Fondazione come omaggio alla comunità. Un'opera permanente che rimarrà sul territorio aggiungendosi alle altre con lo scopo di creare nel tempo un museo diffuso dove l'arte nasce dalle persone e dai luoghi che rappresenta.

Il progetto "Visagi"

Il progetto "Visagi" di Claudio Cravero, uno spaccato fotografico per raccontare la storia di una comunità che cerca la sua identità tra un passato agricolo e nuove visioni incontrando vecchi e nuovi cittadini sul filo, sempre delicato, dell'integrazione, visibile nel centro storico di Olivola. E ancora, le residenze d'arte in cui giovani artisti sono a disposizione di turisti e avventori per parlare del proprio lavoro. Infine il progetto "Micromondi sotto i piedi" inaugurato ieri a Montiglio che ha visto 460 studenti delle scuole primarie del territorio guidati dall'artista Gregorio Furnari nel realizzare formelle d'argilla che han dato vita a un'opera collettiva.

Per valorizzare il territorio

"Casale è la capitale di questo territorio e ha la responsabilità di supportare iniziative come queste che fanno da traino e valorizzano il nostro Monferrato", ha detto il sindaco Emanuele Capra durante la presentazione. "Abbiamo avuto sin da subito un'ottima intesa con Francesca Canfora e insieme abbiamo trovato i luoghi più idonei in cui ospitare le opere e valorizzare ulteriormente le nostre bellezze".
Marco Lanza, direttore Atl Alexala Turismo, ha sottolineato come Germinale crei un coinvolgimento anche per chi vive nel territorio e non solo per il turista. Angelo Ferro, sindaco di Villadeati, ha ripercorso le prime tappe della rassegna insieme a Germinale: "Un successo sin dall'inizio, si creano relazioni che danno vita a un volano interessante". Soddisfatto anche il vicesindaco di Vignale Roberto Corona che ha ricordato anche il coinvolgimento della scuola nella rassegna mentre Marina Buzzi Pogliano, presidente dell'associazione La Fabbrica di Santa Caterina Ets, ha parlato del legame tra il tema di Germinale, le marne, e il cemento e della performance multidisciplinare che si terrà nella chiesa barocca di Santa Caterina e Gabanon, ex cementeria e oggi ostello di design. Infine l'editore Emanuele Giachino ha riconosciuto il merito di Canfora "di essersi fatta aprire alcune splendide dimore private che ospitano le installazioni di Germinale".
Terminato l'incontro, i presenti hanno visitato le tre sedi espositive di Casale. La manica lunga del Castello ospita il confronto tra arte contemporanea e patrimonio storico, con un progetto espositivo di fotografia degli autori Ugo Ricciardi e Sophie-Anne Herin, mentre il Chiosco Liberty di fronte al Teatro Municipale la residenza artistica di Tommaso Rabino che illustra a chi vorrà andare a trovarlo le sue opere e come le realizza. Infine il Piccolo Chiostro del Museo Civico Bistolfi, aperto parallelamente al museo, ospita in una cornice bucolica le opere di Simone Benedetto.
La giornata di presentazione di Germinale era iniziata qualche ora prima a Palazzo Mazzetti ad Asti, ospiti del direttore della Fondazione Asti Musei Francesco Antonio Lepore. L'incontro è iniziato con il saluto del presidente della Regione Alberto Cirio che ha sottolineato l'importanza della rassegna e il territorio, letto da Gio-



vanni Bressano, tra i fondatori di Germinale: "Germinale sceglie il Monferrato perché qui l'arte contemporanea dialoga con un paesaggio riconosciuto dall'UNESCO, gli Infernot scavati nella pietra: un incrocio tra creatività e bellezza che rende speciale il festival". I consiglieri regionali Debora Biglia e Fabio Carosso hanno rimarcato come il nostro territorio non sia solo più riconosciuto per le eccellenze enogastronomiche, ma anche per l'arte, mentre Bruno Bertero, direttore Atl Langhe, Roero e Monferrato ha spiegato come si stia andando sempre più verso una promozione collettiva di un'identità che va oltre ai piccoli campanilismi. "Tra i meriti di Germinale c'è quello di portare persone a conoscere il nostro territorio che diversamente non verrebbero perché più interessate alle grandi città d'arte", ha detto il sindaco di Frinco Luigi Ferrero. Massimo Barbero, della Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato, ha parlato delle performance artistiche che si terranno tutti i weekend sino al 4 ottobre e che accompagneranno la rassegna. Al termine dell'incontro Francesca Canfora ha consegnato il premio alla carriera al maestro Luigi Mainolfi (Rotondi, 1948), protagonista di importanti rassegne internazionali, tra cui la Biennale di Venezia, "per aver dedicato la vita alla ricerca della bellezza e della verità attraverso il linguaggio universale dell'arte ispirando più di una generazione e onorando il nostro patrimonio culturale". Una delle opere di Mainolfi, Soltitan, una scultura in bronzo che fa parte del suo Bestiario, è ospitata nell'atrio del Comune di Asti. Particolare interesse ha infine suscitato la visita in una delle sale del museo di Palazzo Mazzetti che ospita l'altra opera astigiana di Germinale. Si tratta di "Arianna Zero Gradi", dell'artista contemporaneo Domenico Borrelli, in cui la statua in bronzo, circondata dal filo, diventa per l'artista una guida salvifica invitando metaforicamente il visitatore a seguirla alla scoperta delle sale museali.

Alessandro Anselmo



Chiostro del Museo Civico. *Una delle sedi espositive di Germinale a Casale*



Conferenza stampa a Palazzo San Giorgio. *Giovedì scorso in Sala Gialla*

L'arte contemporanea in città

Nell'ambito di "Germinale - Monferrato Art Fest", in programma fino al 4 ottobre, esposte le opere "Arianna Zero Gradi" di Domenico Borrelli e "Soltitan" di Luigi Mainolfi

CARTELLONE

Un filo per orientarsi nel labirinto della contemporaneità e una creatura fantastica che sembra uscita da un mondo arcaico. L'arte contemporanea entra nel cuore di Asti con due opere che dialogano con gli spazi di Palazzo Mazzetti e del Municipio.

È il primo assaggio della terza edizione di "Germinale - Monferrato Art Fest", la rassegna diffusa ideata e prodotta dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria con la direzione artistica di Francesca Canfora.

Intitolata quest'anno "Di marne feconde, un mare", la manifestazione coinvolge 19 comuni tra le province di Asti e Alessandria, con oltre 30 sedi espositive e più di 65 artisti. L'inaugurazione ufficiale si è tenutavenerdì scorso a Rinco di Montiglio Monferrato. Gli spazi saranno poi aperti ogni sabato e domenica fino al 4 ottobre.

Una rete che cresce

La presentazione della nuova edizione si è svolta a Palazzo Mazzetti alla presenza di istituzioni, fondazioni, enti turistici e sindaci. Ad aprire i lavori è stato Francesco Antonio Lepore, presidente della Fondazione Asti Musei, che ha ricordato il legame con Germinale fin dall'edizione numero zero: «Ha caratteristiche straordinarie, capaci di riscoprire gli spazi più suggestivi del Monferrato attraverso l'arte contemporanea».

Giovanni Bressano (Quasi Fondazione Carlo Gloria) ha letto il messaggio del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio: «Iniziative come Germinale dimostrano che i nostri piccoli comuni possono essere molto più grandi dei loro confini. Quando istituzioni, comunità e sindaci fanno squadra, nasce un'occasione per rendere il Monferrato ancora più attrattivo».

Sul sostegno all'iniziativa, Carmen Petrizzi (Fondazione Cr Asti) ha ribadito la volontà di «aiutare a riscoprire una vitalità culturale diffusa, intercettando un pubblico sensibile all'alta bellezza». Giovanna Quaglia, presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, ha evidenziato la sinergia con il territorio: «Germinale rappresenta il fermento e il lievito che aiuta a dare continuo vigore alle colline e agli Infernot».

Dal territorio agli artisti

Il carattere diffuso è il cuore del progetto. Per Ilaria Pianti (Alexala), «il linguaggio contemporaneo unisce le comunità e dona nuova luce ai borghi meno battuti». Una sinergia già concreta per i comuni, come testimoniato dal sindaco di Frinco Luigi Ferrero: «L'anno scorso la residenza d'artista ha fatto raccogliere la comunità intorno agli artisti, con un picco di visitatori».

Accanto alle mostre, Massimo Barbero (Casa degli Alfieri) ha annunciato il live program e il "Convivium" con l'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano, per far cenare insieme cittadini e artisti. Ha chiuso la curatrice Francesca Canfora: «Germinale è un'entità collettiva che coinvolge 19 comuni e oltre 65 artisti: ora bisogna mettersi in moto e scoprire le opere sul campo».

Le opere di Borrelli e Mainolfi

Ed è proprio dalle opere che è iniziato il viaggio astigiano di Germinale. A Palazzo Mazzetti è stata svelata "Arianna Zero Gradi" (2014) di Domenico Borrelli, installazione che rilegge la figura del labirinto trasformandola da luogo di smarrimento in uno spazio di conoscenza e protezione. Il filo di Arianna diventa così una guida simbolica per attraversare la contemporaneità e ritrovare una direzione. «È qualcosa che trattiene e non ci lascia andare alla deriva, un invito a risvegliarsi e ritrovare se stessi», ha spiegato Borrelli.

La seconda tappa è stata il Municipio cittadino, dove, alla presenza anche dell'assessore Loretta Bologna, è stata presentata "Soltitan" (2008) di Luigi Mainolfi, imponente scultura in bronzo appartenente alla serie del Bestiario. Una figura fantastica e zoomorfa che porta nell'atrio del Palazzo di Città il mondo della fiaba, del sogno e del mito arcaico, instaurando un dialogo con l'architettura storica dell'edificio. A Mainolfi è stato inoltre consegnato dalla Fondazione Asti Musei e dalla direzione di Germinale il Premio alla carriera, riconoscimento alla sua ricerca artistica di rilievo internazionale. Un omaggio anche al rapporto con Asti, dove nel 1995 fu Maestro del Palio.

Le opere saranno esposte fino al 4 ottobre. Il programma completo della manifestazione è disponibile su www.germinale.art.

Cristiana Luongo

> Germinale ha la capacità di riscoprire gli spazi più suggestivi del Monferrato attraverso l'arte contemporanea

ALL'ARTISTA LUIGI MAINOLFI, GIÀ MAESTRO DEL PALIO NEL 1995, È STATO ANCHE CONSEGNATO IL PREMIO ALLA CARRIERA


CULTURA E SPETTACOLI

L'arte contemporanea in città



L'INSTALLAZIONE DI DOMENICO BORRELLI, SECONDO DA DESTRA, A PALAZZO MAZZETTI FOTO BILLI



LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA "SOLTITAN" ALLA PRESENZA DI LUIGI MAINOLFI, AL CENTRO (FOTO BILLI)

15/09/2026 – Il Piccolo – Concorso Pittaluga: Alessandria nel mondo grazie alla chitarra classica

Concorso Pittaluga: Alessandria nel mondo grazie alla chitarra classica

Dal 20 al 27 settembre la 58ª edizione: eliminatorie, semifinali, masterclass ed eventi in città e nel Monferrato. La finale sabato 26 al Teatro Alessandrino con I Musici di Parma

ALESSANDRIA – Alessandria si apre al mondo grazie alla chitarra classica. Dal 20 al 27 settembre, infatti, torna il **Concorso Internazionale di Chitarra classica Michele Pittaluga**, giunto alla 58esima edizione, con concorrenti, musicisti e giurati provenienti da diversi Paesi e un programma che, accanto alla competizione, porterà la musica nei luoghi della cultura, nelle scuole, in ospedale e nel centro cittadino.

A guidare le operazioni, Micaela e Marcello Pittaluga, figli del compianto Michele, colui che inaugurò il concorso nel 1968 e al quale, dal 1995, anno della morte, è dedicata la manifestazione. Che, come sempre, si avvale di una giuria internazionale, stavolta composta da **Omar Cyrulnik** (Argentina), **Carlo Marchione** (Italia/Olanda), **Berta Rojas** (Paraguay), **Artyom Dervoed** (Russia), **Michael Andriaccio** (Stati Uniti) e **Min Zhenqi** (Cina).

Tra gli ospiti sono annunciati Marco Tamayo, Cecilia Rodrigo, Bernard Maillot, Florian Riem, Hana Saito Kantovà, Gian Paolo Bandini, Ausias Parejo, Marco Santi, la Collezione Carutti di Cremona e Matei Rusu.

Anteprima ad Acqui, apertura ad Alessandria

Il programma prenderà il via **domenica 20 settembre**, giornata dedicata all'arrivo dei concorrenti. Alle 17.30 la Tenuta Loreto di Acqui Terme ospiterà l'anteprima della 58ª edizione, con un intervento musicale di Omar Cyrulnik.

Lunedì 21 il concorso entrerà nel vivo. Alle 10, nella Sala Giunta del Comune di Alessandria, si terranno l'inaugurazione, la presentazione delle giurie, la registrazione dei concorrenti e il sorteggio dell'ordine di esecuzione. Dalle 15 alle 18 partiranno le **prove eliminatorie nell'Auditorium del Conservatorio "Vivaldi"**.

Alle 19 il Broletto di Palatium Vetus, in piazza della Libertà, farà invece da cornice al **concerto di apertura**, intitolato "L'Italia cantata", con ensemble da camera e tenore.

Eliminatorie e semifinali al Vivaldi

Le giornate di **martedì 22 e mercoledì 23** saranno interamente dedicate alle eliminatorie, aperte al pubblico nell'Auditorium del Conservatorio "Vivaldi", dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Giovedì 24, negli stessi orari e nella stessa sede, spazio alle **semifinali**. Al termine delle esibizioni la giuria selezionerà i protagonisti dell'ultimo atto: saranno al massimo tre i chitarristi ammessi alla finale.

Ma il Pittaluga non resterà confinato alle sale da concerto. **Venerdì 25 settembre** la manifestazione entrerà ancora più direttamente nella vita della città. In mattinata sono previsti i "Guitar Corners" nel centro di Alessandria, insieme a una visita guidata destinata alla giuria. Alle 11 il progetto **"Chitarre in classe"** farà tappa nell'Aula magna del liceo Eco Plana.

La musica entra in ospedale

Alle 14.30 alcuni dei semifinalisti saranno protagonisti di **“Chitarre in corsia” all’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria**, nell’ambito del progetto Medical Humanities. Un appuntamento che porta la musica fuori dai tradizionali spazi concertistici e la trasforma in occasione di incontro e condivisione.

Alle 16.30 gli ospiti potranno invece scoprire il territorio attraverso un’esperienza gastronomica sulle **colline del Monferrato**, con degustazioni di vino e cioccolato curate da Alexala.

Sabato 26, dalle 9 alle 12, il Conservatorio ospiterà le **masterclass di Carlo Marchione e Berta Rojas**, due dei componenti della giuria internazionale.

Gran finale al Teatro Alessandrino

L’appuntamento più atteso arriverà sabato sera. Alle **20.30 il Teatro Alessandrino ospiterà la finale del 58° Concorso Pittaluga**, aperta al pubblico, con **I Musici di Parma diretti da Gian Paolo Bandini**.

I tre finalisti avranno a disposizione mezz’ora ciascuno e si esibiranno senza interruzioni fino alle 22. Seguirà il concerto di **Ausias Parejo**, al termine della tournée legata alla sua vittoria nel concorso. La serata culminerà con la proclamazione dei risultati e le premiazioni.

Domenica 27 settembre ospiti e concorrenti lasceranno Alessandria, mentre il **vincitore dell’edizione 2026** resterà sul territorio per i recital offerti dal Circolo di lettura di Tortona e dal Castello di San Giorgi.

Ad accompagnare l’intera settimana ci sarà anche una **mostra di acquerelli di Anna Vaglia**, ospitata dall’enoteca Retrogusto di via Santa Maria di Castello.

La conferenza stampa

La manifestazione è stata presentata stamani in Comune; con Micaela e Marcello Pittaluga, c’erano il vicesindaco Giovanni Barosini, il presidente della Camera di commercio, Gian Paolo Coscia; il vicepresidente della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Domenico Mercogliano, oltre ad altri sostenitori del concorso e della Fondazione organizzatrice, anch’essa dedicata a Michele Pittaluga.

E’ stata sottolineata l’importanza del concorso e il livello qualitativo raggiunto (ormai da anni), senza dimenticare che, grazie ad esso, **Alessandria si dà un tocco di internazionalità che non guasta, per i benefici che se ne traggono sia dal punto di vista economico che culturale.**

https://www.ilpiccolo.net/2026/09/15/concorso-pittaluga-alessandria-nel-mondo-grazie-alla-chitarra-classica/

RADIO GOLD:

https://radiogold.it/news-alessandria/cronaca/446158-concorso-chitarra-classica-pittaluga-alessandria-programma-2026/

15/09/2026 – Monferrato Web TV – Presentate le sedi espositive a Casale Monferrato della mostra “Germinale – Monferrato Art Fest”

Presentate le sedi espositive a Casale Monferrato della mostra “Germinale – Monferrato Art Fest”

il 15/09/2026

Nella Sala Gialla di Palazzo San Giorgio, a Casale Monferrato, sono state presentate ufficialmente ai giornalisti le sedi espositive che la città ospiterà nell’ambito di Germinale – Monferrato Art Fest, la mostra diffusa d’arte contemporanea giunta alla sua terza edizione.
Per la prima volta Casale Monferrato entra a far parte del circuito della manifestazione, consolidando il proprio ruolo di “capitale”, non solo storica, del territorio e ampliando il respiro monumentale della rassegna dal titolo “Di marne feconde, un mare”, che è stata inaugurata venerdì 11 settembre alle ore 17.00 presso la Quasi Fondazione Carlo Gloria a Rinco di Montiglio Monferrato (AT) e resterà aperta fino al 4 ottobre 2026.

Casale Monferrato accoglierà il pubblico in tre luoghi simbolici, ciascuno con un progetto espositivo specifico: alla Manica Lunga del Castello del Monferrato prenderà vita un confronto tra arte contemporanea e patrimonio storico, con un progetto fotografico firmato da Ugo Ricciardi e Sophie-Anne Herin.
Il Chiosco Liberty di Piazza Castello (il "Chiosco delle Visioni") ospiterà il progetto Residenza d'Artista, selezionato tramite bando pubblico: per l'intero mese di Germinale un giovane artista risiederà a Casale, utilizzando il chiosco come atelier aperto alla cittadinanza.
Il Chiostro Piccolo del Museo Civico, nel cuore dell'antico complesso monumentale di Santa Croce, l'equilibrio architettonico e l'atmosfera raccolta del chiostro faranno da cornice alle opere di Simone Benedetto, con un allestimento open-air di sculture.
Germinale, per l'edizione 2026, coinvolge complessivamente 30 sedi espositive distribuite in 19 comuni del Monferrato, con la partecipazione di 65 artisti, di cui 9 in residenza. Oltre a Casale Monferrato, anche Asti entra con due sedi (Palazzo di Città e Palazzo Mazzetti), mentre il percorso si snoda tra borghi, castelli, cantine, chiese e spazi pubblici di Alfiano Natta, Calliano, Camagna, Castagnole Monferrato, Cocconato, Frinco, Castell'Alfero, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Piovà Massaia, Portacomaro, Vignale, Villadeati, Viarigi, Murisengo, Olivola e Montiglio. Torino.
"Di marne feconde, un mare" è il titolo dell'edizione attuale, invitando a un'esplorazione profonda delle colline monferrine, scavando sotto la superficie del paesaggio per riscoprirne la memoria geologica e culturale. Le marne, gli Infernot, i vigneti e le stratificazioni del territorio raccontano un dialogo continuo tra natura e intervento umano, tra passato e presente, trasformando il Monferrato in un laboratorio culturale diffuso a cielo aperto.
Emanuele Capra, sindaco di Casale Monferrato, ha sottolineato: "Accogliere per la prima volta a Casale Monferrato la mostra di Germinale è motivo di grande soddisfazione. Questa presenza arricchisce il percorso culturale della città e conferma la vocazione del nostro territorio a essere luogo di incontro tra patrimonio, ricerca e contemporaneità. Il tema 'Di marne feconde, un mare' restituisce con straordinaria efficacia l'identità più autentica del Monferrato, ricordandoci che la ricchezza di questo paesaggio affonda le proprie radici in una storia geologica millenaria. Le marne, gli Infernot, i vigneti raccontano un dialogo continuo tra natura e intervento dell'uomo, tra memoria e trasformazione. È proprio questa capacità di mettere in relazione passato e presente che rende Germinale un progetto di grande valore. Attraverso l'arte contemporanea, il nostro territorio si offre a uno sguardo nuovo, capace di far emergere ciò che spesso rimane nascosto e di trasformare la conoscenza in un'esperienza condivisa. Per Casale Monferrato è un'opportunità importante, che siamo lieti di condividere con la cittadinanza e con tutti coloro che visiteranno la mostra".

Francesca Canfora, direttore artistico di Germinale, ha aggiunto: “La terza edizione di Germinale Monferrato Art Fest consolida un percorso di ricerca che mette al centro il legame indissolubile tra la creatività contemporanea e la memoria profonda del territorio. Quest’anno il tema ‘Di marne feconde, un mare’, invita il pubblico a un’esplorazione profonda, a scavare sotto la superficie alla ricerca dell’essenza e della memoria dei luoghi. Il festival, anno dopo anno, continua a espandersi capillarmente: sono stati coinvolti 18 comuni, quasi una trentina di sedi espositive e circa 60 artisti, tra autori affermati e giovani talenti in residenza, con l’obiettivo di trasformare il Monferrato in un laboratorio culturale diffuso a cielo aperto. La forza di Germinale risiede nella solida rete di collaborazioni tra enti pubblici e privati, comuni, associazioni e fondazioni museali. È grazie a questa sinergia condivisa che l’arte esce dagli spazi tradizionali per abitare i luoghi della comunità, i borghi e il patrimonio storico, generando una rifioritura culturale in grado di dialogare con l’identità locale e contemporaneamente di aprirsi al futuro”.
Germinale – Monferrato Art Fest è realizzato con il sostegno del Consiglio Regionale Piemonte e il patrocinio di Regione Piemonte, con il supporto operativo di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala – ATL Provincia di Alessandria. Tra i principali sostenitori figurano Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, ed Energica quale main sponsor dell’edizione 2026.
Il festival è parte del circuito Orma, tracce d’artista, progetto che raccoglie le iniziative artistiche più importanti di Langhe, Monferrato e Roero.
Maggiori informazioni su www.germinale.art

https://www.monferratowebtv.it/2026/09/15/presentate-le-sedi-espositive-a-casale-monferrato-della-mostra-germinale-monferrato-art-fest/

IL MONFERRATO:

https://www.ilmonferrato.it/articolo/X4csxb37c0yeAkRLRF0Oww/germinale-presentate-le-sedi-espositive-a-casale-monferrato

LA VITA CASALESE:

https://www.vitacasalese.it/news/cronaca-monferrina/103320/casale-monferrato-entra-in-germinale-tre-sedi-per-l-arte-tra-manica-lunga-chiosco-liberty-e-chiostro-piccolo.html

16/09/2026 – Travel Quotidiano – Alessandria, tra vigneti e foliage alla scoperta del territorio

Alessandria, tra vigneti e foliage alla scoperta del territorio

16 settembre 2026 13:40

Alexala – Agenzia Turistica locale della



provincia di Alessandria, propone le nuove tappe ed i percorsi del foliage "orizzontale", tra paesaggio vitato e infernot Patrimonio Unesco.

Dalla pagina del workshop fotografico è possibile infatti prenotare il proprio percorso per una visita tra i filari dal Basso all'Alto Monferrato, visitabili in auto, a piedi o in bicicletta per fuori porta multicolore d'autunno.

I vigneti, anche se ormai hanno culminato il loro lavoro con la ricca vendemmia, danno ancora emozioni fino a novembre, con lo spettacolo dei colori delle foglie che dal verde virano a splendide tonalità di rossi e ruggine. I Colli Tortonesi, il Gaviese, l'Alto Monferrato ovadese e acquese, il Monferrato casalese, ogni angolo della provincia è meta perfetta per esplorazioni lente a caccia del mix di colori più suggestivo.

Ecco alcune proposte:

– **Sacro Monte di Crea (AL). Situato nel Basso Monferrato,** questo colle è ricoperto da un'ampia e variegata vegetazione e offre una vera e propria immersione nella natura, con possibilità di avvistare animali selvatici.

– **Monferrato Casalese (Basso Monferrato). Borghi come Cella Monte (inserito tra i "borghi più belli d'Italia"** e sede dell'ecomuseo della pietra da cantone, quella che ha reso famosi gli infernot), Olivola, Moleto e Vignale sono circondati da vigneti che in autunno si accendono di sfumature rosse e gialle.

– **Alto Monferrato (zona di Ovada)**: La zona boschiva intorno a Ovada, con i borghi di Trisobbio, Tagliolo e Rocca Grimalda, offre un bellissimo spettacolo di colori autunnali.

https://www.travelquotidiano.com/incoming/alessandria-vigneti-foliage-alla-scoperta-del-territorio/tqid-522016

PeM entra nel vivo: Cristicchi a San Salvatore

Tra i tanti eventi, domenica 27 l'incontro con il cantautore al Parco Torre Paleologa



Entra nel vivo la nuova edizione di "PeM! Festival - Parole e Musica in Monferrato", la rassegna piemontese che intreccia narrazioni, letteratura e grande musica d'autore in un percorso itinerante attraverso i borghi e le città del territorio. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito. Il programma dei prossimi eventi: venerdì 18 settembre (Valenza, Arena Carducci, ore 21): Nicola Vitiello presenta "È fatta!", viaggio intimo e generazionale nei decenni pre-web con la colonna sonora curata da Maurizio Rossato (Radio Deejay); sabato 20 settembre (Lu Cuccaro Monferrato, Piazza Liedholm, ore 18): Il comico Gianluca Impastato in scena con il monologo irriverente "Sogno o son single"; sabato 20 settembre (Villadeati, Chiesa di San Remigio, ore 21): Giulio D'Antona e Davide Toffolo presentano la graphic novel "Giangiacomo Feltrinelli – Rivoluzione Permanente" (Feltrinelli, 2026); martedì 22 settembre (Valenza, Centro Comunale di Cultura, ore 21): Guido Saracco presenta il saggio "Alleati digitali: la nostra IA personale" (Laterza, 2026) in dialogo con Gianluca Cravera; venerdì 25 settembre (Valenza, Teatro Sociale, ore 10): Apertura dell'anno scolastico dell'Ic "Borsellino" con ospite il pianista Jacopo Carlini, intervistato da Maurizio Primo Carandini (ingresso su invito); sabato 26 settembre (San Salvatore Monferrato, Parco Torre Paleologa, ore 18): Incontro e parole in musica con la cantautrice Amara, intervistata da GianMaurizio Foderaro (Rai Isoradio); domenica 27 settembre (Rivarone, Approdo fluviale, ore 10.30): Loretta Franceschin presenta "Sono d'acqua i nostri pensieri" (Guanda, 2026) insieme a Damiano Latella e con le letture di Eleni Molos; domenica 27 settembre (San Salvatore Monferrato, Parco Torre Paleologa, ore 18): evento speciale con **Simone Cristicchi** (*nel tondo*), tra canzone d'autore e narrazione, a colloquio con GianMaurizio Foderaro; venerdì 2 ottobre (Pecetto di Valenza, Centro Culturale Borsalino, ore 21): Niccolò Zancan presenta "L'ultimo operaio" (Einaudi, 2026) con Giorgio Barberis e incursioni musicali di Matteo Castellan; domenica 4 ottobre (San Salvatore Monferrato, Frazione Valdolenga, ore 9.30): Camminata di 6 km "Walking in the Morning" con Nicola Ghittoni (Il Post), dedicata all'informazione e ai media; domenica 4 ottobre (Cella Monte, Ecomuseo Pietra da Cantoni, ore 18): Incontro musicale con Danilo Sacco, storica voce dei Nomadi, in dialogo con Francesco Lopena; mercoledì 7 ottobre (Casale Monferrato, Castello, ore 21): Giuseppe Culicchia presenta il romanzo "Uah! Vita e opinioni di Franz Zazzi, gentiluomo" (Mondadori, 2026) con Miriam Massone; domenica 11 ottobre (Alessandria, Piazzetta della Lega, ore 21): Serata con la cantautrice e scrittrice Saba Anglana, finalista al Premio Strega 2025; lunedì 12 ottobre (San Salvatore Monferrato, Teatro Comunale, ore 21): Lella Costa e Gabriele Vacis portano in scena la lezione-spettacolo "Pinocchio confidential".

Viva Germinale
Monferrato al centro Casale capitale d'arte

Da civiltà agricola Il nostro territorio custodisce infatti l'eredità di un antico mare: le marne, composte da argilla e calcare, raccontano attraverso fossili e sedimenti milioni di anni di trasformazioni e continuano a nutrire il paesaggio

Performing arts e workshop Si rinnova la collaborazione con Casa degli Alfieri, il cui programma di spettacoli e Performing Arts animerà i giorni di apertura dell'evento e le varie sedi durante tutto il periodo della rassegna

Entra nel vivo la terza edizione di Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, intitolata Di marne feconde, un mare. Un'edizione che invita a un'esplorazione profonda del territorio, dalle stratificazioni del paesaggio culturale fino alle sue origini geologiche, per riscoprire la memoria nascosta sotto la superficie delle colline monferrine. Il Monferrato, oggi simbolo di una civiltà agricola d'eccellenza, custodisce infatti l'eredità di un antico mare: le marne, composte da argilla e calcare, raccontano attraverso fossili e sedimenti milioni di anni di trasformazioni e continuano a nutrire il paesaggio, la viticoltura e l'identità del territorio. Questa relazione profonda tra natura e cultura si manifesta anche negli Infernot, architetture sotterranee scavate nella pietra e riconosciute come Patrimonio Mondiale UNESCO. Con il tema Di marne feconde, un mare, Germinale 2026 invita a guardare ciò che si trova sotto i nostri piedi: un sottosuolo inteso come luogo di memoria, trasformazione e possibilità, un "mare solido" che attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea torna a raccontare storie millenarie e nuove visioni del futuro. Le iniziative di Germinale si svilupperanno fino al 4 ottobre in 30 sedi espositive, 19 comuni del Monferrato e con 65 artisti coinvolti: 26 invitati, 9 in residenza, 18 per il Premio Selva e 12 per il The Monferriner.
Questi gli artisti affermati e mid-career invitati: Luigi Mainolfi, Richi Ferrero, Paola Anziché, Simone Benedetto, Domenico Borrelli, Boscolo/Rossetto, Gianluca Brando, Chiara Capellini, Claudio Cravero, Agata Ferrari Bravo, Gabriele Garbolino Rù, Ferdi Giardini, Carlo Gloria, IDEM studio, Sophie Anne Herin, Marguerite Kahrl, Davide Mineo, Jessica Moroni, Johannes Pfeiffer, Paolo Piscitelli, Daniele Ratti, Tamara Repetto, Ugo Ricciardi, Raffaele Salvoldi, Enrico Tealdi e Marzio Zorio.

Casale e Asti nel segno dell'arte

Ad Asti il percorso espositivo si svilupperà in due sedi di grande valore storico e architettonico: Palazzo di Città e Palazzo Mazzetti.
Il primo, sede del Comune dal XVI secolo e rinnovato in forme barocche da Benedetto Alfieri, accoglierà nell'atrio Soltitan, una scultura in bronzo di Luigi Mainolfi, creando un dialogo tra arte contemporanea e architettura storica.
La presenza di Palazzo Mazzetti, prestigiosa sede del Museo Civico e importante esempio di architettura barocca cittadina, sancisce l'adesione di Germinale alla rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei, presente sul territorio Astigiano. Un lavoro congiunto tra enti pubblici e privati, tra cui comuni, musei, associazioni culturali e fondazioni, uniti da un obiettivo comune: promuovere, valorizzare e mettere in rete il ricchissimo


FESTA DEL VINO
Viva Germinale
Monferrato al centro
Casale capitale d'arte

patrimonio artistico, storico e culturale dell'Astigiano. Presso la dimora storica sarà esposta un'installazione dell'artista contemporaneo Domenico Borrelli. A Casale Monferrato il progetto coinvolgerà tre sedi espositive: il Castello del Monferrato, il Chiostro piccolo del Museo Civico Bistolfi e il Chiosco Liberty. Il Castello del Monferrato, con i suoi spazi monumentali, accoglierà il confronto tra arte contemporanea e patrimonio storico, con un progetto espositivo di fotografia degli autori Ugo Ricciardi e Sophie-Anne Herin; il Chiosco Liberty ospiterà il progetto Residenza d'Artista, mentre il Piccolo Chiostro del Museo Civico Bistolfi, cuore dell'antico complesso conventuale di Santa Croce, offrirà con il suo equilibrio architettonico e la sua atmosfera raccolta una cornice di particolare suggestione alle opere in esposizione di Simone Benedetto.
Il Sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra, ha spiegato: "Accogliere per la prima volta a Casale Monferrato la mostra di Germinale è motivo di grande soddisfazione. Questa presenza arricchisce il percorso culturale della città e conferma la vocazione del nostro territorio a essere luogo di incontro tra patrimonio, ricerca e contemporaneità. Il tema 'Di marne feconde, un mare' restituisce con straordinaria efficacia l'identità più autentica del Monferrato, ricordandoci che la ricchezza di questo paesaggio affonda le proprie radici in una storia geologica millenaria. È proprio questa capacità di mettere in relazione passato e presente che rende Germinale un progetto di grande valore. Attraverso l'arte contemporanea, il nostro territorio si offre a uno sguardo nuovo, capace di far emergere ciò che spesso rimane nascosto e di trasformare la conoscenza in un'esperienza condivisa".

Luigi Mainolfi

Tra gli ospiti più attesi di questa terza edizione figura Luigi Mainolfi (Rotondi, 1948), protagonista di importanti rassegne internazionali, tra cui la Biennale di Venezia e Documenta di Kassel. Mainolfi è oggi presente nelle principali istituzioni museali italiane e straniere. La scelta della Direzione Artistica di esporre una sua opera negli spazi di Palazzo di Città ad Asti nasce dalla volontà di creare un dialogo tra la ricerca artistica internazionale e l'identità culturale del territorio, in continuità con il legame, già instaurato nel 1995 da Luigi Mainolfi, attraverso la realizzazione dei Drappi dello storico palio. Al maestro, al termine della conferenza stampa, verrà consegnato un Premio alla carriera da parte della Fondazione Asti Musei e di Germinale Monferrato Art Fest. Ospite speciale di quest'anno è anche Richi Ferrero (Torino, 1951), artista, regista e autore torinese formatosi nel teatro sperimentale, che progressivamente ha superato i confini della scena per sviluppare un linguaggio in cui teatro, arti visive, luce e spazio urbano si intrecciano. Dalle grandi installazioni di piazza ai progetti di illuminazione artistica e monumentale, fino alle più recenti opere di arte visiva, Ferrero ha la capacità di trasformare lo spazio in un'esperienza estetica e percettiva, facendo della luce uno dei tratti più riconoscibili della sua ricerca.

Carlo Gloria per Rinco

Uno degli scopi di Germinale è la produzione di almeno un'opera, per ogni edizione, che possa rimanere in modo permanente sul territorio.
Per il 2026 è stato realizzato un murale realizzato dall'artista Carlo Gloria come omaggio alla comunità di Rinco, frazione di Montiglio Monferrato. L'opera nasce da un percorso partecipativo che coinvolge abitanti e comunità locale: i cittadini hanno contribuito alla progettazione e sono stati ritratti nel dipinto. Il murale - autofinanziato dall'artista e dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS - si inserisce nella visione di Germinale di creare un museo diffuso di opere permanenti sul territorio, dove l'arte nasce dalle persone e dai luoghi che rappresenta.

Residenze artistiche

Parte fondante del progetto saranno le Residenze d'arte, destinate ad ospitare talenti emergenti per tutta la durata della rassegna e ad offrire loro un luogo che sarà al tempo stesso atelier e spazio espositivo. In questo panorama, abitanti e visitatori avranno l'opportunità non solo di fruire delle opere in esposizione, ma anche di conoscere e incontrare personalmente gli artisti. Per l'edizione 2026 saranno previste 9 Residenze, tutte inserite nel circuito di visita ufficiale di Germinale. Gli artisti selezionati tramite bando sono: Luca Alberti, Selene Cardia, Alessandro G. Colasanto, Lisa De Marchi, Giacomo Feltrinelli, Ingeborg Tysse, Michela Longone, Tommaso Rabino, Giordano Tricarico. Agli eventi espositivi si affiancherà un fitto calendario di talk su tematiche legate all'arte, performing arts e workshop. In continuità con quanto realizzato nella scorsa edizione, si rinnova la collaborazione con Casa degli Alfieri, il cui programma di spettacoli e Performing Arts animerà i giorni di apertura dell'evento e le varie sedi durante tutto il periodo della rassegna.

Selva Art Prize

Torna per il secondo anno consecutivo il Selva Art Prize, iniziativa dedicata alla promozione e al sostegno dei giovani artisti, che mette in palio numerosi premi e offre molteplici opportunità riservate ad artisti under 40.
I 18 finalisti del Premio, che sono stati selezionati attraverso un bando pubblico ed esporranno le proprie opere in una mostra collettiva finale, ospitata nella prestigiosa sede dell'ex Asilo Regina Elena di Castagnole Monferrato sono: . superficie, Francesco Casati, Noemi Comi, Alessandro D'Aquila, Alice Dicembrino, Silvio Giannini, Nurgül Gökçen, Federico Luise, Golysheva Nadezda, IreEre, Gabriele La Torre, Alessia Lilla, Matteo Messori, Francesco Pacelli, Davide Solieri, Daria Tiflea, Nikodem Rafal Trojnar e Claudia Zanaga.
Il primo riconoscimento dell'iniziativa consisterà nell'acquisizione dell'opera vincitrice da parte dell'organizzazione e nell'assegnazione all'artista di un corrispettivo pari a 2.500 euro.
La premiazione finale avverrà durante la giornata conclusiva dell'evento. Selva Art Prize è promosso e sostenuto da Compagnia dei Caraibi e Dispensa, partner appassionati e profondamente coinvolti di questa nuova edizione di Germinale. Entrambe le realtà sono da sempre sensibili ai temi della valorizzazione del territorio e del paesaggio, nonché della promozione dell'arte contemporanea in tutte le sue forme. Questo impegno nasce dal desiderio di alimentare un dialogo costante tra arte, comunità e territorio. Si traduce nella volontà di sostenere giovani talenti, favorire nuove sinergie creative e offrire strumenti per comprendere, vivere e condividere la cultura come esperienza col-

lettiva. Negli spazi di Dispensa, questo spirito troverà nuova espressione con uno spin-off autunnale in occasione dell'Art Week torinese, riprendendo il percorso iniziato con Contaminazioni, progetto dedicato ai giovani artisti che si è svolto nel 2024.
Attraverso il riconoscimento di Selva Art Prize Compagnia dei Caraibi e Dispensa sanciscono il proprio impegno nel promuovere talenti emergenti e nuove sinergie creative.

The Monferriner
Con l'edizione 2026 di Germinale debutta The Monferriner, il nuovo progetto editoriale e culturale per raccontare il territorio che ospita l'art fest. Un magazine per disegnarne l'identità reale, attraverso il linguaggio dell'illustrazione contemporanea, tra Infernot, borghi, architetture e castelli, paesaggi e comunità, dettagli. The Monferriner è un profilo Instagram che raccoglie le "cover" dedicate al Monferrato, ma anche la storia che sta dietro la scelta dell'artista. Partendo dalla copertina, ci si addentra all'interno di percorsi che, con il tempo, creeranno una nuova narrazione della geografia del territorio. Gli artisti in mostra sono: Marco Cerminara, Gabriele Diversi, Silvia Gariglio, Lorenzo Gnata, Housedada, Luigi Leuce, Yoshi Mari, Adele Marroni, Edelfa Chiara Masciotta, Lorenzo Miola, Max Ramezzana, Valerio Sigismondi. In occasione di Germinale è stata indetta una Open Call per invitare gli illustratori a candidare la propria copertina per la pubblicazione su IG. Le opere selezionate tramite call saranno in mostra presso gli spazi dell'ex Farmacia di Cocconato d'Asti durante i giorni del festival, insieme a quelle realizzate da una serie di artisti invitati a contribuire alla nascita del progetto.
Il progetto The Monferriner nasce dalla collaborazione tra Germinale e sixeleven, agenzia creativa di Torino, in collaborazione con Galleria Caracol.

Micromondi sotto i piedi
Tra i progetti centrali della nuova edizione di Germinale Monferrato Art Fest nasce Micromondi sotto i piedi, un laboratorio dedicato alle scuole primarie del territorio. L'iniziativa ha coinvolto 460 bambine e bambini in un viaggio creativo alla scoperta del suolo come luogo di memoria, metamorfosi e racconto, trasformandoli in "archeologi del futuro". Guidati da Gregorio Furnari, giovane artista, gli studenti hanno realizzato delle formelle in argilla, veri e propri fossili del presente, attraverso l'impronta di oggetti quotidiani, naturali e tecnologici. Il laboratorio è stato un percorso di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale e di avvicinamento all'arte contemporanea, capace di rafforzare il legame delle nuove generazioni con il territorio. Attraverso la creatività e strumenti innovativi come i podcast narrativi, i bambini sono diventati protagonisti del racconto del paesaggio monferrino e della sua memoria. Le scuole coinvolte in questa esperienza sono: le primarie di Frinco, Calliano, Montiglio Monferrato, Castell'Alfero, Cocconato, Portacomaro, la scuola primaria "G. Marconi" di Murisengo, la scuola primaria "F. Sarzano" di Moncalvo, la scuola primaria "F. Mezzadra" di Vignale.
Le opere realizzate confluiranno in una grande opera collettiva, una raccolta condivisa di testimonianze del territorio che sarà esposta nella romanica Pieve di San Lorenzo a Montiglio, come parte integrante del circuito di Germinale 2026.

Visagi di Carlo Cravero
Tra i vari contenuti rientra nel programma di Germinale 2026 il progetto fotografico Visagi di Claudio Cravero che coinvolge paese dopo paese la comunità del territorio. Visagi - dal Piccolo Vocabolario Piemontese-Italiano: Visagi, sost.m. viso, faccia, aspetto - è un progetto che indaga la relazione tra il mondo della tradizione e la società attuale.
Uno spaccato fotografico per raccontare la storia di una comunità che cerca la sua identità tra un passato agricolo e nuove visioni incontrando vecchi e nuovi cittadini sul filo, sempre delicato, dell'integrazione. Una messa a fuoco delle storie della comunità locale, il suo presente e il suo possibile futuro. Nel 2026 il progetto abiterà le vie del centro storico di Olivola, dopo aver coinvolto gli abitanti di Rinco, Carboneri-Remorfengo, Colcavagno, Montiglio Monferrato, Villadeati, Piovà Massaia e Murisengo. VISAGI è un work in progress: prima un confronto con la popolazione residente e non, poi l'allestimento del set fotografico en plein air e l'intervista ai soggetti durante lo shooting e infine l'esposizione per le strade e le piazzette del paese di grandi stampe fotografiche.

Cantieri di Roccia
Sabato 3 ottobre dalle 15.30 alle 18.30 ci si sposta a Casale Monferrato: Cantieri di Roccia è un progetto di valorizzazione culturale nato dall'incontro tra La Fabbrica di Santa Caterina ETS, Germinale Monferrato Art Fest e Le Muse – Accademia Europea d'Arte, nell'ambito dell'edizione 2026 del festival, Di marne feconde, un mare.
Il progetto mette in relazione due luoghi emblematici del territorio casalese: Gabanon, nato dal recupero di un'ex cementeria, e la chiesa di Santa Caterina, nel tricentenario della sua consacrazione. Due luoghi diversi, accomunati da una storia che affonda nella materia del territorio e attraversa il lavoro, l'industria, l'architettura, il patrimonio e la cura. La presenza della marna nel sottosuolo collinare ha favorito lo sviluppo dell'industria del cemento casalese, che tra Otto e Novecento ha avuto nel quartiere del Ronzone uno dei suoi principali poli produttivi. Da questa storia nasce il filo narrativo del progetto: la marna diventa cemento, il cemento costruisce, il restauro restituisce significato.
L'esperienza si sviluppa attraverso due performance site-specific, al Gabanon e a Santa Caterina, collegate da un itinerario attraverso il territorio e alcuni luoghi significativi dell'archeologia industriale casalese.
Il percorso, realizzato con il contributo dell'Associazione Il Cemento e del Gruppo STAT, trasforma lo spostamento tra i luoghi in parte integrante dell'esperienza. Danza contemporanea, musica originale, azione scenica e parola poetica accompagnano il pubblico in un percorso nel quale paesaggio, memoria e patrimonio diventano materia dell'opera. Il progetto invita così a guardare ai luoghi non come testimonianze immobili del passato, ma come realtà vive, capaci di continuare a parlare al presente e di generare nuovi significati.

Gallerie coinvolte
Umberto Benappi, Weber&Weber, RedLab Gallery, Simondi, Société Interludio e GAR

Sedi espositive
Chiostro piccolo del Museo Civico,

Chiosco Liberty davanti a teatro e il Castello

Gli enti coinvolti nella rassegna

La terza edizione di Germinale vede il coinvolgimento delle seguenti gallerie: Umberto Benappi, Weber&Weber, RedLab Gallery, Galleria Simondi, Société Interludio e GART. Germinale - Monferrato Art Fest è realizzato con il sostegno del Consiglio Regionale Piemonte, con il patrocinio di Regione Piemonte, con il sostegno operativo territoriale di ATL Langhe Monferrato Roero e di Alexala, ATL Provincia di Alessandria, con il contributo di di Fondazione CRT, di Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, in collaborazione con Fondazione Asti Musei e con il sostegno di Energica, main sponsor, e dei partner Compagnia dei Caraibi e Dispensa.

18/09/2026 – Panorama di Novi – Gli Oltregiogo Days' arrivano a Novi con la nona edizione della kermesse

LA MANIFESTAZIONE In programma il 26 e 27 settembre

Gli 'Oltregiogo Days' arrivano a Novi con la nona edizione della kermesse

Maurizio Iappini

■ Il 26 e 27 settembre 2026 gli 'Oltregiogo Days' arrivano a Novi con la loro nona edizione. Due giorni per tornare indietro nel tempo e immergersi nella Novi del Seicento, quando la città era un vivace crocevia di commerci, mercanti e grandi famiglie genovesi. Insieme ai divulgatori, si entrerà nel cuore della città, alla scoperta di alcuni dei suoi palazzi nobiliari, testimonianza ancora viva dell'epoca in cui le grandi famiglie genovesi scelsero Novi, prima come sede delle Fiere di Cambio e poi come luogo di villeggiatura.

Oltre alle visite, il programma comprende sabato 26 settembre, alle 10 il convegno 'Fiere di Cambio 2.0' presso il Palazzo Negrotto-Cambiaso, attuale sede del Comune, con gli interventi di Paolo Calcagno, Sara Garaventa e di Enrico Morando.

Sempre sabato ma alle 18 presentazione del libro del professor Paolo Calcagno, *La Repubblica di Genova* (1528-1797).

Tanti i palazzi coinvolti, dalla biblioteca a Cambiaso Negrotto, da Palazzo Durazzo a Doria Tursi, da Palazzo Rombo a Palazzo Levrero, da Palazzo Cassissa-Cavanna a Palazzo Spinola e Spinola di Variana. Non un'imitazione delle giornate dei Rolli che tanto successo hanno avuto a Genova ma un qualcosa di unico capace di fungere da volano per il territorio e di guardare lontano con uno sguardo all'Europa.

Le Fiere di Cambio nel Seicento resero la città una delle capitali finanziarie d'Europa. Per due giorni, visite guidate ad alcuni fra i maggiori palazzi nobiliari del centro storico un tempo sede di Governatori o delle fiere.

Il legame con il capoluogo ligure permane anche oggi che il territorio ha mantenuto il nome dell'antica provincia ligure ma è collocato in Piemonte.

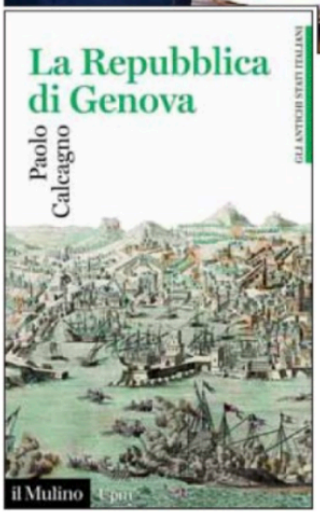
E alla Superba guarda Dino Angelini, Presidente dell'associazione 'Oltregiogo': «Il nostro obiettivo a medio lungo termine è coinvolgere Genova per unirci ai suoi eventi. Nel 2028 si celebrano i cinquecento anni della sua Repubblica e abbiamo chiesto con successo di essere coinvolti. Ci faremo trovare pronti».

La voglia di guardare alla 'Casa madre' è forte come quella di trovare fondi per valorizzare un territorio che per lungo tempo è apparso 'invisibile' (parola ancora di Angelini), ma che ha molto da raccontare ai potenziali turisti, quelli che Roberto Cava presidente di Alexala invita a coinvolgere: «Iniziative come gli 'Oltregiogo Days' servono ai turisti ma servono anche agli abitanti. Troppe volte in provincia si sente dire, a torto, che non c'è nulla. Se gli abitanti di Novi come di Casale e Tortona, sapessero conoscere le loro bellezze, allora potranno diventare i primi promoter delle loro città».

I progetti di 'Oltregiogo Days' stanno dando i loro frutti come ha concluso ancora Dino Angelini: «Vogliamo essere European Community of Sport 2028 e la prossima settimana gli ispettori europei ci visiteranno per valutare i nostri requisiti. Resto convinto che serva superare i confini geografici-amministrativi e fare rete con il territorio per captare fondi e finanziamenti che ci sono se si sanno cercare e trovare. Ad esempio per i piccoli comuni che hanno sale cinema da recuperare sono previsti finanziamenti importanti. Adesso dobbiamo trovare una nostra sede adeguata per darci una struttura». L'associazione 'Oltregiogo' è un'organizzazione senza scopo di lucro, nata nel 2000, che ha come obiettivo la valorizzazione e la promozione del territorio dell'Oltregiogo. Attraverso diverse iniziative, progetti ed eventi, l'associazione si impegna a far conoscere le bellezze naturali, culturali e storiche di questo affascinante territorio.



Dino Angelini durante
la presentazione dell'evento







Una vera vetrina del Monferrato

Il sindaco Capra: «Celebriamo le tradizioni e raccontiamo al mondo il nostro territorio»

Trenta produttori di vino, trentuno Pro Loco con le ricette della tradizione e 6.500 posti a sedere. Casale Monferrato accoglie da oggi (venerdì 18 settembre) la Festa del Vino del Monferrato Unesco, appuntamento che negli anni ha assunto una dimensione sempre più ampia.

L'edizione di quest'anno punta forte anche su un ricco programma di intrattenimento: ad inaugurare i festeggiamenti, dopo un corteo d'apertura, sarà il concerto di Giorgio Vanni *(intervista a pagina 19)*. Del valore di questo evento, delle sue ricadute sull'economia locale e delle grandi novità in programma, parla il Sindaco di Casale Monferrato, **Emanuele Capra.**

Sindaco, qual è il significato profondo della Festa del Vino per Casale e per il territorio del Monferrato?

La manifestazione nasce da una tradizione popolare, legata alla conclusione della vendemmia. Negli anni ha assunto prima una dimensione comunitaria e territoriale, passando da momento agricolo a occasione di festa per la città, e oggi ha acquisito un significato ancora più ampio. È diventata una vera vetrina del Monferrato e uno strumento di attrazione turistica e culturale attraverso il quale promuovere il nostro territorio.

In che modo la Festa contribuisce a valorizzare il territorio del Monferrato, riconosciuto Patrimonio UNESCO?

Il lavoro di trasformazione e valorizzazione della Festa è iniziato intorno al 2010. Il riconoscimento Unesco del territorio, arrivato nel 2014, ha dato un ulteriore impulso, permettendoci di inserire la promozione dell'evento e del territorio all'interno di un circuito di assoluto prestigio. La nostra caratterizzazione Unesco è strettamente legata agli infernot e al patrimonio vitivinicolo: la Festa diventa così una celebrazione delle tradizioni contadine, agricole ed enologiche, ma anche un modo contemporaneo per raccontare al mondo che cosa sia il nostro territorio. Ci tengo sempre a sottolinearlo: la manifestazione si svolge a Casale, ma non è soltanto la festa di Casale. È la Festa del Monferrato.

Quali sono le aspettative in termini di presenze?

Negli ultimi anni, soprattutto dal 2019 in avanti, abbiamo registrato una crescita costante, passando da poco più di 100mila ingressi al Mercato Pavia a quasi 200mila. Per questo abbiamo lavorato sull'aumento dei posti a sedere, che quest'anno saranno 500 in più, ma soprattutto sulla qualità dell'offerta, sulla cura dei dettagli e sugli appuntamenti collaterali.

L'obiettivo è trattenere i visitatori sul territorio?

Ci interessa soprattutto un turismo più lento, che arrivi il venerdì e riparta la domenica. In questo momento è difficile trovare una camera nel raggio di cinquanta chilometri da Casale e questo dimostra che la Festa produce un indotto concreto. I visitatori frequentano ristoranti e bar, passeggiano nel centro storico, acquistano nei negozi e scoprono le cantine e i borghi del Monferrato. Quest'anno, grazie alla collaborazione con Alexala e le Camere di commercio, una società collegata all'Università Bocconi analizzerà in maniera puntuale i flussi e le tipologie di pubblico. I dati raccolti ci aiuteranno a orientare le prossime edizioni.

Pro Loco e cantine rappresentano il cuore della manifestazione.

Abbiamo la fortuna di possedere un patrimonio straordinario di conoscenze e tradizioni legate alle ricette del territorio. Il timore era che, con il passare delle generazioni, questo patrimonio potesse disperdersi. Invece è avvenuto un ricambio e ogni anno riceviamo sempre più richieste di partecipazione da parte delle Pro Loco. Lo stesso vale per le cantine: forse sono meno conosciute rispetto a quelle delle vicine Langhe, ma propongono prodotti di pari valore e possiedono un potenziale enorme. La varietà delle denominazioni, delle uve, dei vini e dei piatti consente di trovare un abbinamento diverso per ogni ricetta.

La Festa conserva anche una forte componente solidale.

È un aspetto del quale siamo particolarmente orgogliosi. La "Barbeera", promossa dall'Associazione sostenitori del Santo Spirito, permette di raccogliere fondi destinati all'acquisto di attrezzature e servizi per l'ospedale, oltre che per il sociale. Ci sono poi le iniziative benefiche ospitate nel secondo cortile del Castello con la somministrazione di piatti e prodotti del territorio da parte de "La Meridiana". Ma soprattutto, il Piatto e la Bottiglia della ricerca in collaborazione con il DAIRI: quasi tutte le Pro Loco e le cantine aderenti destinano una quota per ogni piatto o etichetta selezionati al finanziamento di una borsa di studio contro il mesotelioma. È un modo per trasformare una delle ferite più profonde della nostra comunità in un messaggio di solidarietà e riscatto.


Una vera vetrina del Monferrato



Emanuele Capra





20/09/2026 – Ancora – GAL Borba: parlano il presidente Gianmarco Bisio e il direttore Fabrizio Voglino

PONZONE Finanziati interventi per infrastrutture, recupero storico e «Smart Village»

GAL Borba: parlano il presidente Gianmarco Bisio e il direttore Fabrizio Voglino

Il **direttore del GAL Borba**, **Fabrizio Voglino**, traccia un accurato bilancio dal punto di vista tecnico e operativo:

«Il mio più sentito ringraziamento va all'intero ufficio tecnico del GAL Borba, che ha svolto con dedizione un lavoro complesso, lungo e meticoloso, iniziato fin dai primi giorni del 2026. Portare a compimento contemporaneamente l'approvazione di ben tre distinte graduatorie, gestendo parallelamente le complesse procedure di liquidazione delle prime domande di pagamento e la complessa istruttoria tecnica del bando relativo ai Progetti Integrati di Filiera, ha richiesto uno sforzo organizzativo notevole che la nostra struttura ha affrontato con massima efficacia.

Entrando nel dettaglio operativo dei bandi rivolti agli enti pubblici, tra le 16 progettualità ammesse a finanziamento spiccano interventi diversificati e di profondo impatto sociale ed estetico. Da un lato abbiamo iniziative strutturali di recupero, restauro e salvaguardia del patrimonio architettonico e storico tradizionale – che ridaranno splendore a chiese, centri storici, castelli, torri e poli museali identitari per le nostre comunità – dall'altro, abbiamo finanziato tangibili iniziative di servizio alla popolazione rurale. Parliamo della creazione di laboratori di coworking per favorire la residenzialità e il lavoro agile dei giovani, la riqualificazione di spazi pubblici fruibili e aree gioco attrezzate, fino ad arrivare a interventi di forte valenza socio-assistenziale come l'acquisto di pulmini dedicati al trasporto sociale. Mezzi pensati specificamente per assistere le persone fragili, gli anziani e i malati nei loro spostamenti verso centri di analisi o visite mediche, ma anche per garantire il trasporto scolastico e il recupero degli studenti residenti nelle frazioni e nelle aree geograficamente più disagiate e isolate del nostro territorio.

Desidero poi rivolgere una menzione particolare alle tre progettualità approvate sul bando Smart Village. Nonostante questo bando rappresentasse un'assoluta novità e una sperimentazione inedita per il GAL Borba, la risposta e la qualità progettuale espressa si sono rivelate eccellenti. Il partenariato territoriale guidato dall'Unione Montana Suol d'Aleramo è riuscito a mettere a sistema un network formidabile che vede collaborare attivamente 4 Unioni Montane, singoli Comuni, l'ATL Alexala, il Distretto del Cibo delle Colline di Langa e del Monferrato, il Consorzio dei Servizi Sociali, l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, il Consorzio Robiola Roccaverano Dop, due istituti scolastici e numerose Pro Loco locali. L'obiettivo comune è ambizioso: strutturare un sistema di offerta turistica unitario, integrato e immediatamente riconoscibile volto a valorizzare il nostro patrimonio enogastronomico, sia attraverso dotazioni infrastrutturali coordinate (come l'acquisto di gazebo istituzionali per le fiere e l'installazione di totem smart informativi e multimediali) sia tramite la creazione di eventi collaterali d'eccellenza, quali laboratori didattici, workshop tematici e degustazioni guidate.

Di pari livello è il progetto presentato dal Comune di Acqui Terme, sviluppato in stretta sinergia con altri 9 Co-muni del territorio, con l'associazione DiogniArte e con due istituti scolastici, che prevede l'ideazione e la produzione di un lungometraggio cinematografico intitolato "Raccontiamo il Monferrato": un'operazione culturale di marketing territoriale pensata per promuovere la bellezza e l'unicità delle nostre terre attraverso circuiti alternativi di grande impatto visivo ed emotivo, come i festival del cinema locali, nazionali e internazionali. Infine, il progetto del Comune di Monastero Bormida, realizzato in partnership con due associazioni APS del territorio, volto ad attivare un innovativo servizio di mensa scolastica di prossimità per gli alunni delle scuole locali. La mensa utilizzerà esclusivamente prodotti d'eccellenza provenienti da aziende agricole del circondario che attuano una produzione totalmente naturale, sostenibile e rigorosamente priva di pesticidi o trattamenti chimici di sintesi. Si tratta di tre sfide culturali e operative importantissime: da oggi si apre ufficialmente la delicata fase di attuazione sul campo che dovrà permettere la perfetta conclusione e rendicontazione di tutti i progetti entro il 2028.

Concludo evidenziando che lo sguardo del GAL è già proiettato verso le prossime scadenze: per il mese di ottobre 2026 è infatti attesa la pubblicazione della graduatoria ufficiale del bando per i Progetti Integrati di Filiera (PIF) per la quale si prefigura già una sicura situazione di overbooking. Su questo fronte la risposta del comparto agricolo è andata oltre ogni più rosea aspettativa: abbiamo ricevuto ben 38 domande di sostegno complessive, un record storico assoluto per un singolo bando nella storia del GAL Borba. Ciò che ci conforta e ci spinge a proseguire con determinazione è constatare l'altissima partecipazione di giovani imprenditori agricoli che scelgono di scommettere sul proprio futuro e la presenza di una fetta sempre più ampia, dinamica e qualificata di imprenditoria agricola al femminile. È il segno inequivocabile che, no-no-stante le pesantissime criticità strutturali e congiunturali che gravano sul comparto – non ultime le ricorrenti crisi idriche e gli effetti tangibili dei cambiamenti climatici – il mondo agricolo del nostro territorio resta saldamente attivo, resiliente e intenzionato a investire su innovazione e sostenibilità».



Il direttore Voglino



4 Hotel sceglie il Monferrato. In tv con Bruno Barbieri

Stasera su Sky Uno la messa in onda della puntata registrata tra le province di Alessandria e Asti

ALESSANDRIA – Il Monferrato conquista la prima serata televisiva. È prevista per **domenica 20 settembre**, a partire dalle **21.15 su Sky Uno**, la messa in onda della puntata della nona stagione di 4 Hotel ambientata tra le colline piemontesi.

Al centro della puntata ci saranno **quattro strutture ricettive delle province di Asti e Alessandria**, protagoniste della sfida condotta da **Bruno Barbieri**.

Come da format, saranno gli stessi albergatori a mettere alla prova le strutture concorrenti, confrontandosi su ospitalità, servizi, camere, posizione e capacità di raccontare il territorio attraverso l'esperienza offerta ai propri ospiti.

Un viaggio tra colline, vigneti e borghi

La puntata sarà anche l'occasione per accompagnare il pubblico alla scoperta di un territorio che negli ultimi anni ha consolidato la propria vocazione turistica.

Il viaggio di Bruno Barbieri attraverserà il **Monferrato**, tra colline, vigneti, borghi e castelli, mettendo sotto i riflettori non soltanto le strutture ricettive, ma anche un paesaggio e una tradizione di accoglienza profondamente legati all'identità piemontese.

Un racconto che arriva a un pubblico nazionale e che può rappresentare un'importante vetrina per una delle aree turistiche più riconoscibili del Piemonte.

La collaborazione tra le ATL del territorio

A sottolineare l'importanza della presenza del Monferrato nel programma sono **Mariano Rabino**, presidente dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, e **Roberto Cava**, presidente di Alexala – Agenzia Turistica Locale per la provincia di Alessandria.

«Ancora una volta il Monferrato è al centro dell'attenzione mediatica grazie a un programma televisivo che mette al centro la valorizzazione dell'accoglienza alberghiera e del territorio», commentano Rabino e Cava.

La partecipazione a 4 Hotel, sottolineano i due presidenti, rappresenta un'opportunità di visibilità su scala nazionale per le colline monferrine, riconosciute come **Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO dal 2014**.

«Siamo certi che sarà un importante veicolo di visibilità a livello nazionale per le nostre colline, patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO dal 2014», aggiungono.

Il Monferrato in vetrina nazionale

La puntata di 4 Hotel diventa così anche uno strumento per raccontare il territorio oltre la competizione tra gli albergatori. Borghi, paesaggio vitivinicolo, castelli e ospitalità diventano parte di un racconto televisivo rivolto a un pubblico ampio e diversificato.

«Presentare e raccontare il Monferrato ad un pubblico così eterogeneo è una grande opportunità», evidenziano Rabino e Cava, sottolineando inoltre come l'iniziativa rappresenti «la dimostrazione di come le due ATL continuino a collaborare in modo congiunto».

L'appuntamento è dunque per **domenica 20 settembre alle 21.15 su Sky Uno**, quando 4 Hotel accenderà i riflettori sul Monferrato e sulle quattro strutture protagoniste della puntata.

https://www.ilpiccolo.net/2026/09/20/4-hotel-sceglie-il-monferrato-in-tv-con-bruno-barbieri/

QUOTIDIANO PIEMONTESE

https://www.quotidianopiemontese.it/2026/09/20/bruno-barbieri-4-hotel-monferrato-puntata-sky-uno-stasera-sfida-alberghi-asti-alessandria/#goog_rewarded

TORINO CRONACA

https://www.torinocronaca.it/news/tempo-libero/697877/4-hotel-il-monferrato-protagonista-su-sky-uno-la-sfida-tra-quattro-strutture.html

NAPOLIKE

https://www.napolike.it/televisione/2026/09/4-hotel-bruno-barbieri-monferrato-stasera-sky-uno-342382

20/09/2026 – La Stampa Alessandria – “4 Hotel” approda in Monferrato, stasera su Sky Bruno Barbieri tra Alessandria e Asti

LA STORIA

“4 Hotel” approda in Monferrato, stasera su Sky Bruno Barbieri tra Alessandria e Asti

Lo chef pluristellato giudicherà quattro strutture ricettive sulle colline che si trovano a cavallo delle due province. L’Atl Alexala: “Visibilità per il nostro sito Unesco”

REDAZIONE

20 Settembre 2026 alle 17:11 | 1 minuti di lettura



Bruno Barbieri conduce il format "4 Hotel"

In onda **stasera, domenica 20 settembre, alle 21,15 su Sky Uno,** la puntata della nona stagione di «4 Hotel» registrata tra le colline del Monferrato.

Il programma condotto dallo **chef stellato Bruno Barbieri** ha messo in sfida quattro strutture ricettive – e i loro proprietari e gestori – a cavallo tra l’Alessandrino e l’Astigiano.

Spiegano Mariano Rabino, presidente di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e **Roberto Cava, presidente di Alexala, l’Agenzia Turistica Locale per la provincia di Alessandria**: «Ancora una volta il Monferrato è al centro dell'attenzione mediatica grazie a un programma televisivo che mette al centro la valorizzazione dell'accoglienza alberghiera e del territorio. Siamo certi che sarà un importante **veicolo di visibilità a livello nazionale per le nostre colline, patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco dal 2014**. Presentare e raccontare il Monferrato ad un pubblico così eterogeneo è una grande opportunità ed è la dimostrazione di come le due Atl continuino a collaborare in modo congiunto».

https://www.lastampa.it/alessandria/2026/09/20/news/4_hotel_bruno_barbieri_puntata_monferrato_sky-15744144/

LA TESTATA:

https://www.latestata.it/rubriche/arte-cultura-e-spettacolo-news/il-monferrato-protagonista-di-una-puntata-di-4-hotel-su-sky-uno

VITA CASALESE:

https://www.vitacasalese.it/news/cronaca-monferrina/103551/il-monferrato-protagonista-di-una-puntata-di-4-hotel.html

21/09/2026 – Stampa Piemonte e Valle d'Aosta – Si alza il sipario sul "Pittaluga" sfida tra i migliori chitarristi, Alessandria capitale della chitarra classica. Al "Pittaluga" sfida tra 18 solisti emergenti

LA RASSEGNA

Si alza il sipario sul "Pittaluga" sfida tra i migliori chitarristi



Ad Alessandria si apre oggi la 58ª edizione del Concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga». Sono 18 le giovani promesse dello strumento che si sfideranno per il premio finale. Arrivano da diverse parti del mondo ma, quest'anno, un posto di rilievo lo ricoprono i partecipanti italiani e piemontesi. «Stiamo lavorando molto proprio per far conoscere il concorso anche sul territorio» dice la presidente Micaela Pittaluga. Per tutta la settimana in città ci saranno concerti, masterclass e spazi musicali. – PAGINA 48

La 58ª edizione del Concorso porta per una settimana in città i migliori giovani musicisti tra concerti ed esibizioni per il pubblico

Alessandria capitale della chitarra classica Al "Pittaluga" sfida tra 18 solisti emergenti

LA RASSEGNA

RICCARDO LA GROTTA
ALESSANDRIA

Per una settimana Alessandria diventa la capitale mondiale della chitarra classica. Con l'anteprima di ieri sera alla Tenuta Loreto ad Acqui Terme, sono arrivati in città tutti i giurati e i 18 concorrenti della 58ª edizione del Concorso «Michele Pittaluga». Un terzo dei partecipanti è italiano, con la presenza di diversi piemontesi: un record e un buon segno, secondo la presidente, Micaela Pittaluga, «perché significa che oltre alla fama internazionale stiamo guadagnando quella sul territorio». È la direzione in cui va l'impegno quest'anno, «con tanti momenti che abbiamo pensato per far conoscere concorrenti e giuria ai cittadini, e allo stesso tempo per far conoscere il territorio ai nostri ospiti». Per la presidente Pittaluga è un'edizione segnata da grandi cambiamenti. Non a caso arrivano riconoscimenti importanti: «È stata creata la Fondazione del concorso, abbiamo allacciato rapporti con Shanghai, abbiamo costituito la Biblioteca del Pittaluga e siamo stati premiati con la Medaglia del Presidente della Repubblica».

Il via si dà questa mattina alle 10 con il tradizionale appuntamento di inaugurazione del concorso e presentazione delle giurie nella Sala Giunta del Comune, dove avviene anche la registrazione dei concorrenti e il sorteggio dell'ordine di esecuzione delle prove eliminatorie. Queste ultime si tengono a partire dal pomeriggio, dalle 15 alle 18 all'Auditorium Pittaluga del Conservatorio Vivaldi. Per le giornate di domani e dopodomani proseguiranno nella stessa sede dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Questa sera, alle 19 al Broletto a Palatium Vetus, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si terrà il concerto di apertura del concorso, dal titolo «L'Italia cantata». Novità di quest'anno è la presenza dei Solisti dell'Orchestra classica di Alessandria. Si salterà poi a giovedì con le semifinali, di nuovo all'Auditorium, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Selezionati i finalisti, venerdì sarà una giornata di eventi. Alle 11 le «Chitarre in classe» nell'aula magna del plesso ex Plana dell'Istituto «Umberto Eco», sede dei licei classico, musicale e coreutico. Alle 14,30 ci saranno le «Chitarre in corsia», con l'esibizione di alcuni finalisti all'Azienda ospedaliero-universitaria nell'ambito dei progetti delle Medical Humanities. Alle 16,30, infine, è prevista la gita con esperienza gastronomica nelle colline del Monferrato, con assaggi di vini e cioccolato a cura di Alexala.

Sabato, il cuore del concorso. Dalle 10 alle 12 per le vie del centro storico sono previsti i «Guitar corner», con visite guidate della città. Dalle 9 alle 12 i giurati Carlo Marchione e Berta Rojas saranno impegnati nelle masterclass al Conservatorio. Alle 20,30 si terrà la finale aperta al pubblico al Teatro Alessandrino, con ospiti i Musici di Parma diretti da



Giampaolo Bandini. A seguire si esibiranno i tre finalisti, mezz'ora ciascuno. L'esibizione di Ausias Parejo, vincitore 2025, anticiperà la premiazione, con un montepremi che si arricchisce di 2.250 euro grazie alla Fondazione Joaquin Rodrigo e al contributo del Trust americano Castellani–Andriaccio per la tournée del vincitore. Quest'ultimo si fermerà per i recital al Circolo di lettura di Tortona e al Castello di San Giorgio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stasera alle 19 l'apertura a Palatium Vetus con "L'Italia cantata" Poi masterclass e iniziative anche nelle scuole



MICAELA PITTALUGA
PRESIDENTE DEL CONCORSO

Il Pittaluga è celebre all'estero e sempre di più anche in Italia C'è pure un nuovo patto con Shanghai



Venerdì mattina per il progetto "Chitarre in classe" i musicisti approderanno anche nell'Aula magna del liceo classico ex Plana



Ausias Parejo il vincitore del 2025: ha un tour mondiale con 27 date

22/09/2026 – Monferrato – Un weekend con i giovani nei borghi del Monferrato

"G.A.M." Sabato e domenica a Rosignano, Ozzano, Terruggia e Treville

Un weekend con i giovani nei borghi del Monferrato

MONFERRATO

● Sabato 26 e domenica 27 settembre Rosignano Monferrato e i comuni limitrofi tornano a popolarsi di giovani: va infatti in scena l'ultimo appuntamento educativo dei "WeekEnd "G.A.M. - Giovani Attivi in Monferrato", l'iniziativa gratuita promossa dal Comune di Rosignano Monferrato (capofila) e da una vasta rete partenariale locale, con il sostegno della Regione Piemonte e del Dipartimento per le Politiche Giovanili.

Un'iniziativa rivolta ai ragazzi di età compresa tra i 15 e i 34 anni, dove a incontri formativi si uniscono weekend immersivi e visite a borghi e aziende d'eccellenza del Monferrato, con la finalità di incoraggiarne la partecipazione civica e la cittadinanza attiva, e favorendo la conoscenza del territorio e lo sviluppo delle competenze territoriali.

L'appuntamento per i partecipanti è fissato sabato 26 alle 9.45 a Rosignano: il terzo weekend del "G.A.M." partirà infatti dal borgo di Morbelli, dal teatro Ideal, con una sessione formativa con Alexala condotta da Salvatore Iandolino. Sempre a Rosignano, tra le 13 e le 14, si passerà al "Laboratorio del Gusto G.A.M.", per conoscere la cucina e i sapori locali con un laboratorio didattico presso la Pro Loco. Saranno poi i borghi di Rosignano Monferrato ed Ozzano Monferrato a ospitare gli appuntamenti del pomeriggio, con visita a un'azienda di produzione dell'olio e a un'azienda di vini.

Domenica 27 sarà Terruggia ad ospitare i giovani e gli appuntamenti della mattina, dalla visita a un'azienda agricola a quella della torre simbolo del paese. Gran finale, nel pomeriggio di domenica, a Treville con visita all'infernot comunale, alla biblioteca, alla parrocchiale, alla chiesa di Sant'Ambrogio e alla mostra di Mario Surbone con intrattenimento musicale di Luca Solerio.



Progetto. *Rosignano Comune capofila con il sostegno della Regione*

VITA CASALESE:

https://www.vitacasalese.it/news/appuntamenti/103542/i-giovani-scoprono-le-eccellenze-del-monferrato.html

23/09/2026 – Si Viaggia – Inizia l’autunno e torna la stagione del foliage: 5 esperienze da vivere tra boschi e colori

Inizia l’autunno e torna la stagione del foliage: 5 esperienze da vivere tra boschi e colori

L’autunno è appena iniziato e il foliage promette spettacolo: ecco 5 esperienze da vivere almeno una volta tra colori, natura e meraviglia



L'autunno tra i larici della Val di Fiemme

L’autunno è arrivato. Quello astronomico, per la precisione, è iniziato **mercoledì 23 settembre 2026 alle 2.05**, con l’equinozio che ha chiuso ufficialmente l’estate nell’emisfero boreale. Fuori dalle definizioni astronomiche, però, la nuova stagione si riconosce in modo molto più semplice. Basta guardare cosa succede intorno. Le giornate perdono qualche minuto di luce, le mattine diventano più fresche. Nei boschi compaiono i primi gialli e sulle montagne le trasformazioni iniziano prima, mentre a quote più basse bisognerà aspettare ancora un po’. Poi arriveranno i rossi, il rame, le sfumature quasi viola di certe vigne, le foglie che si accumulano sui sentieri.

È l’inizio della **stagione del foliage**, che non si esaurisce nella classica passeggiata nel bosco con macchina fotografica al collo. Nel 2026 si può aspettare il cambio di colore seduti accanto al finestrino di un treno, seguire una guida dentro una faggeta, pedalare tra vigne ormai vendemmiate. Oppure andare a caccia del riflesso perfetto sulle acque di un lago e scoprire giardini botanici dove l’autunno convive ancora, per qualche settimana, con le ultime fioriture.

Ecco 5 modi diversi per godersi l'autunno e la stagione del foliage con esperienze imperdibili.

Pedalare tra i vigneti in autunno

In **Monferrato**, tra fine settembre e novembre, il paesaggio vitato diventa uno dei modi più semplici per vedere l'autunno senza entrare davvero in un bosco. Le colline possono essere attraversate a piedi, in auto oppure in bicicletta, passando da un paese all'altro. Alexala propone per il 2026 anche un'esperienza fotografica nel Monferrato UNESCO, disponibile dal **30 settembre al 30 novembre**, con tappe tra borghi, colline e Sacro Monte di Crea.

Per chi sceglie la bici, una delle zone da tenere d'occhio è quella intorno a **Vignale Monferrato**, dove le strade si muovono tra filari, piccoli borghi e gli infernot, le cantine sotterranee scavate nella pietra che caratterizzano questo territorio. In autunno i vigneti smettono di essere uno sfondo verde uniforme: ogni appezzamento sembra prendere una direzione diversa, dal giallo al mattone, dal rosso al bruno.

Un ottimo itinerario in bici è anche quello che riguarda **le Langhe e il Roero**, si trovano splendidi percorsi da affrontare su due ruote (anche in e-bike) per sfiorare vigne variopinte, borghi e castelli.

https://siviaggia.it/notizie/foliage-cosa-fare-autunno-2026/603649/

Iniziativa rivolta ai ragazzi con incontri formativi, visite alle aziende e laboratori per lo sviluppo delle competenze territorali

Alla scoperta delle eccellenze

A Rosignano sabato e domenica andrà in scena il terzo atto dei "WeekEnd Gam"

ROSIGNANO - Sabato 26 e domenica 27 settembre Rosignano Monferrato e i comuni limitrofi tornano a popolarsi di giovani.
Nell'ultimo weekend di settembre va infatti in scena l'ultimo appuntamento educativo dei "WeekEnd G.A.M. - Giovani Attivi in Monferrato", l'iniziativa gratuita promossa dal Comune di Rosignano (capofila) e da una vasta rete partenariale locale, con il sostegno della Regione Piemonte e del Dipartimento per le Politiche Giovanili.
Un'iniziativa rivolta ai ragazzi di età compresa tra i 15 e i 34 anni, dove a incontri formativi si uniscono weekend immersivi e visite a borghi e aziende d'eccellenza del Monferrato, con la finalità di incoraggiarne la partecipazione civica e la cittadinanza attiva, e favorendo la conoscenza del territorio e lo sviluppo delle competenze territoriali.
La due giorni del 26 e 27 di settembre sarà un'occasione unica per i giovani che sceglieranno di partecipare all'iniziativa, per scoprire le terre del Monferrato alessandrino, e nello specifico di Rosignano Monferrato, insignito della Bandiera Arancione del Touring Club italiano e parte del sito Unesco "I Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte, Langhe-Roero e Monferrato, e dei comuni limitrofi.
Un angolo di Piemonte unico, dove ai paesaggi collinari e alle distese di vigneti si uniscono eccellenze storiche, tesori architettonici e culturali, oltre a una ricca tradizione enogastronomica.
Rosignano è terra di Infernot, le caratteristiche cantine sotterranee scavate a mano nella pietra da cantoni Patrimonio Unesco.
L'appuntamento per i partecipanti è fissato sabato 26 alle 9.45 a Rosignano Monferrato: il terzo weekend del "G.A.M." partirà infatti dal borgo di Morbelli, dal teatro Ideal, con una sessione formativa con ATL Alexala, l'ente che si occupa dell'accoglienza, dello sviluppo e della promozione turistica delle terre alessandrine, condotta da Salvatore Iandolino, manager dell'accoglienza con esperienza internazionale. Sempre a Rosignano, tra le 13 e le 14 si passerà al "Laboratorio del Gusto G.A.M.", per conoscere la cucina e i sapori locali con un laboratorio didattico presso la Pro Loco locale.
Saranno poi i borghi di Rosignano Monferrato ed Ozzano Monferrato, Bandiere Arancioni del Touring dal 2017, a ospitare gli appuntamenti del pomeriggio, con visita a un'azienda di produzione dell'olio ed all'azienda di vini "Angelini Paolo Wine", con visita didattica seguita da un "Aperitivo in vigna".
Domenica 27 sarà il centro di Terruggia, ad ospitare i giovani e gli appuntamenti della mattina, dalla visita all'azienda agricola "Torre Veglio", con il racconto della storia aziendale e la presentazione delle eccellenze vitivinicole, a quella della Torre simbolo del borgo monferrino.
Gran finale, nel pomeriggio di domenica, a Treville, anche noto come "il balcone sulle Alpi", con visita all'infernot comunale, alla biblioteca, alla parrocchiale, la chiesa di Sant'Ambrogio che custodisce opere di pregio tra cui l'organo Tamburini, e alla mostra d'arte di Mario Surbone con intrattenimento musicale del maestro Luca Solerio.
Assieme ai Comuni Partner - Ozzano Monferrato, Terruggia, Treville, Cella Monte e San Giorgio Monferrato, il capofila va così a completare le attività per i ragazzi previste alla Azione di progetto "Accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo" dedicata a formazione nell'ambito della hospitality, promozione, sviluppo e turismo sostenibile e incontri con imprenditori.
Per iscrizioni e/o maggiori info, contattare gli Uffici Comunali (0142 49 029) entro venerdi 25 settembre.



Il 26 e 27 settembre a Rosignano ci sarà il "WeekEnd Gam"

Germinale Monferrato Art Fest Un altro ricco fine settimana

"Ortolano" a Vignale Memoria della Terra

MONFERRATO

● Dopo il successo di pubblico oltre ogni previsione del secondo weekend, Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, intitolata "Di marne feconde, un mare", è pronta a vivere un nuovo finesettimana ricco di iniziative. Organizzato dalla Quasi fondazione Carlo Gloria con Casa degli alfieri e il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo, il live program di Germinale andrà in scena nel weekend tra talk, workshop e live performance.

Sabato 26 settembre, alle ore 17, presso il Giardino Comunale, Cortile della Scuola Media di via Bergamaschino 13, a Vignale, performance "Il testamento dell'ortolano" con Massimo Barbero, da un racconto del poeta della meraviglia Antonio Catalano. Domenica 27 alle 11 la Torre dei Segnali di Viarigi ospiterà la performance "Kiki" con la New Dance Academy di Rivarolo C.se TO, coreografie di Andrea Salussoglia. Alle 17, infine, presso la Casa dell'artista di Portacomaro, si terrà il talk "Sotto i piedi: la memoria della terra" Un'esplorazione del suolo non come semplice superficie, ma come un archivio vivente e profondo, capace di custodire storie geologiche, memorie collettive e visioni future. I diversi ospiti guideranno il pubblico in un viaggio stratificato: dalla lettura scientifica dei fossili del Monferrato al racconto dell'identità storica e paesaggistica del territorio, fino alla sua rielaborazione artistica. Ospiti Alessandra Fassio, paleontologa del Museo Paleontologico di Asti, Bruno Colombo, presidente dell'Ecomuseo BMA, Alberto Maffiotti, Presidente Club Unesco Vignale, Giulia Forgione, artista, Gregorio Furnari, artista. Modera Carlo Cerrato, giornalista e presidente della Fondazione Gente & Paesi. "Grazie alla concomitanza di importanti eventi monferrini, come la 65a edizione della Festa del vino del Monferrato a Casale, le varie iniziative legate al Palio degli Asini di Cocconato, le diverse interessanti manifestazioni di VilladeaRti, la rassegna Sut la Cupola Festival a Camagna e naturalmente la Douja d'or ad Asti, che hanno interessato decine di migliaia di visitatori, provenienti soprattutto dal nord Italia, sono stati circa settemila i visitatori nel corso di sabato 19 e domenica 20, che sommati agli oltre quattromila, compresi i duemila delle 19 inaugurazioni delle varie sedi e residenze d'artista del primo finesettimana, portano a oggi alla cifra record di oltre diecimila visitatori complessivi alla rassegna d'arte contemporanea", commentano da Germinale. Notevole la presenza di turisti stranieri. "Importanti per il raggiungimento di questo risultato - commenta Carlo Gloria, presidente dell'associazione organizzatrice - sono stati anche i vari appuntamenti del live program che abbiamo organizzato con 'Casa degli alfieri', gli attori e attrici di 'PoEM' e la 'Casa dell'artista' di Portacomaro". Sabato e domenica tutte le 30 sedi espositive dislocate in 19 comuni tra Asti e Casale saranno aperte al pubblico gratuitamente dalle ore 11 alle 19. Info e programma completo al sito www.germinale.art.

Alessandro Anselmo



Portacomaro. *Casa dell'Artista, sede del talk di sabato pomeriggio*

Tra Casale e Asti
Sabato e domenica tutte le 30 sedi espositive dislocate in 19 comuni

25/09/2026 – Il Piccolo – Con chitarra classica, ‘Ottobre' e altri festival, la cultura può rendere (e non è solo uno sfizio)

UN MOMENTO D’ORO DA SFRUTTARE BENE

Con chitarra classica, ‘Ottobre’ e altri festival, la cultura può rendere (e non è solo uno sfizio)

Alessandria diventa internazionale col concorso Pittaluga (la finale domani sera). Incomincia la rassegna di Ribuoli, con spettacoli e nomi noti

■ Questo è un articolo che serve a spiegare che la cultura dà prestigio a un territorio e, contestualmente, lo fa rendere in termini economici.
Lo scriviamo nella settimana del concorso di chitarra dedicato a Michele Pittaluga, un tradizionale appuntamento che ha una veste internazionale, e pure alla vigilia di Ottobre Alessandria, il festival che decollerà stasera e al quale ‘Il Piccolo’, per sottolinearne l’importanza, dedica la sovracopertina di questa edizione.
Poi, tralasciando le rassegne di classica e la longeva stagione con protagonisti gli organi storici, vanno almeno citate iniziative come PeM o Monferr’Autore, capaci non solo di portare nell’Alessandrino nomi piuttosto noti nel campo della musica, della letteratura, dello spettacolo in genere, ma soprattutto di offrire “occasioni di conoscenza” a un pubblico ampio che, quasi sempre, può beneficiare della gratuità dell’evento.

Ne vale la pena

Gli esperti in calcolo dicono che investire 1 euro in cultura ne porta 3,5 (a lungo andare, includendo l’indotto). Succede anche nella nostra provincia, stando ad Alexala.
Al di là del conforto delle cifre, è indubbio che l’insieme delle proposte faccia sorridere ristoratori, albergatori e tutta quell’imprenditoria dell’accoglienza che non volta le spalle, con dannoso snobismo, a quel che finisce nel calendario delle proposte. La riprova è l’impegno sostanzioso, per ogni “calendario”, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha tra le proprie missioni quella di supportare chi propone qualcosa di valido.
E allora eccola al fianco di Michela e Marcello Pittaluga che, per omaggiare il padre Michele, che lo ideò nel 1968, si battono con determinazione affinché il concorso di chitarra, uno dei pochi eventi internazionali di Alessandria, porti nel mondo il buon nome della nostra città.
Succede tutto l’anno, ancor più in questa settimana di appuntamenti che culmineranno domani, sabato, al Teatro Alessandrino, con l’esibizione dei tre finalisti, accompagnati dai Musici di Parma. Sarà la degna conclusione di una serie di eventi che hanno reso la città protagonista, nella speranza che i cittadini (o almeno molti di essi) se ne siano accorti.

Evidenti i benefici, sfatati i luoghi comuni. Basta aprire gli occhi e anche un po’ la mente

Nel nome di Eco

E dell’Ottobre, che dire? Oltre cento appuntamenti per più di un mese, una sfilza di personaggi noti (da Rita Pavone a Elio, per non parlare della fiumana di registi), il coinvolgimento dell’intera città, con piazzetta della Lega come fulcro, Umberto Eco come ispiratore, l’ex chiesa di San Francesco come luogo più suggestivo, il Teatro Alessandrino come fondamentale supporto. E Luca Ribuoli come garanzia di qualità.
Su, dai, non è vero che non succede mai niente da queste parti. Basterebbe aprire gli occhi (e ancor più la mente).

MASSIMO BRUSASCO



OSPITE Rita Pavone





AL 'PITTALUGA' Organizzatori, giurati e alcuni dei 6 semifinalisti che ieri si sono sfidati per accedere alla finale di sabato

25/09/2026 – ATNews – Continuano gli appuntamenti con Germinale Monferrato Art Fest

Continuano gli appuntamenti con Germinale Monferrato Art Fest

Successo oltre ogni previsione per il secondo weekend di Germinale Monferrato Art Fest, la rassegna di arte contemporanea diffusa, a cura di Francesca Canfora, intitolata “Di marne feconde, un mare”. Grazie alla concomitanza di importanti eventi monferrini, come la 65a edizione della Festa del vino del Monferrato a Casale, le varie iniziative legate al Palio degli Asini di Cocconato, le diverse interessanti manifestazioni di VilladeaRti, la rassegna Sut la Cupola Festival a Camagna e naturalmente la Douja d’or ad Asti, che hanno interessato decine di migliaia di visitatori, provenienti soprattutto dal nord Italia, sono stati circa settemila i visitatori nel corso di sabato 19 e domenica 20, che sommati agli oltre quattromila – compresi i duemila delle 19 inaugurazioni delle varie sedi e residenze d’artista, del primo finesettimana – portano alla cifra record di oltre diecimila visitatori complessivi alla rassegna d’arte contemporanea. Notevole la presenza di turisti stranieri.

“Importanti per il raggiungimento di questo risultato – ha dichiarato Carlo Gloria, presidente dell’associazione organizzatrice – *sono stati anche i vari appuntamenti del live program che abbiamo organizzato con ‘Casa degli alfieri’, gli attori e attrici di ‘PoEM’, la ‘Casa dell’artista’ di Portacomaro e le aziende vitivinicole ‘Bava’ e ‘Bricco dei Guazzi’”. “Germinale, con la sua forte proposta e una precisa identità, ormai ben riconosciuta, di produttrice e veicolatrice d’arte contemporanea, s’è perfettamente inserita nella realtà monferrina”* ha dichiarato Luigi Ferrero, sindaco di Frinco, sede espositiva tra le più frequentate di Germinale.

Proseguono anche nel prossimo weekend gli appuntamenti tra cui talk, workshop, performance in alcune delle trenta sedi espositive dislocate tra Asti e Casale Monferrato. Il Live Program di Germinale è organizzato dalla Quasi fondazione Carlo Gloria con Casa degli alfieri. Sabato 26 settembre, alle ore 11 presso l'azienda vitivinicola Bava di

Cocconato (AT) degustazione culturale: “Di marne feconde, un mare”. Il suolo è il filo conduttore di questo percorso che si snoda tra vino e arte, in cui la degustazione è un dialogo con le opere esposte nelle cantine storiche di famiglia. Ingresso con prenotazione obbligatoria: 25 euro. Per prenotazioni: benvenuti@bava.com / telefono 0141907083

Alle ore 17 presso il Giardino Comunale, Cortile della Scuola Media di via Bergamaschino 13, a Vignale (AL): performance: “Il testamento dell’ortolano” con Massimo Barbero, da un racconto del poeta della meraviglia Antonio Catalano. Il sapore è quello di una fiaba antica, ma i contenuti sono modernissimi, poiché si parla del legame di amore e cura per il Pianeta Terra, tema di grande attualità e importanza primaria. Come un antico “cunto” in cui però si narrano le gesta non di prodi cavalieri, ma di contadini in sella alla Lambretta, di peperoni magici esplosi in cielo come fuochi d’artificio, di balli a palchetto e lune di polenta… Protagonista della storia è l’ortolano Adelmo, vissuto in quel passato prossimo in cui l’orto era fonte primaria di sostentamento famigliare. Egli ha ricevuto la terra dai suoi antenati, l’ha coltivata per tutta la vita; ha imparato dal padre, ma si è anche inventato il mestiere sperimentando ad ogni stagione, con buona pace di tradizioni e proverbi; ha guardato alle fasi lunari un po’ sì e un po’ no, perché la luna sta lassù e che ne sa lei dei fagiolini; ha maledetto la tempesta e la siccità; ha messo su famiglia e l’ha nutrita coi frutti della sua fatica. Il giorno in cui, infine, si sente vicino alla morte, si chiede che destino avrà il suo orto, nelle mani del figlio Michele.

Domenica 27 settembre alle ore 11 presso la Torre dei Segnali di Viarigi (AT) Performance: “Kiki” con la New Dance Academy di Rivarolo C.se TO, coreografie di Andrea Salussoglia. Kiki nella cultura queer indica un ritrovo, una festa informale, uno spazio di complicità. Una parola leggera, giocosa, quasi infantile. Ma cosa rimane quando il Kiki finisce? Coriandoli accumulati, frammenti di ciò che è accaduto, resti di vita.

Alle ore 17 presso la Casa dell'artista di Portacomaro (AT) Talk: "Sotto i piedi: la memoria della terra" Un'esplorazione del suolo non come semplice superficie, ma come un archivio vivente e profondo, capace di custodire storie geologiche, memorie collettive e visioni future. I diversi ospiti guideranno il pubblico in un viaggio stratificato: dalla lettura scientifica dei fossili del Monferrato al racconto dell'identità storica e paesaggistica del territorio, fino alla sua rielaborazione artistica. Ospiti: Alessandra Fassio, Paleontologa del Museo Paleontologico di Asti; Bruno Colombo, presidente dell'Ecomuseo BMA; Carlo Cerrato, presidente della Fondazione Gente & Paesi; Alberto Maffiotti, Presidente Club Unesco Vignale M.to; Giulia Forgione, artista; Gregorio Furnari, artista. Modera Carlo Cerrato, giornalista

Alle ore 18, presso Villa Bricco dei Guazzi, Olivola (AL), Degustazione culturale. Le domeniche a Bricco dei Guazzi: aperitivo nel parco della villa, due calici di vino e un tagliere. Visita guidata alle cantine con degustazione. Ingresso con prenotazione consigliata: 15 euro. Per prenotazioni: info@briccodeiguazzi.it Telefono: 347237 5932

Sabato 26 e domenica 27 settembre tutte le 30 sedi espositive dislocate in 19 comuni tra Asti e Casale Monferrato saranno aperte al pubblico gratuitamente dalle ore 11 alle 19. Germinale è realizzato con il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte e patrocinato dalla Regione Piemonte. L'iniziativa è resa possibile grazie al sostegno maggiore di Fondazione CRT, al contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, e al supporto del Main Sponsor Energica, con la collaborazione operativa sul territorio di ATL Langhe Monferrato Roero e Alexala.

https://www.atnews.it/2026/09/continuano-gli-appuntamenti-con-germinale-monferrato-art-fest-293730/

26/09/2026 – La Stampa Alessandria – Il Monferrato visto dai giovani, i giovani promotori dei colli monferrini con il progetto "Gam"

A ROSIGNANO UN PROGETTO CHE TRASFORMA I RAGAZZI IN PROMOTORI



Il Monferrato visto dai giovani

Nel weekend ultimo appuntamento per il progetto «Gam – Giovani attivi in Monferrato», con capofila il Comune di Rosignano in collaborazione con altri Comuni dell'Unione e il sostegno della Regione. L'iniziativa è rivolta a ragazzi dai 15 ai 34 anni che già hanno partecipato ad altri incontri formativi, secondo un programma che unisce formazione, cultura, paesaggio ed enogastronomia. Un percorso per fare loro conoscere le eccellenze del Monferrato, in modo che possano farsene promotori. – PAGINA 48

Nel weekend a Rosignano ultimo appuntamento del percorso
Ragazzi alla scoperta del territorio per poi farsene portavoce

I giovani promotori dei colli monferrini con il progetto "Gam"

FRANCA NEBBIA

Nel weekend ultimo appuntamento per il progetto «Gam – Giovani attivi in Monferrato», con capofila il Comune di Rosignano in collaborazione con altri Comuni dell'Unione e il sostegno della Regione. L'iniziativa è rivolta a ragazzi dai 15 ai 34 anni che già hanno partecipato ad altri incontri formativi, secondo un programma che unisce formazione, cultura, paesaggio ed enogastronomia. Un percorso per fare loro conoscere le eccellenze del Monferrato, in modo che possano farsene promotori nei loro luoghi di vita. Un passaparola tra ragazzi che accenda la luce su questo angolo di territorio patrimonio Unesco.

Si comincia oggi con le visite a Rosignano, che si fregia della Bandiera arancione del Touring Club per la qualità di vita e per i progetti legati alle tradizioni culinarie del territorio. Partenza alle 9,45 dal bor-



go del pittore Angelo Morbelli e dalle copie dei suoi quadri che rallegrano la frazione Colma, dove c'è lo studio che il pittore divisionista utilizzava per ritrarre scene di vita del Monferrato. Una tappa sarà al teatro Ideal, in cui vengono ospitate mostre di pittori contemporanei: vi sarà realizzata una sessione formativa dell'Atl Alexala, condotta da Salvatore Iandolino, manager dell'accoglienza internazionale. Dalle 13 alle 14 appuntamento con il «Laboratorio del Gusto Gam», in collaborazione con la Pro loco, per scoprire i sapori delle ricette locali, legate al progetto comunale «Saperi e Sapori del Monferrato».

Nel pomeriggio ci si sposterà a Ozzano, per visitare un produttore di olio monferrino e all'azienda vinicola di Paolo Angelini, con percorso didattico e aperitivo in vigna.

Domani sarà Terruggia a ospitare il gruppo di giovani, ospiti all'azienda agricola Torre Veglio. Si chiuderà con il trasferimento a Treville e al suo panoramico «balcone sulle Alpi», con la visita all'infernot comunale e alla chiesa di Sant'Ambrogio, dove è custodito un prezioso organo Tamburini. Ai ragazzi si apriranno anche le porte della mostra dell'artista Mario Surbone, accompagnata da intrattenimento musicale del maestro Luca Solerio. Ai vari appuntamenti hanno collaborato anche gli altri Comuni del progetto Gam, Cella Monte e San Giorgio, per la formazione di giovani nell'ambito dell'ospitalità, dello sviluppo turistico sostenibile e dell'incontro con gli imprenditori.

«Il progetto ha dimostrato che c'è voglia di vivere esperienze autentiche e creare relazioni – dice il sindaco Cesare Chiesa –. Iniziative come questa permettono di raccontare il Monferrato con gli occhi delle nuove generazioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra oggi e domani tour guidati e degustazioni "Così raccontiamo le nostre colline con gli occhi delle nuove generazioni"



VITA CASALESE

https://www.vitacasalese.it/news/cronaca-monferrina/103691/giovani-alla-scoperta-del-monferrato-tra-borghi-cantine-e-aziende-deccellenza.html

26/09/2026 – La Stampa Alessandria – Europa e cultura. A San Francesco la tavola rotonda

DOMENICA DENSA DI APPUNTAMENTI

Europa e cultura A San Francesco la tavola rotonda

Con l'Ottobre Alessandrino quella di domani sarà una giornata per riflettere sull'identità europea. Il culmine alle 19 al Castello di Piovera, dove si esibisce Wim Mertens, genio della musica contemporanea, con l'unica data italiana del suo «Concerto per l'Europa». In occasione delle Giornate del Patrimonio, il compositore e pianista belga presta le sue note al racconto dei valori europei da coltivare come strumento di riflessione politica, sociale e culturale.

Al pomeriggio è in programma un'altra importante occasione per riflettere alla prima persona plurale e su scala nazionale, con l'incontro al complesso monumentale di San Francesco. Si terrà alle 16, titolo «Patrimonio culturale, identità europea e sfide contemporanee»: è in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, Fondazione Santagata, Tpi e Asm Costruire Insieme. Sono numerosi gli ospiti che prendono parte alla tavola rotonda, moderata dal direttore artistico dell'«Ottobre», Luca Ribuoli. Dall'Upo Giorgio Barberis, direttore del Digspes, e il professor Stefano Quirico; dall'Università di Torino la professoressa Anna Mastromarino; Riccardo Cepach, responsabile del Museo Svevo e del Museo Joyce di Trieste; Stefano Mentana, vicedirettore di Tpi; Alessio Re, segretario generale della Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura; il giornalista e scrittore Marco Varvello. Per l'occasione l'ex chiesa di San Francesco è la cornice perfetta, un luogo simbolico, identitario: futuro museo civico, diventa a tutti gli effetti uno dei temi dell'incontro, su come, ad esempio, il patrimonio culturale possa essere motore di rigenerazione urbana e partecipazione.

Alle 10, al Caffè degli artisti di via Vochieri, la giornata si apre con il «Morning Groove», con il dj Tuttafuffa. Si prospetta «Una mattinata europea tra musica e cultura», in collaborazione con l'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, con l'Ente turismo Langhe Monferrato Roero e con l'Atl Alexala. Di patrimonio piemontese si parla anche alle 11, con Nicolas Ballario, tra i promotori del progetto «Alba capitale italiana dell'Arte contemporanea 2027». R. L. G. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA

28/09/2026 – Radio Gold – Alessandria capitale del flauto: torna la Vivaldi Flute Week con artisti da tutta Europa

Alessandria capitale del flauto: torna la Vivaldi Flute Week con artisti da tutta Europa



ALESSANDRIA – **Sei giorni interamente dedicati al flauto, tra concerti, masterclass, seminari e incontri con interpreti di fama internazionale.** Dal **5 al 10 ottobre** torna ad Alessandria la **Vivaldi Flute Week**, la rassegna organizzata dal **Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria**, che quest'anno raggiunge la sua sesta edizione.

Curata da **Stefano Parrino**, la manifestazione propone un programma che intreccia formazione e spettacolo, portando in città musicisti provenienti da diversi Paesi europei e non solo. L'obiettivo è trasformare per una settimana Alessandria in un punto d'incontro per studenti, professionisti e appassionati, con appuntamenti ospitati non soltanto negli spazi del Conservatorio, ma anche nella **Chiesa di Santa Maria del Carmine** e nella **Centrale Termica di Teleriscaldamento**.

Un progetto che negli anni ha assunto anche una forte dimensione internazionale, come sottolinea il direttore del Conservatorio **Marco Santi**: *"La rassegna Vivaldi Flute Week, coordinata fin dalla sua nascita (2021) dal collega Stefano Parrino, non solo può ormai ritenersi consolidata, ma è diventata il modello per altre iniziative tese ad una reale ed efficace internazionalizzazione del nostro Conservatorio."*

Al centro della settimana ci saranno studio, confronto e musica dal vivo. Le masterclass, rivolte sia agli studenti del Conservatorio sia a partecipanti esterni, saranno affidate a cinque musicisti provenienti da altrettanti Paesi: **Berten D'Hollander**, docente di flauto all'Università di Gyor in Ungheria; **Horacio Parravicini**, primo flauto dell'Orchestra Sinfonica di Bilbao dal 1988; **Matej Zupan**, professore all'Accademia di musica dell'Università di Lubiana; **Guillermo González**, docente di flauto traverso al Conservatorio Superiore di Musica di Aragona; e **Stéphane Réty**, docente alla Musikhochschule di Dresda.

Gli stessi musicisti saranno protagonisti della programmazione concertistica, con **appuntamenti quotidiani alle 18.30** e repertori capaci di attraversare epoche, stili e differenti tradizioni musicali.

Ad aprire la rassegna, **lunedì 5 ottobre nella Chiesa di Santa Maria del Carmine**, sarà il **Vivaldi Flute Consort**, ensemble formato dagli studenti di flauto del Conservatorio alessandrino con la partecipazione di allievi provenienti anche da altri istituti. Il concerto, intitolato *Echi d'Europa*, proporrà un itinerario attraverso differenti tradizioni musicali europee: da *Traversus* di **José Rafael Pascual Vilaplana** a *España, rapsodie pour orchestre* di **Emmanuel Chabrier**, passando per la *Suite del Peer Gynt* di **Edvard Grieg** fino alla *Serenata in Do maggiore op. 48* di **Vincenzo Sorrentino**.

Martedì 6 ottobre la manifestazione si sposterà all'**Auditorium Pittaluga**, dove **Berten D'Hollander** al flauto e **Ana Granik** al pianoforte saranno protagonisti di *Romanze e rêverie*. Il concerto accompagnerà il pubblico in un percorso tra Ottocento e Novecento attraverso musiche di **Robert Schumann, Claude Debussy e Charles Camille Saint-Saëns**, affiancate dalla scrittura contemporanea di **Guy-Claude Luypaerts** con *En Vague-Acanthes* per flauto e pianoforte.

Un salto indietro nel tempo caratterizzerà invece la serata di **mercoledì 7 ottobre**. Sempre all'Auditorium Pittaluga, **Horacio Parravicini**, al traversiere, e **Franz Silvestri**, al clavicembalo, proporranno *Geografie del Settecento*, un viaggio attraverso la musica europea del XVIII secolo. In programma composizioni di **Georg Philipp Telemann, Jean-Marie Leclair, Carl Philipp Emanuel Bach e Johann Gottfried Müthel**, in un itinerario pensato per mettere in luce differenti scuole, linguaggi e sensibilità artistiche dell'epoca.

Giovedì 8 ottobre toccherà a **Matej Zupan**, flauto, e **Ana Ilic**, pianoforte, affrontare un repertorio meno consueto, costruito come un viaggio tra diverse latitudini musicali. La serata si aprirà con la *Fantasia op. 55 per flauto e pianoforte* del compositore austriaco **Carl Frühling**, per proseguire con le *Danze popolari slovene* di **Alojz Srebotnjak**, nell'arrangiamento dello stesso Zupan. Completeranno il programma pagine di **Michael Colquhoun** e **Blaž Pucihar**, prima della conclusione affidata alla *Sonata n. 1 per flauto e pianoforte* del compositore messicano **Samuel Zyman**.

Romanticismo e Decadentismo saranno invece al centro del concerto di venerdì 9 ottobre. Sul palco dell'Auditorium Pittaluga saliranno **Guillermo González** al flauto ed **Eunmi Park** al pianoforte. Due le grandi composizioni in programma: la celebre *Sonata in La maggiore per flauto e pianoforte*, originariamente concepita per violino, di **César Franck**, e la *Sinfonische Kanzone op. 114* del compositore e organista tedesco **Sigfrid Karg-Elert**.

La giornata conclusiva di **sabato 10 ottobre** proporrà invece due appuntamenti. Alle **11.30, alla Centrale Termica di Teleriscaldamento**, tornerà protagonista il **Vivaldi Flute Consort** con *Energia in musica*, concerto costruito tra trascrizioni e riletture di repertori diversi. In programma brani tratti dalla *Carmen* di **Georges Bizet**, la *Capriol Suite* di **Peter Warlock**, *Por una cabeza* di **Carlos Gardel** e il *Medley Italiano* di **Vincenzo Sorrentino**.

Il gran finale è previsto alle 18.30 all'Auditorium Pittaluga, con il concerto *Voci della terra e canto della natura*. Protagonisti saranno **Stéphane Réty** al flauto e **Umberto Ruboni** al pianoforte, impegnati in un programma che mette al centro natura e folklore. Saranno eseguite la *Sonata n. 2 op. 21 in Re minore* di **Niels Wilhelm Gade**, la *Suite Paysanne Hongroise* di **Béla Bartók**, nell'arrangiamento di Paul Arma, e, a chiudere l'intera settimana, *Le merle noir* di **Olivier Messiaen**.

La **Vivaldi Flute Week** conferma così la propria vocazione internazionale e il legame tra attività didattica e produzione artistica. La manifestazione è sostenuta dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria** e da sponsor privati e beneficia delle opportunità offerte dal **programma Erasmus+ dell'Unione Europea**. Alla collaborazione con **Alexala**, l'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria, si aggiungono i patrocini della **Commissione Europea**, delle Ambasciate italiane di Francia, Spagna, Slovenia e Argentina, della **Regione Piemonte**, della **Provincia di Alessandria** e del **Comune di Alessandria**.

Tutti i concerti sono a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Le sedi coinvolte sono la Chiesa di Santa Maria del Carmine, in via dei Guasco 11, l'Auditorium Pittaluga del Conservatorio, in via Parma 1, e la Centrale Termica di Teleriscaldamento, in via del Chiozzetto 63.

---

https://radiogold.it/news-alessandria/447437-vivaldi-flute-week-2026-conservatorio-alessandria-concerti-artisti/

PRIMA CHIVASSO

https://primachivasso.it/rubriche/idee-e-consigli/alessandria-dal-5-al-10-ottobre-2026-vi-edizione-vivaldi-flute-week-2026/

VOCE DI MANTOVA

https://vocedimantova.it/eventi/vivaldi-flute-week-2026-sei-giorni-cinque-maestri-un-intero-mondo-intorno-al-flauto/

Masio I paesaggi monferrini fan da sfondo alla camminata

Una giornata all'insegna del movimento, della natura e della scoperta del territorio. È in programma domenica nella frazione di Abazia di Masio la camminata organizzata da Baravantan Aps, in collaborazione con il Comune di Masio, Atl Alexala e la Strada Franca del Monferrato.



PASSEGGIARE NELLA NATURA Domenica ad Abazia

12 km di camminata

Il ritrovo è fissato alle ore 9 nei pressi della Soms, dove si svolgeranno le iscrizioni. La partenza è prevista alle 9.30 per intraprendere un percorso di circa 12 chilometri, con un dislivello di 150 metri, lungo i sentieri della Strada Franca. La partecipazione prevede un contributo di 5 euro. L'iniziativa è pensata per offrire ai partecipanti l'opportunità di fare attività motoria alla scoperta dei paesaggi del Monferrato. Al termine della camminata sarà inoltre possibile fermarsi a pranzo alla Soms di Abbazia di Masio (costo 25 euro). Per informazioni e prenotazioni relative alla camminata è possibile contattare Baravantan Aps al numero 334 7918068.

Poi Parole Sotto la Torre

Abazia tornerà nuovamente protagonista il prossimo fine settimana con un altro appuntamento. Domenica 11 ottobre, alle ore 17.30, è in programma un incontro con gli autori in occasione del festival letterario Parole Sotto la Torre negli spazi della Soms. Questa volta i protagonisti saranno gli scrittori Alessandro Perissinotto e Piero d'Ettore che presenteranno il loro ultimo libro "Il gioco del gatto" che debutta oggi in tutte le librerie. Si tratta del quarto capitolo della serie "I casi dell'avvocato Meroni". L'avvocato Giacomo Meroni difende Elsa, un'ex allieva di sua moglie, nel processo contro il presunto "killer delle rose" l'assassino che anni prima ha ucciso la madre di Elsa.

SVEVA FALDELLA

29/09/2026 – Panorama di Novi – Teatro Giacometti, al via la seconda rassegna di stand up comedy: ecco ospiti e programma

Teatro Giacometti, al via la seconda rassegna di stand up comedy: ecco ospiti e programma

A Novi Ligure la seconda rassegna di stand-up comedy al Teatro Giacometti

Il Teatro Paolo Giacometti di Novi Ligure si prepara a inaugurare il nuovo anno con **la seconda edizione della rassegna di stand-up comedy "Domani è lunedì… forse"**, un progetto promosso dall'Amministrazione Comunale che porta sul palco alcuni tra i comici più apprezzati del panorama nazionale. Un cartellone composto da quattro appuntamenti di grande energia, ironia e leggerezza che accompagneranno il pubblico da gennaio ad aprile 2027.

La nuova stagione nasce sulle solide basi dei risultati ottenuti durante la prima edizione. La stagione d'esordio ha registrato infatti numeri di assoluto rilievo, con un totale di ben 1000 biglietti venduti e un incasso complessivo pari a 19.760,00 euro, risorse che verranno interamente reimpiegate a sostegno della programmazione 2026/2027. Questo primo importante traguardo, articolato su 5 spettacoli, è stato reso possibile anche grazie al contributo fondamentale di prestigiose istituzioni finanziatrici: la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, che ha erogato 15.000,00 euro nell'ambito del bando Note & Sipari, e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha sostenuto l'iniziativa con 3.000,00 euro sul bando Ordinarie Cultura.
Il percorso di crescita della rassegna si riflette anche nell'evoluzione del format e dei suoi orari. Come sottolinea l'Assessore alla Cultura, Stefano Moro: «La rassegna inizia con questo titolo con l'obiettivo di andare a rendere il teatro Giacometti un luogo di attività nel giorno della domenica, ma dalla nuova stagione evolve andando a impegnare anche serate alternative, come il venerdì e il sabato».

Il Programma

Gli spettacoli, tutti con inizio alle ore 21, accompagneranno il pubblico da gennaio ad aprile.

8 gennaio 2027 – Federica Camba e Gianluca Scintilla Fubelli in Io Marte Tu Mercole Federica Camba, artista romana poliedrica che unisce teatro e musica ed è autrice di successo, condivide la scena con Gianluca Fubelli (in arte Scintilla), attore e comico noto per i Turbolenti, Colorado e per la vittoria a LOL 6. Dopo aver partecipato insieme nel 2025 all'adventure game di Sky come "Gli Spettacolari", la coppia porta in scena un racconto ironico, reale e musicale sulla vita di coppia.

28 febbraio 2027 – Antonio Ornano in Il bar sotto il mare. Comico spezzino cresciuto a Genova e laureato in Giurisprudenza, Antonio Ornano si è affermato a Zelig con il celebre personaggio del biologo. Nello spettacolo, diretto da Giorgio Gallione con le scenografie di Guido Fiorato, dà voce alle storie surreali dell'omonimo libro di Stefano Benni, affiancato dall'attrice e performer Gaia Elisa Rossi.

12 marzo 2027 – Angelo Pisani in Habemus papà. Noto per il duo Pali E Dispari (Capsula e Nucleo) con dieci edizioni a Zelig, Angelo Pisani vanta un percorso tra teatro, TV e cinema (vincitore del premio come miglior attore al Clorophilla Film Festival per Fuga dal call center). Creatore del progetto Contofinoatre, porta in scena il racconto comico della paternità tra sfide quotidiane e dinamiche familiari.

3 aprile 2027 – Barbara Foria in Basta un filo di rossetto. Attrice, autrice e conduttrice radiofonica (RTL 102.5) e televisiva (Colorado, Quelli che il calcio, Only Fun), Barbara Foria presenta un monologo esilarante sulle nevrosi e contraddizioni quotidiane di una "cinquantenne 3.0", usando il rossetto come simbolo di potere e vitalità.

Biglietti e dettagli

La rassegna "Domani è Lunedì" si svolge al Teatro Paolo Giacometti di Novi Ligure (corso Piave, 2). Per quanto riguarda le modalità d'acquisto, **gli abbonamenti saranno messi in vendita sul circuito Ticketone da martedì 29 settembre** alle ore 11.00 fino al 16 ottobre alle ore 10.00 al prezzo scontato di 92,00 euro (80,00 euro di abbonamento più 12,00 euro di diritto di prevendita).
A partire dal 16 ottobre alle ore 11.00 saranno resi disponibili i biglietti singoli, al prezzo di 25 euro, acquistabili anche tramite Carta del Docente e Carta dello Studente. Oltre al canale Ticketone, i titoli di ingresso saranno acquistabili direttamente presso gli uffici comunali preposti e al Welcome Point Alexala di piazza Dellepiane.

https://www.panoramadinovi.it/teatro-giacometti-al-via-la-seconda-rassegna-di-stand-up-comedy-ecco-ospiti-e-programma/#google_vignette